



Istituto Istruzione Secondaria Superiore “Città di Sansepolcro”

Largo Monsignor Luigi Di Liegro, 3 - 52037 Sansepolcro (AR), Tel. 0575/742250

e-mail: ARIS00200R@ISTRUZIONE.IT ARIS00200r@pec.istruzione.it

C. M.: ARIS00200R C. F.: 82001690518

Documento del Consiglio di Classe

(ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d. lgs. 62/2017
e dell'Ordinanza ministeriale n° 67 del 31/03/2025)

Classe V sez. L

Liceo Linguistico e Linguistico Esabac

Anno scolastico 2024/2025

INDICE

Descrizione del contesto generale e caratteristiche dell'indirizzo	Pag.3
Breve descrizione dell'Istituto	Pag.3
Proposta educativa	Pag.3
Informazioni sul curriculum	Pag.3
Liceo linguistico e Liceo linguistico Esabac	Pag. 4
Storia della classe	Pag.8
Composizione del Consiglio di Classe	Pag.10
Profilo della classe	Pag.12
Indicazioni relative all'attività didattica: metodologie didattiche, strumenti	Pag.14
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	Pag.16
Attività integrative e progetti	Pag.17
Percorsi didattici di Educazione Civica	Pag.18
Criteri, strumenti e modalità di valutazione	Pag.19
Criteri per l'ammissione all'Esame di Stato e per l'attribuzione del credito scolastico e formativo	Pag.21

ALLEGATI

N° 1 Programmi svolti nelle singole discipline

N° 2 Relazioni Finali delle singole discipline

N°3 Programma svolto e relazione finale di Educazione Civica

N° 4 Griglie di Valutazione

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE E CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'istituto "Città di Sansepolcro" comprende, da quest'anno, a seguito di fusione, il Liceo scientifico "Piero della Francesca", articolato in Classico, Linguistico, Linguistico Esabac, Scientifico, Scientifico con opzione Scienze Applicate, l'istituto tecnico economico "Fra Luca Pacioli", con gli indirizzi Amministrazione Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Relazioni Internazionali per il Marketing e Turistico, il liceo Artistico "G. Giovagnoli", con gli indirizzi Design del Tessuto, Design del Gioiello e del Corallo, Architettura e ambiente e Grafica, il Professionale "F. Buitoni", articolato in Manutenzione e Assistenza Tecnica, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale che offre, tramite un accordo tra Regione Toscana ed USR, la qualifica gratuita di operatore socio-sanitario (OSS) e Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, odontotecnico, l'istituto tecnico tecnologico "Margherita Hack" con l'indirizzo Informatica e Comunicazioni.

PROPOSTA EDUCATIVA

Il primo biennio è finalizzato all'iniziale sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti i singoli indirizzi del liceo e del tecnico, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Le finalità del primo biennio sono volte a garantire il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze al termine dell'obbligo di istruzione dell'intero sistema formativo. Nella salvaguardia dell'identità della scuola tali finalità sono perseguite anche attraverso la flessibilità oraria prevista dalle normative vigenti, la verifica e l'eventuale integrazione delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte al termine del primo ciclo di istruzione.

Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità, alla maturazione delle competenze caratterizzanti gli specifici indirizzi.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi o all'inserimento nel mondo del lavoro.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO: IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO LINGUISTICO E LINGUISTICO ESABAC E DEI LICEI IN GENERALE

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo,

progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

LICEO LINGUISTICO E LICEO LINGUISTICO ESABAC

"Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

(art. 6 comma 1 del DPR 89/2010)

Competenze comuni:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

Come si ricava dal PTOF d'Istituto, il quadro orario del Liceo Linguistico è:

	I	II	III	IV	V
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	5
<i>Lingua latina</i>	3	3			
<i>Lingua a cultura straniera 1 (Inglese)</i>	4	4	3	4	4
<i>Lingua e cultura straniera 2 (Francese)</i>	4	3	4	4	4
<i>Lingua e cultura straniera 3 (Spagnolo / Tedesco)</i>	3	4	4	4	4
<i>Storia e geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			3	3	3
<i>Filosofia</i>			3	3	3
<i>Matematica</i>	3	3	3	3	3
<i>Fisica</i>			2	2	2
<i>Scienze naturali</i>	2	2	2	2	2
<i>Storia dell'arte</i>			3	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>IRC</i>	1	1	1	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>	29	29	34	34	35

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare; o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

AREA STORICO UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati

statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

LA STORIA DELLA CLASSE

La classe 5L si compone di 26 studenti, un maschio e 25 femmine, suddivisi in due indirizzi: il Liceo Linguistico e il Liceo Linguistico Esabac. In entrambi gli indirizzi, la terza lingua straniera studiata è lo spagnolo o il tedesco.

Nel corso del quinquennio, la classe ha subito numerosi cambiamenti, sia per quanto riguarda la composizione degli studenti che quella del corpo docente. Tali variazioni sono state determinate da trasferimenti, da un numero limitato di studenti non ammessi all'anno successivo e da altre dinamiche che hanno contribuito alla formazione dell'attuale gruppo classe. I giudizi sospesi per debito sono stati pochi. Molti studenti hanno conseguito le certificazioni linguistiche con ottimi risultati (in alcuni casi eccellenti), dimostrando impegno e interesse per lo studio delle lingue straniere.

Primo anno

All'inizio del percorso, gli studenti erano suddivisi in due sezioni: la L1, che comprendeva otto studenti del Liceo Linguistico (uniti agli studenti del Liceo Classico), e la L2, composta da 19 studenti. In entrambe le sezioni, uno studente si è trasferito in altra scuola durante il corso dell'anno.

Secondo anno

Nel secondo anno, la classe 2L2 ha visto l'arrivo di due nuove studentesse che non erano state ammesse all'anno successivo e di due studentesse trasferite da altre scuole.

Terzo anno

Il terzo anno ha segnato una trasformazione significativa con la creazione della sezione Esabac. A seguito di questa riorganizzazione, gli studenti che hanno scelto il percorso del Liceo Linguistico tradizionale sono confluiti nella sezione L1 articolata con l'indirizzo del Liceo Classico, gli altri nella sezione L2 Esabac. Al termine del terzo anno, in questa sezione una studentessa non è stata ammessa alla classe successiva, mentre nella sezione Esabac L2 si è registrato il ritiro di un'allieva e il trasferimento di due studentesse, una delle quali si è iscritta in una scuola all'estero.

Quarto anno

Nel quarto anno, la sezione del Liceo Classico è stata separata da quella del Liceo Linguistico, pertanto è stata creata un'unica classe 4L articolata, con studenti del Liceo Linguistico Esabac e del Liceo Linguistico tradizionale. Nonostante l'unione delle due sezioni, gli studenti hanno seguito percorsi differenti, con insegnanti separati nelle discipline di Storia e Francese.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE➤ **SEZIONE LINGUISTICO (terza lingua: SPAGNOLO/TEDESCO)**

DISCIPLINA/E
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)
CONVERSAZIONE LINGUA STRANIERA (INGLESE)
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 (FRANCESE)
CONVERSAZIONE LINGUA STRANIERA (FRANCESE)
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (TEDESCO)
CONVERSAZIONE LINGUA STRANIERA (TEDESCO)
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (SPAGNOLO)
CONVERSAZIONE LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)
STORIA E FILOSOFIA
STORIA DELL'ARTE
MATEMATICA
FISICA
SCIENZE
SCIENZE MOTORIE
IRC

➤ **SEZIONE ESABAC (terza lingua: SPAGNOLO/TEDESCO)**

DISCIPLINA/E
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)
CONVERSAZIONE LINGUA STRANIERA (INGLESE)
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 (FRANCESE)
CONVERSAZIONE LINGUA STRANIERA (FRANCESE)
STORIA ESABAC
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (TEDESCO)
CONVERSAZIONE LINGUA STRANIERA (TEDESCO)

LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (SPAGNOLO)
CONVERSAZIONE LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)
STORIA E FILOSOFIA
STORIA DELL'ARTE
MATEMATICA
FISICA
SCIENZE
SCIENZE MOTORIE
IRC

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO - COMPONENTE DOCENTI

DISCIPLINA	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
Italiano	Linguistico Esabac: docente A	docente A	docente B
	Linguistico: docente B		
Filosofia	Linguistico Esabac: docente C	docente D	docente D
	Linguistico: docente D		
Scienze	Linguistico Esabac: docente E	docente F	docente G
	Linguistico: docente F		
Scienze Motorie	Linguistico Esabac: docente G	docente I	docente I
	Linguistico: docente H		
Francese	Linguistico Esabac: docente L	Linguistico Esabac: docente N	Linguistico Esabac: docente N
	Linguistico: docente M	Linguistico: docente M	Linguistico: docente M

Inglese	Linguistico Esabac: docente O	docente O	docente O
	Linguistico: docente P		
Matematica	Linguistico Esabac: docente Q	docente Q	docente S
	Linguistico: docente R		
Fisica	Linguistico Esabac: docente Q	docente U	docente V
	Linguistico: docente T		

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

ANNO SCOLASTICO	N. ISCRITTI	N. INSERIMENTI	N. TRASFERIMENTI	N. ALLIEVI FREQUENTANTI ANNO ALL'ESTERO	N. AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA
2022/23	L1: 9	-		-	8
	L2: 21	-	3	-	20
2023/24	27	-	-	3	27
2024/25	26	-	-		

IL PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5L è composta da 26 studenti, 25 femmine e un maschio, provenienti principalmente dai comuni limitrofi. Si tratta di una classe articolata, suddivisa in due indirizzi: 8 studenti del Liceo Linguistico e 18 del Liceo Linguistico EsaBac. Le attività didattiche si sono svolte in comune per le discipline trasversali (Italiano, Inglese, Filosofia, Fisica, Storia dell'Arte, Matematica e Scienze Motorie), mentre per le materie caratterizzanti — Francese e Storia — gli studenti hanno seguito

percorsi distinti, secondo l'indirizzo scelto.

Il percorso formativo del gruppo è stato segnato da una discontinuità strutturale che ha inevitabilmente compromesso la continuità didattica e la compattezza della classe. Nonostante ciò, gli studenti, soprattutto in quest'ultimo anno, hanno saputo ricostruire un buon equilibrio, sviluppando dinamiche di lavoro funzionali e un clima di collaborazione con i docenti. Il rapporto educativo, improntato al dialogo e al confronto, ha favorito una loro progressiva maturazione, sia dal punto di vista didattico che personale.

Nel corso del quinquennio, si è osservata una crescita significativa nella preparazione e nella maturità di gran parte degli alunni. Alcuni studenti, in particolare, hanno intrapreso un percorso di sviluppo personale e culturale notevole, affrontando con impegno e partecipazione le proposte del curriculum linguistico, mostrando interesse, spirito critico e apertura verso le discipline studiate. La maturazione è stata arricchita anche da esperienze extracurricolari e personali.

Durante il terzo, quarto e quinto anno, cinque studentesse hanno preso parte a programmi di mobilità internazionale (con modalità e tempi diversi). Quattro di loro, al rientro, si sono reinserite con determinazione nel percorso scolastico, riallineandosi ai programmi della classe; la quinta ha invece proseguito gli studi all'estero. Le esperienze di studio all'estero vissute dalle allieve sono risultate particolarmente significative e hanno contribuito a sviluppare un autentico approccio multiculturale, rafforzando al contempo le competenze linguistiche e relazionali.

Alla fine dell'intero ciclo di studi liceale la maggior parte degli alunni ha raggiunto una preparazione complessivamente discreta, in alcuni casi più che buona o eccellente, soprattutto nelle discipline caratterizzanti, sia per la rielaborazione dei contenuti, che per la padronanza delle competenze; permangono, per alcuni alunni, fragilità che si evidenziano soprattutto negli elaborati scritti di alcune discipline e/o nella rielaborazione consapevole dei dati conoscitivi.

INDICAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

RISULTATI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI: CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI

Generali (trasversali)	<i>Conoscenze</i> (acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure e metodi relativi al piano di studi)	<i>Competenze</i> (abilità)	<i>Capacità complessive</i> (sfera elaborativa, logica e critica)
	➤ Tutti gli alunni hanno acquisito le conoscenze essenziali, di ordine generale e specifico, nelle diverse aree disciplinari	➤ La classe sa analizzare e contestualizzare le problematiche relative ai diversi ambiti disciplinari, sulle quali sa operare collegamenti ed esprimere interpretazioni motivate. ➤ Solo pochi possiedono adeguate conoscenze di base, ma non sempre sanno rielaborarle in modo critico e autonomo.	➤ La maggior parte degli studenti sa analizzare, sintetizzare ed esprimere un giudizio autonomo sulle tematiche proposte, seppur a livelli diversi di precisione e approfondimento.

RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI E AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO SI RIMANDA AI PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE CONTENUTI NEGLI ALLEGATI

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Per il conseguimento degli obiettivi, i docenti hanno trattato le tematiche per argomenti e unità didattiche, valorizzando soprattutto gli aspetti problematici delle materie e le loro connessioni e creando le basi per la gestione in autonomia della ricerca dell'interdisciplinarietà. Al termine di ogni argomento o di un suo segmento significativo, i docenti hanno effettuato verifiche formative attraverso esercitazioni scritte e/o colloqui.

Le verifiche sommative si sono svolte con le tipologie prefissate nel Documento di programmazione della classe (interrogazione lunga e/o breve; temi o problemi; prove strutturate e semi-strutturate; questionari, relazioni ed esercizi).

Il percorso formativo è stato scandito in due quadrimestri (il primo dall'inizio dell'a.s. a fine Gennaio e il secondo da Febbraio a Giugno). Le valutazioni sono sempre state comunicate in tempo

reale agli alunni ed alle famiglie, grazie all'utilizzo del registro elettronico.

Ciascun insegnante ha avuto l'opportunità di modificare la programmazione di inizio anno scolastico per adattarla alle esigenze della classe e procedere al recupero, che si è realizzato *in itinere* in tutte le materie, attraverso il ripasso degli argomenti svolti e le opportune indicazioni metodologiche.

Il lavoro didattico complessivo si è svolto prevalentemente in aula e nei laboratori (in particolare linguistico).

Per quanto riguarda Scienze Motorie e Sportive, le lezioni per l'intera classe (maschi e femmine) sono state effettuate in palestra, per la parte pratica, e in aula, per la parte teorica.

METODI DEL PERCORSO FORMATIVO

METODI	DISCIPLINE
Lezione frontale	Tutte
Lettura e analisi diretta dei testi/documenti	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo/Tedesco, Storia Esabac
Problem solving	Italiano, Matematica, Fisica, Filosofia
Collaborative e cooperative learning	Tutte
Ricerca individuale/approfondimento	Italiano, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte
Lezione partecipata e interattiva	Tutte
Lezione multimediale	Tutte
Utilizzo video	Italiano, I.R.C., Storia dell'Arte, Francese, Scienze Motorie
Discussione guidata	Tutte
Lavoro di gruppo	Scienze Motorie, Inglese, Francese, Spagnolo/Tedesco

MEZZI DEL PERCORSO FORMATIVO

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI	DISCIPLINE
Libro di testo in adozione	Tutte
Dispense (pdf), schemi, appunti	Tutte

Utilizzo software motori di ricerca	Italiano, Storia, Inglese, Scienze, Matematica, Fisica, Storia dell'Arte, I.R.C, Francese, Spagnolo/Tedesco
Laboratori	Inglese, Francese, Spagnolo/Tedesco
LIM	Tutte
CINEFORUM	Italiano, Francese, Storia
SEMINARI	I.R.C.
Palestra	Scienze Motorie

ATTIVITÀ INTEGRATIVE / PROGETTI / MODULI DI DIDATTICA ORIENTATIVA

ATTIVITÀ DI **PCTO** (PERCORSO COMPETENZE TRASVERSALI ED ORIENTAMENTO)
DIDATTICA ORIENTATIVA

ATTIVITÀ	OBIETTIVI	MODALITÀ	TEMPI
PCTO, ORIENTAMENTO E DIDATTICA ORIENTATIVA	Conoscere il panorama post-diploma, le proposte dei percorsi di studio delle diverse Università, la realtà degli ITS al fine di operare scelte consapevoli per il proprio futuro Prepararsi adeguatamente ai test d'ingresso Sviluppare competenze necessarie per affrontare il mondo del lavoro con fiducia Sviluppare competenze necessarie per affrontare scelte consapevoli Sviluppare comprensione su prospettive formative e professionali Acquisire senso critico per affrontare scelte	PARTECIPAZIONE ALLA GIORNATA DI JOB & ORIENTA A VERONA	29 NOVEMBRE 2024
		GIORNATA DELL'ORIENTAMENTO	30 GENNAIO 2025
		ORIENTAMENTO: TEST SCHOOL BUSTERS	17 MARZO 2025
		EVENTO "SENTI CHI PARLA": incontro a scuola con studenti universitari	5 APRILE 2025
		ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN AUTONOMIA	DA SETTEMBRE A GIUGNO 2025
		ORIENTAMENTO: TUTORAGGIO CON PROF.SSA CAVALLI	30 GENNAIO 2025 - 7 MARZO 2025
		INCONTRO CON MASSIMO MERCATI "CRESCITA QUALITATIVA"	27 MARZO 2025

		SCAMBIO INDIVIDUALE CON IL LICEO “PAPE CLEMENT”	01 SETTEMBRE - 30 SETTEMBRE 2024
		RILEVAZIONE DEI BISOGNI ORIENTATIVI (TEST)	OTTOBRE 2024

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E PROGETTI

ATTIVITÀ	OBIETTIVI	MODALITÀ	TEMPI
TEATRO IN LINGUA	Avvicinare gli studenti alle peculiarità del linguaggio teatrale gestite da attori madrelingua. Approfondire la comprensione di un'altra lingua in un contesto informale e creativo Migliorare la competenza linguistica grazie ad attività interattive.	Visione dell'opera “ <i>Doctor Jekyll and mr. Hyde</i> ” presso il teatro di Arezzo	12 FEBBRAIO 2025
CINEFORUM: “IL DOTTOR STRANAMORE”	Acquisire conoscenze per consolidare il senso critico delle proprie idee	Lavoro di preparazione in classe e visione del film	4 NOVEMBRE 2024, cinema Nuova Aurora
CINEFORUM: “ETERNO VISIONARIO”		Lavoro di preparazione in classe e visione del film	15 GENNAIO 2025, cinema Nuova Aurora
CINEFORUM: “LA MOGLIE DEL PRESIDENTE”		FILM IN LINGUA FRANCESE CON SOTTOTITOLI IN FRANCESE	7 FEBBRAIO 2025, cinema Nuova Aurora

PROGETTO AREZZO CUORE	Acquisire competenze teoriche e pratiche sul primo soccorso in caso di arresto cardiaco	Corso B.L.S.D.: lezioni teorico-pratiche	Primo quadrimestre Esame: 21 maggio 2025
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	Certificare il livello di competenza linguistica (B2-C1)	First Certificate in English e Advanced	31 MARZO E 7 APRILE 2025
	Certificare il livello di competenza linguistica (B1-B2)	DELE (Spagnolo) B2	MAGGIO 2024
	Certificare il livello di competenza linguistica (B2)	DEL F B2	4 FEBBRAIO 2025
	Certificazione lingua tedesca	Goethe-Zertifikat B2	24 APRILE 2025
VIAGGIO DI ISTRUZIONE PRAGA-VIENNA	Conoscenza del patrimonio naturale, artistico, storico e culturale delle capitali europee	Lavoro di preparazione svolto in classe	11 APRILE - 16 APRILE 2025
LEZIONI INTEGRATIVE	Sviluppare competenze linguistiche in contesto disciplinare (CLIL) Approfondire la conoscenza della cultura e della società statunitense Promuovere il pensiero critico e l'interdisciplinarietà (educazione civica)	Lezioni di Storia americana in Inglese, prof. Steve Anthony	II QUADRIMESTRE

PROGETTI, PERCORSI DIDATTICI (U.D.A.) RELATIVI AD EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Sviluppare una consapevole cittadinanza attiva, attraverso la conoscenza delle istituzioni italiane, europee ed internazionali e mediante la promozione della cultura della legalità e

della responsabilità

- Rafforzare il dialogo interculturale e la comprensione delle diversità
- Educare alla sostenibilità ambientale e sociale

Il Programma di **Educazione Civica** si è svolto secondo Unità Didattiche di Apprendimento che hanno coinvolto le diverse discipline

UNITÀ DIDATTICA DI APPRENDIMENTO	TEMPI	DISCIPLINE COINVOLTE
U.D.A. 1 ISTITUZIONI CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRAZIA NEL CONTESTO EUROPEO	PRIMO QUADRIMESTRE	I.R.C., SPAGNOLO, TEDESCO, FILOSOFIA, STORIA ESABAC, ITALIANO
U.D.A. 1 ISTITUZIONI CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRAZIA NEL CONTESTO EUROPEO	SECONDO QUADRIMESTRE	FRANCESE, INGLESE, STORIA, FILOSOFIA
U.D.A. 2 SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	SECONDO QUADRIMESTRE	MATEMATICA, FISICA, SCIENZE MOTORIE, STORIA DELL'ARTE, SCIENZE

Per lo svolgimento dei contenuti specifici con relative modalità si rimanda al programma in allegato consegnato dal Coordinatore di Educazione Civica Prof.ssa Sonia Savini

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI, STRUMENTI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

TIPI DI PROVE PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA

- Test a risposta singola o multipla
Italiano, Francese Esabac, Inglese, Tedesco, Spagnolo, Storia Esabac, Fisica, Scienze, Scienze motorie
- Trattazione breve in forma scritta di argomenti
Italiano, Francese Esabac, Inglese, Tedesco, Spagnolo, Storia Esabac, Fisica, Scienze, Storia dell'Arte

- Colloqui individuali
Italiano, Francese, Francese Esabac, Inglese, Tedesco, Spagnolo, Matematica, Storia Esabac, Fisica, Storia dell'Arte, Storia, Filosofia, Scienze, I.R.C.
- Prove scritte
Italiano, Francese, Francese Esabac, Inglese, Tedesco, Spagnolo, Matematica, Storia Esabac, Storia dell'Arte, Storia, Filosofia, Scienze
- Prove pratiche
Scienze Motorie

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

- PRIMA PROVA (ITALIANO)
 - Tipologia A (Analisi del testo letterario)
 - Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
 - Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)
 - DATA DI SVOLGIMENTO: 29 APRILE 2025 (6 ore)
- SECONDA PROVA (LINGUA INGLESE)
 - DATA DI SVOLGIMENTO: 30 APRILE 2025 (6 ore)
- SIMULAZIONI PROVA ESABAC (FRANCESE e STORIA)
 - DATA DI SVOLGIMENTO: 8 MAGGIO 2025 (6 ore)

La valutazione delle conoscenze, delle competenze e delle capacità degli allievi è stata formulata secondo criteri coerenti con gli obiettivi della didattica curricolare delle singole discipline, impiegando le griglie di valutazione fissate nel vigente P.T.O.F. e concordate dai singoli Dipartimenti. Le stesse griglie sono state usate anche per le simulazioni della prima e seconda prova dell'Esame di Stato.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO ED ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di classe, rispettando quanto approvato nel P.T.O.F di Istituto formulerà le valutazioni di ammissione all'Esame di Stato, sulla base dei seguenti criteri:

- Risultati finali registrati a conclusione dell'anno scolastico
- Partecipazione all'attività didattica (partecipazione attiva e propositiva alle lezioni e al dialogo educativo)
- Assiduità nella frequenza
- Partecipazione documentata alle attività curricolari e integrative
- Partecipazione alla vita scolastica
- Partecipazione alle prove Invalsi (sostenute nel mese di Marzo)

Il Consiglio di Classe elaborerà i giudizi di ammissione, attenendosi a quanto dichiarato nel PTOF e quindi utilizzando i seguenti indicatori:

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
• quantità • grado • qualità	• comprensione • autonomo utilizzo delle conoscenze	• stabilire relazioni • seguire procedimenti logici • valutare forme e contenuti appresi

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza

- Media dei voti inferiore al decimale 0,5 : attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza
- Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi (art. 11 O.d.M. n.67 del 31.03.2025)

Il **punteggio basso** viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, **quando** lo studente:

- riporta un giudizio positivo nell'esercizio dell'alternanza scuola lavoro
- ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON)
- produce la **documentazione di qualificate esperienze formative**, acquisite **al di fuori della scuola** di appartenenza (**CREDITO FORMATIVO**), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

ALLEGATI

Fanno parte integrante del presente Documento i seguenti Allegati:

1. Programmi analitici svolti nelle singole discipline
2. Relazioni finali dei singoli docenti
3. Programma e relazione finale di Educazione Civica
4. Griglie di valutazione I e II prova

Il presente Documento è stato approvato dal Consiglio di Classe, all'unanimità.



Istituto Istruzione Secondaria Superiore “Città di Sansepolcro”

Largo Monsignor Luigi Di Liegro, 3 - 52037 Sansepolcro (AR), Tel. 0575/742250

e-mail: ARIS00200R@ISTRUZIONE.IT ARIS00200r@pec.istruzione.it

C. M.: ARIS00200R C. F.: 82001690518

Allegato n°1 al Documento del Consiglio di Classe

(ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d. lgs. 62/2017
e dell'Ordinanza ministeriale n°67 del 31/03/2025)

PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

classe V sez. L

(LICEO LINGUISTICO E LINGUISTICO ESABAC)

a.s. 2024/2025

ISS “CITTÀ DI SANSEPOLCRO”

Sansepolcro (AR)

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

a.s. 2024-2025

PROGRAMMA DI ITALIANO

V L

1. L'INFINITA VANITÀ DEL TUTTO

GIACOMO LEOPARDI Il racconto di una vita.		pp. 4-14
Il pensiero e la poetica. Lo Zibaldone. La teoria del piacere. La poetica del vago e dell'indefinito e la rimembranza. L'immaginazione e le illusioni. Il pensiero materialista e sensista. La concezione della natura e l'evoluzione del pensiero leopardiano I Canti Le Operette morali		pp. 15-26 pp. 36-44 pp. 122-128
Dai Canti	<i>L'infinito</i>	p. 53
	<i>La sera del dì di festa</i>	p. 58
	<i>A Silvia</i>	p. 63
	<i>La quiete dopo la tempesta</i>	p. 70
	<i>Il sabato del villaggio</i>	p. 75
	<i>Il passero solitario</i>	p. 81
	<i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>	p. 87
	<i>A se stesso</i>	p. 97
	<i>La ginestra o il fiore del deserto</i>	p. 103
Dalle Operette morali	<i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>	p. 138

2. TRA LUCE E OMBRA: LA CONTESTAZIONE IDEOLOGICA E STILISTICA DEGLI SCAPIGLIATI

La Scapigliatura: un'avanguardia mancata. Aspirazioni e rancori di una nuova generazione. Il nome e il legame con la bohème. I temi e lo stile. Il ruolo della Scapigliatura nella storia letteraria.		pp. 32-35
Video di approfondimento: https://www.youtube.com/watch?v=BDcdnNAK7KU&t=111s		
IGINO UGO TARCHETTI: Una vita breve e tormentata		p. 47
Da Fosca	<i>Un amore malato</i> (capp. XV, XXXII, XXXIII)	p. 49

3. IL FASCINO SUBLIME DEL VERO E L'INTERESSE SCIENTIFICO PER LA REALTÀ

POSITIVISMO, REALISMO e NATURALISMO La tendenza al realismo nel romanzo francese dell'Ottocento. Il Naturalismo: l'unione tra scienza e		pp. 80-81 pp. 86-89
---	--	------------------------

letteratura. La poetica naturalista: gli antecedenti ideologici e letterari del Naturalismo di Zola. Le dichiarazioni di poetica di Zola. Il metodo sperimentale e la ricerca di una verità.		
VERISMO ITALIANO La diffusione del modello naturalista. La poetica di Capuana e Verga. L'assenza di una scuola verista. Verismo e Naturalismo a confronto.		
GIOVANNI VERGA		
Video di approfondimento: https://www.youtube.com/watch?v=Z4OEGT6wOag&t=43s https://www.youtube.com/watch?v=rrqTL3eFCMA&t=227s https://www.youtube.com/watch?v=gRseqo2c4jo&t=24s		
Verga e la Sicilia. Il trasferimento a Firenze. I primi anni a Milano. Le novelle siciliane e la svolta verista. Il decennio delle opere veriste: le raccolte di novelle e la serie dei <i>Vinti</i> . Dopo <i>I Malavoglia</i> . L'attività letteraria degli ultimi anni. Il ritorno in Sicilia.		pp. 104-109
La visione del mondo di Verga e la poetica verista. Un pessimismo senza prospettive. La lettura dei romanzi di Zola e l'elaborazione di un nuovo ideale artistico. Le modalità narrative veriste. I principali testi della poetica verista. <i>I Malavoglia</i> di Verga e <i>L'Assommoir</i> di Zola. <i>Vita dei campi</i> . <i>I Malavoglia</i> . Le <i>Novelle rusticane</i> . <i>Mastro don Gesualdo</i> .		pp. 110-113 pp. 122-126 p. 127 pp. 149-157 pp. 186-187 pp. 203-206
Da <i>Eva</i> , Prefazione	"Arte, Banche e Imprese industriali"	su pdf
Da <i>Fantasticherie</i>	brani antologizzati	pp. 114-116
Da Lettera di dedica a Salvatore Farina	brani antologizzati	pp. 116-118
Da <i>Vita dei campi</i>	<i>Rosso Malpelo</i>	pp. 128-138
Da <i>Drammi intimi</i> (1884)	<i>Tentazione!</i>	su pdf
Da <i>I Malavoglia</i>	Prefazione: brani antologizzati La partenza di 'Ntoni e l'affare dei lupini (I) Il naufragio della Provvidenza (III) Il ritorno di 'Ntoni (XV)	pp. 118-121 pp. 159-164 pp. 169-171 pp. 178-180
Da <i>Novelle rusticane</i>	<i>La roba</i> <i>Libertà</i>	pp. 188-191 pp. 195-199
Da <i>Mastro don Gesualdo</i>	<i>La morte di Gesualdo</i>	pp. 211-212
Lettura integrale di un romanzo di Verga a scelta		

3. ESTETA, INETTO, SUPERUOMO, VATE, FANCIULLINO: le diverse maschere dell'"eroe" decadente

Una nuova idea di poesia: il Simbolismo		p. 249
DECADENTISMO		
Fondamenti filosofici, origini e periodizzazione. Un nuovo clima culturale. Un problema di periodizzazione. La nascita del termine "Decadentismo". Le parole chiave del Decadentismo		pp. 291-293 pp. 312-314
GIOVANNI PASCOLI		
I primi anni. Gli anni universitari. L'insegnamento liceale e le prime <i>Myricae</i> . I rapporti non facili con D'Annunzio. L'attività intellettuale negli anni Novanta. La crisi del "nido". La carriera universitaria. La tentazione del poeta-vate. Le <i>Myricae</i> . Un lavoro lungo e sincronico. Le umili tamerici. Il simbolismo pascoliano. I modelli e le fonti. Le scelte linguistiche e metriche. Compresenze e contraddizioni. I <i>Canti di Castelvecchio</i> . I <i>Poemetti</i> . I <i>Poemi conviviali</i> .		pp. 318-325 pp. 335-340 p. 370 p. 380 p. 393
Da <i>Il fanciullino</i>	brani antologizzati (t1)	pp. 328-333
Da <i>Myricae</i>	<i>Lavandare</i>	p.346
	<i>X Agosto</i>	p.349
	<i>L'assiuolo</i>	p. 351
	<i>Temporale</i>	p.356
	<i>Il lampo</i>	p. 359
	<i>Il tuono</i>	p. 361
	<i>Novembre</i>	p.363
Da <i>I Canti di Castelvecchio</i>	<i>Il gelsomino notturno</i>	p.371
	<i>La mia sera</i>	p. 375
Da <i>I Poemetti</i>	<i>Italy</i>	p. 381
Da <i>La grande proletaria si è mossa</i>	brani antologizzati (t16)	pp. 389-392

GABRIELE D'ANNUNZIO		
L'insidioso incrocio tra vita e letteratura. "Non sono un letterato dallo stampo antico". I primi romanzi: dall'estetismo al mito della "bontà". La fase del "superuomo". La poetica: tra il "passato angusto" e la modernità. Culmine e crisi dell'esteta: dal mito della "bontà" alla fase "notturna". <i>Il piacere</i> . L'esteta dannunziano. I modelli del <i>Piacere</i> . I romanzi del superuomo. Le <i>Laudi</i> .		pp. 408-416 pp. 418-427 pp. 428-429 pp. 439-442
Da <i>Il Piacere</i>	La conclusione del romanzo	su pdf
Da <i>Alcyone</i>	<i>La sera fiesolana</i>	pp. 444-446
	<i>La pioggia nel pineto</i>	pp. 453-457
	<i>Meriggio</i>	su pdf

4. "Sei ogni giorno un uomo nuovo": dal personaggio inaffidabile al personaggio ombra

LUIGI PIRANDELLO		
"lo dunque son figlio del Caos": la vicenda biografica. Il Saggio su <i>L'umorismo</i> e la poetica. Le <i>Novelle per un anno</i> . Le novelle, laboratorio di scrittura. Una raccolta caotica come la vita. L'inafferrabilità dei personaggi. Il fu Mattia Pascal. Un libro capace di attrarre il pubblico e innovativo. La trama del romanzo. L'organizzazione della vicenda. Un romanzo che "apre la porta alle avanguardie". L'estraneità della natura e delle città moderne. I temi. Lo stile. <i>Uno, nessuno e centomila</i> . Un romanzo che segna una svolta. Il titolo. La trama. La struttura. I temi. Una lettura autobiografica? Il teatro. Il panorama teatrale di inizio Novecento in Italia. Pirandello e il teatro. Il teatro del grottesco. Il "teatro nel teatro". Il teatro dei "miti". <i>Sei personaggi in cerca di autore</i> . Così è, se vi pare		pp.144-150 pp. 159-160 pp. 183-189 pp. 210-213 pp.222-233 p. 251
Da <i>L'Umorismo</i>	L'esempio della vecchia signora "imbellettata"	pp. 151-153
Da <i>Novelle per un anno</i>	<i>Il treno ha fischiato</i>	pp. 161-165
	<i>Di sera, un geranio</i>	pp. 177-179
Da <i>Il fu Mattia Pascal</i>	"Maledetto sia Copernico!"	pp. 190-191
	Lo "strappo nel cielo di carta" e la filosofia del "lanternino"	pp. 194-195
	La conclusione	p. 198
Da <i>Uno, nessuno e centomila</i>	Il naso e la rinuncia al proprio nome	pp. 213-216
Da <i>Sei personaggi in cerca di autore</i>	L'ingresso in scena dei sei personaggi	pp. 233-234

	La scena del cappellino	pp. 236-240
Da <i>Così è, se vi pare</i>	La verità inafferrabile	pp. 252-254
Lettura integrale di un romanzo o di un dramma di Pirandello a scelta		
ITALO SVEVO		
Un mestiere abusivo. Una vita sul confine. Germanesimo / triestinità. Letteratura / commercio. Autoanalisi / solidità borghese. Il "caso Svevo". La poetica. I riferimenti culturali. La figura dell'inetto. Svevo e la psicoanalisi.		pp. 266-279
<i>Una vita</i> . La storia del testo. La trama. "Lottatori" e "contemplatori". L'analisi freudiana prima di Freud. Una scrittura analitica.		pp. 279-281
<i>Senilità</i> . La storia del testo. La trama. La vita e gli autoinganni dell'inetto. Un quadrilatero di relazioni. La distanza tra narratore e personaggio. I severi giudizi sulla lingua di Svevo.		pp. 287-289
<i>La coscienza di Zeno</i> . La storia del testo. La Trama. Zeno, un netto più spiritoso e più bugiardo. Un narratore privo di credibilità. Il dottor S. e la verità impossibile. I materiali narrativi forniti dalla psicoanalisi. Il "tempo misto" e soggettivo. Malattia e salute. La conclusione del romanzo. Il valore della scrittura.		pp. 295-301
Da <i>La coscienza di Zeno</i>	Prefazione	p. 303
	Il fumo	p. 307
	Zeno e il padre	pp. 312-317
	Augusta: la salute e la malattia	pp. 321-323
	La pagina finale	pp. 332-333

5. La poesia del primo Novecento tra avanguardie e anti-novecentismo

Una premessa: il modernismo . Il concetto di modernismo in letteratura. La delimitazione temporale del modernismo in Italia. I concetti della narrativa modernista. I caratteri della poesia modernista. La questione dell'avanguardia storica. La distanza dal Naturalismo e dal Decadentismo. Le parole chiave del modernismo. Le avanguardie storiche del Novecento. La rottura con la tradizione. Il Futurismo: l'esaltazione della modernità contro il passatismo. Il Futurismo russo. Filippo Tommaso Marinetti		pp. 26-30 pp. 31-32 pp. 41-42 pp. 47-48
Da <i>Manifesto del Futurismo</i>	brani antologizzati	p. 49
Da <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>	brani antologizzati	pp. 52-53
Il crepuscolarismo "Un mite e lunghissimo crepuscolo". I riferimenti culturali. La novità formale: un'elaborata semplicità. GUIDO GOZZANO Il racconto di una vita. Torino tra affetto e distacco. Un dannunzianesimo "rientrato". Le opere e l'esilio terapeutico. La poetica: un crepuscolarismo ironico. L'urto tra l'aulico e il prosaico. I vociani (caratteri generali)		pp. 56-57 pp. 58-61 pp. 80-82
Da <i>I colloqui</i>	<i>La signorina Felicita ovvero la felicità</i>	pp. 61-68
GIUSEPPE UNGARETTI		

La giovinezza. Gli anni parigini. La guerra e il conforto della poesia. L'adesione al fascismo e il recupero della tradizione. L'insegnamento in Brasile e i lutti familiari. Il dopoguerra e le ultime raccolte. La sistemazione dell'opera: Vita d'un uomo. La formazione e la poetica: tra avanguardie e tradizione. <i>L'Allegria</i>. Una ricerca formale ed esistenziale. I temi. Le novità metriche e stilistiche. Il <i>Sentimento del Tempo</i> e il recupero della tradizione. Le ultime raccolte: il tema della morte.		pp. 430-433
Da <i>L'Allegria</i>	<i>In memoria</i>	p. 443
	<i>Il porto sepolto</i>	p. 447
	<i>Fratelli</i>	p. 449
	<i>Sono una creatura</i>	p. 455
	<i>I fiumi</i>	pp. 457-459
	<i>Mattina</i>	p. 468
	<i>Soldati</i>	p. 468
	<i>Veglia</i>	p. 474
Da <i>Sentimento del Tempo</i>	<i>La madre</i>	su pdf
Da <i>Il Dolore</i>	<i>Tutto ho perduto</i>	su pdf
	<i>Non gridate più</i>	su pdf
EUGENIO MONTALE		
Genova e la Liguria. Gli esordi poetici e <i>Ossi di seppia</i>. Firenze e <i>Le occasioni</i>. L'impegno politico e l'attività giornalistica. <i>La bufera e altro</i>, <i>Satura</i> e le ultime produzioni poetiche. La formazione e la poetica. Montale e gli altri letterati. L'argomento della poesia: "il male di vivere". La condizione e il compito del poeta. La poetica del "correlativo oggettivo". La lingua e lo stile. <i>Ossi di seppia</i>. <i>Le occasioni</i>. <i>La bufera e altro</i>: la continuazione del passato e l'avvio di una nuova poetica. <i>Satura</i>: la rivoluzione stilistica e l'inesauribile ricerca		pp. 556-566 pp. 569-571 pp. 595-597 pp. 614-617 pp. 625-629
Da <i>Ossi di seppia</i>	<i>I limoni</i>	pp. 572-573
	<i>Non chiederci la parola che squadri da ogni lato</i>	p. 581
	<i>Merigiare pallido e assorto</i>	p. 584
	<i>Spesso il male di vivere</i>	p. 586
	<i>Forse un mattino andando in un'aria di vetro</i>	p. 589
	<i>Cigola la carrucola del pozzo</i>	p. 593
Da <i>Le occasioni</i>	<i>Non recidere, forbice, quel volto</i>	p. 612
	<i>La casa dei doganieri</i>	pp. 602-603
	<i>Ti libero la fronte dai ghiaccioli</i>	p. 609
Da <i>La bufera e altro</i>	<i>Piccolo testamento</i>	su pdf
Da <i>Satura</i>	<i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i>	p. 632

L'ERMETISMO		
La nascita di una nuova sensibilità poetica. Firenze, anni Trenta. I poeti ermetici. La ricerca dell'"assoluto". I riferimenti culturali. I temi e il linguaggio. Le scelte linguistiche e stilistiche. Una lettura politica: i rapporti con il fascismo		pp. 390-396
SALVATORE QUASIMODO		
La formazione e l'incontro con la letteratura. L'evoluzione poetica. L'ermetismo. La poesia civile.		pp. 397-399
Da <i>Acque e terre</i>	<i>Ed è subito sera</i>	p. 400
	<i>Vento a Tindari</i>	pp. 402-403
Da <i>Giorno dopo giorno</i>	<i>Alle fronde dei salici</i>	su pdf
LINEA ANTINOVECENTISTA		
UMBERTO SABA		
Il racconto di una vita. L'infanzia. Le "sterminate letture". Il soggiorno a Firenze, il servizio militare e il matrimonio. Dalla definizione della poetica al <i>Canzoniere</i> . L'incontro con la psicoanalisi. Gli anni della guerra. I tardivi riconoscimenti. Una formazione culturale fra tradizione e modernità. I modelli filosofici. <i>Il Canzoniere</i> .		pp. 496-501 pp. 502-505 pp. 507-514
Dal <i>Canzoniere</i>	<i>A mia moglie</i>	pp. 515-517
	<i>Città vecchia</i>	p. 524
	<i>Amai</i>	p. 537
	<i>Ulisse</i>	su pdf
NEOREALISMO		
Dal Dopoguerra agli anni Sessanta: l'io di fronte alla storia		pp. 671-678
ITALO CALVINO		
Da <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>	Prefazione (1964)	pp. 921-923

Lectura Dantis: Per lo gran mar de l'essere

Caratteristiche generali del *Paradiso*; modello cosmologico aristotelico-tolemaico, reinterpretato dalla teologia cristiana (soprattutto San Tommaso d'Aquino); ineffabilità e simbolismo astratto (luce, armonia, geometria); struttura cosmologica e spirituale; tempo e spazio; simboli: luce come manifestazione divina; musica e armonia per esprimere l'ordine celeste; figure geometriche (cerchi, rosa, croce, scala) con forti significati spirituali e mistici. Le guide di Dante (Beatrice e San Bernardo).

Canto I: sintesi del canto e analisi dei vv. 1-36, 55-93, 103-114

Canto III: sintesi del canto e analisi dei vv. 1-87, 97-120

Canto VI: sintesi del canto e analisi dei vv. 112-142

Canto XI: sintesi del canto e analisi dei vv. 100-139

Canto XVII: sintesi del canto e analisi dei vv. 46-93, vv. 106-132

Canto XXXIII: sintesi del canto

Libri di testo:

Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razzetti, *Il piacere dei testi*, voll. 4, 5, 6, Paravia 2012;

Dante, *La Divina Commedia*, Paradiso (una qualsiasi edizione commentata).

Sansepolcro, 15.05.2025

PROGRAMME OF ENGLISH LITERATURE

SCHOOLYEAR 2024/25

CLASS 5L

PERFORMER SHAPING IDEAS vol. 1 - vol. 2 di Spiazzi, Tavella, Layton ed. Zanichelli

PERFORMER SHAPING IDEAS VOL. 1

The Industrial Revolution p. 248, 249; Britain and America p. 250, 251; The French Revolution, riots and reforms p. 254; Decades of reform p. 255

LITERATURE:

William Blake: His life, Songs of Innocence and Songs of Experience, Complementary opposites, interest in social problems, imagination, symbols p. 258, 259

Comprehension and analysis of:

- **London (photocopy)**
- **The Chimney Sweeper (from Songs of Innocence) pag. 263**
- **The Chimney Sweeper (from Songs of Experience) pag. 265**

ROMANTICISM P. 280, 281

William Wordsworth: his life, man and nature, the importance of memory, the importance of the senses, who is the poet p. 282, 283

Comprehension and analysis of:

- **Daffodils 284**
- **The Solitary Reaper (photocopy)**

Samuel Taylor Coleridge and the Rime of the Ancient Mariner p. 287

His life, imagination and fancy , plot, characters, sublime nature, The Rime vs traditional ballads, interpretation pag. 288

; Comprehension and analysis of :

. The killing of the Albatross, from the Rime of the Ancient Mariner pagg. 289-291

John Keats: His life, his poetry, beauty, imagination p. 306, 307

Comprehension and analysis of:

Ode on a Grecian Urn pag.308, 309

Performer Shaping Ideas vol. 2

The Early years of Victoria's reign pag. 6, 7 ; The Victorian frame of mind p. 9; The Age of fiction pag. 24

Charles Dickens: His life, London, characters, didactic aim, style pag. 26, 27

Oliver Twist: plot, London life, themes p. 28

Hard Times: plot, Coketown structure, caricatures, themes, Utilitarianism pagg. 33, 34

Comprehension and analysis of:

- Oliver wants some more (from Oliver Twist) p. 29,30
- The definition of a horse (from Hard Times) p. 35,36
- Coketown (from Hard Times) pagg.38-40

R. L. Stevenson: his life p. 104

The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde: plot, a crime story, setting, good vs evil, narrative technique p. 104-105

Comprehension and analysis of:

- The investigation of the mystery p. 104-105
- The scientist and the diabolical monster p. 108- 110

The late Victorian Novel pag. 97; The Pre- Raphaelites pag. 85 (non ESABAC)

Aestheticism p. 116

Oscar Wilde: His life

The Picture of Dorian Gray: plot , characters, themes, style pagg. 117-119

Comprehension and analysis of:

- The Preface (photocopy)
- I would give my soul pagg. 120- 122

All about The Ballad of Reading Gaol : the story, structure and style themes , pag. 128

Comprehension and analysis of:

- The Ballad of Reading Gaol, part IV, p. 129-130

The Rise of American poetry, p. 131

W.Whitman: his life p. 132

Leaves of Grass : themes, style, free verse pagg. 132, 133

Comprehension and analysis of:

- O Captain! My Captain! Pagg. 136-137

The Modernist Revolution pag. 163; the modern novel pag. 185; The interior monologue pag. 186; Direct and indirect interior monologue pag. 186,187

James Joyce: His life, Dublin, Bloomsday, a modernist writer p. 209

Ulysses (main characters, structure of the book (notes) ;

Comprehension and analysis of:

- The funeral, from Ulysses pag 187
- Molly's monologue (photocopy)
- Mr Bloom's Train of thought (photocopy)

All about **Dubliners**: structure, style, paralysis, epiphany pag. 210

Analysis and comprehension of:

- Eveline pagg. 211-214

Samuel Beckett: His life

Waiting for Godot: plot, structure, characters, themes, language pag. 340,341

Comprehension and analysis of:

- He won't come this evening (from waiting for Godot) photocopy

All students have read the unabridged version of the novel: Falling Man by Don DeLillo and the theatrical script of Dr. Jekyll and Mr Hyde

American History : The American Constitution and the Bill of Rights (comment on the 10 amendments)

L'INSEGNANTE

Sansepolcro, 15 maggio 2025

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “Città di Sansepolcro”

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Classe **5L**

a.s. 2024-2025

Dai libri di testo: Plumes 1 e 2 con l’aggiunta di alcune fotocopie.

LE XIX SIÈCLE

Le Romantisme:

Alphonse de Lamartine Méditations poétiques Le Lac

Victor Hugo Peuples! Écoutez le poète!
Demain, dès l’aube
L’ Alouette
Une larme pour une goutte d’eau

Entre Romantisme et Réalisme:

Stendhal Le Rouge et le Noir Un père et un fils
Plaidoirie pour soi meme

Honoré de Balzac La Comédie Humaine:
Le Père Goriot L’odeur de la pension Vauquer
Je veux mes filles!

Gustave Flaubert Madame Bovary Lectures romantiques- romanesques
Le bal
Emma s’empoisonne (Lettrice)
Maternité

Émile Zola Germinal Quatre heures du matin chez les Maheu

	L'Assommoir	Une masse affamée L'alambic J'accuse! Qu'ils mangent de la brioche
Guy de Maupassant	Le Horla	Je ne suis pas fou Une double vie mystérieuse
Charles Baudelaire	Les Fleurs du mal	Spleen L'albatros L'invitation au voyage Elévation Correspondances
Paul Verlaine	Art poétique Chanson d'automne Le ciel est par dessus le toit	
LE XX SIÈCLE		
Marcel Proust	Du Côté de chez Swann	La petite madeleine
Apollinaire	Calligrammes	La cravate et la montre Tour Eiffel Colombe poignardée Le jet d'eau
Albert Camus	L'Étranger La Peste L'Homme révolté	Aujourd'hui maman est morte Héroïsme ou honnêteté Loin de la peste Extrait
Jean-Paul Sartre	La Nausée	Parcours existentiels

Sansepolcro, 15/05/2025

L'Insegnante

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“Città di Sansepolcro”
Liceo Linguistico opzione Esabac

LINGUA E CULTURA FRANCESE

CLASSE: 5L

A.S. 2024-2025

ORE SETTIMANALI: 4

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

Plumes, Volume 1, DeaScuola

Plumes, Volume 2, DeaScuola

L'Esabac en poche, Zanichelli

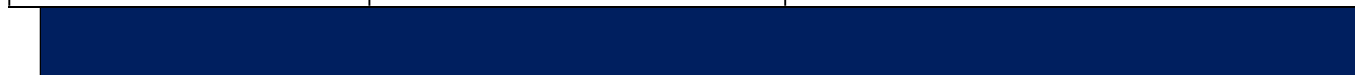
Le lezioni sono state svolte per 1 ora a settimana in compresenza tra l'insegnante e la lettrice di madrelingua; anche le verifiche sono state corrette in collaborazione tra le due insegnanti.

CONTENUTI

	Histoire et société	Littérature et culture
Le Romantisme p. 307	De Bonaparte à Napoléon p. 310 Le retour à la monarchie p. 314 La Révolution de 1848, p. 316	Le romantisme français, p. 318 Le préromantisme français, p. 319 Les grands thèmes romantiques, p. 336 L'engagement politique des écrivains romantiques, p. 364 Le romantisme : un mouvement européen, p. 366 Parcours dans l'Art : <i>Le Radeau de la Méduse</i>, T. Géricault <i>La liberté guidant le peuple</i> , E. Delacroix L'art de la première moitié du XIX ^e siècle p. 416
Auteurs et textes		
1 Les préromantiques p. 320	Romantisme et classicisme p. 321	Mme de Staël, De l'Allemagne <i>Poésie classique et poésie romantique</i> , p. 322
2 Chateaubriand mémorable p. 328		Chateaubriand, René <i>L'étrange blessure</i> , p. 331
3 Lamartine et Vigny, âmes romantiques p. 340		Lamartine, Méditations poétiques <i>Le Lac</i> , p. 342
6 Hugo, la légende d'un siècle p. 368	Hugo poète p. 370 Hugo romancier p. 375 Hugo dramaturge p. 381	Les Contemplations <i>Demain, dès l'aube</i> , p. 372 Les Rayons et les Ombres <i>Fonction du poète</i> (fotocopia) Les Misérables <i>La mort de Gavroche</i> , p. 380

		La préface de « Cromwell » <i>Les trois unités</i> (fotocopia)
7 Balzac, l'énergie créatrice p. 386		Balzac, Le Père Goriot <i>L'odeur de la pension Vauquer</i> , p. 389 <i>Je veux mes filles!</i> , p. 392
8 Stendhal, l'Italien p. 396	Le sens de l'œuvre p. 407	Stendhal, Le Rouge et le Noir <i>Un père et un fils</i> , p. 397 <i>Plaidoirie pour soi-même</i> , p. 400
	Histoire et société	Littérature et culture
Entre Réalisme et Symbolisme p. 13	Le Second Empire (1852-1870) p. 16 La Commune p. 17 La III ^e République (1871-1914) p. 18 La société au XIX ^e siècle p. 20 L'empire colonial en 1914 p. 21 Les premiers pas de la République p. 227	Du Réalisme... p. 24 ... au Naturalisme p. 26 Parcours dans l'Art : L'Enterrement à Ornans , G. Courbet <i>Les Casseurs des pierres</i> , G. Courbet Peinture et sculpture réalistes, p. 51 L'Impressionnisme, p. 73 La littérature symboliste p. 78 Paris se transforme, p. 22 Réalisme et Naturalisme en Europe, p. 52 Le Symbolisme en Europe, p. 95
Auteurs et textes		
1 L'Art pour l'Art : Gautier, Leconte de Lisle, Heredia p. 28	Le Parnasse p. 29	Flaubert, Madame Bovary <i>Lectures romantiques et romanesques</i> , p. 35 <i>La mort d'Emma</i> (fotocopia) Zola, L'Assommoir <i>L'alambic</i> , p. 56 Zola, Germinal <i>Une masse affamée...</i> p. 64 <i>Excipit</i> (fotocopia) Baudelaire, Les Fleurs du Mal <i>Spleen</i> , p. 83 <i>L'albatros</i> , p. 84 <i>Correspondances</i> , p. 90 Verlaine, Poèmes saturniens <i>Chanson d'automne</i> , p. 98 Verlaine, Sagesse <i>Le ciel est, par-dessus le toit</i> , p. 100 Verlaine, Jadis et naguère <i>Art poétique</i> , p. 108
2 Flaubert ou le roman moderne p. 34	Flaubert et l'art p. 46	
3 Zola : le Naturalisme p. 54	Zola « J'Accuse » : lettre au président de la République Felix Faure (fotocopia)	
4 Baudelaire : un itinéraire spirituel p. 82		
5 Verlaine et Rimbaud : musique et visions p. 96	L'art poétique de Verlaine p. 108 Rimbaud ou le délire d'une poésie visionnaire p. 109 <i>La lettre du Voyant</i> , p. 109	

		Rimbaud, Poésies <i>Le dormeur du val</i> , p. 102 <i>Voyelles</i> (fotocopia)
--	--	--



	Histoire et société	Littérature et culture
L'ère des secousses, p. 123	La Première Guerre mondiale vue du côté français p. 126 Une guerre lourde de conséquences, p. 128 Des années folles aux grands bouleversements, p. 129 Le Front Populaire (1936-1938) p. 130 La France dans la Seconde Guerre mondiale p. 131 La France occupée entre collaboration et résistance p. 132 La France libérée, p. 133	Transgressions et engagements p. 136 Culture générale p. 137 Le Surréalisme en Europe, p. 173 Les écrivains italiens et la guerre p. 175 Le monologue intérieur p. 215 Parcours dans l'Art : Les avant-gardes des arts plastiques : Cubisme et Fauvisme, p. 176

Auteurs et textes		
--------------------------	--	--

1 Apollinaire et la rupture, p. 138		Apollinaire, Alcools <i>Le pont Mirabeau</i> , p. 140 Apollinaire, Calligrammes <i>Il pleut</i> , p. 144
3 Écrivains issus du Surréalisme, p. 162	Le Surréalisme, p. 163 Le Dadaïsme (fotocopia)	Tzara, Manifeste Dada <i>Prenez un journal...</i> (fotocopia) Breton, Manifeste du Surréalisme <i>L'écriture automatique</i> , p. 164 (cenni)
4 Marcel Proust et le temps retrouvé, p. 180		Proust, Du côté de chez Swann <i>La petite madeleine</i> , p. 181



	Histoire et société	Littérature et culture
L'ère des doutes p. 237 *Questa unità didattica è stata svolta dopo il 15 maggio.	De la IV ^e (1946-1958) à la V ^e République, p. 240 La fin de l'empire, p. 242 Les bouleversements de mai 68 p. 244	Existentialisme et humanisme, p. 246

Auteurs et textes		
--------------------------	--	--

2 Sartre et Beauvoir : l'engagement p. 252		Sartre, L'Existentialisme est un humanisme <i>L'existence précède l'essence</i> , p. 253 Sartre, La Nausée
---	--	--

		<i>Parcours existentiel</i> , p. 254
3 Camus : révolte et humanisme p. 262		Camus, L'Étranger <i>Aujourd'hui, maman est morte</i> , p. 264 <i>Alors j'ai tiré</i> , p. 266
Lectures intégrales		Le Silence de la Mer, Vercors <i>Excipit</i> , pp. 158-161 L'Étranger, A. Camus

CONTENUTI Méthode Esabac "L'Esabac en poche"

PARTIE B : l'épreuve de français

L'analyse de texte

1. Description de la typologie

2. Comment procéder ?

Pour répondre aux questions de compréhension

Pour répondre aux questions d'interprétation

Pour rédiger la réflexion personnelle

3. Exercices guidés, pages 38-53.

L'essai bref sur corpus

1. Description de la typologie

2. Comment procéder ?

Première étape : avant de commencer à écrire

Deuxième étape : la rédaction de l'essai bref

3. Exercices guidés, pages 86-116.

FICHE B : Savoir interroger un texte inconnu, page 192

FICHE C : Savoir utiliser les mots justes, page 195

FICHE D : Savoir utiliser les connecteurs logiques, page 197

Il presente documento si compone di n. 4 pagine.

La docente

Sansepolcro, 11 maggio 2025

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “Città di Sansepolcro”

PROGRAMMA DI STORIA (ESABAC)

Classe 5L sez. Esabac

a.s. 2024-205

Le lezioni di storia (ESABAC) sono state svolte per 1 ora in compresenza tra l'insegnante di lingua e la lettrice di madre lingua; anche le verifiche sono state corrette in collaborazione.

Argomenti svolti in Italiano

L'Europa all'indomani della prima guerra mondiale

Il trattato di Versailles

Dalla rivoluzione d'ottobre in Russia all'URSS

Lenin. La guerra civile. La politica economica (Comunismo di guerra e NEP). Stalin. I piani quinquennali.

La Germania dopo la guerra

La Repubblica di Weimar

Il Fascismo in Italia

Il biennio rosso. Le elezioni del 1919. La nascita del movimento fascista. Le elezioni del 1921, la creazione del PCI e del PNF. La marcia su Roma. Il primo governo Mussolini. Il delitto Matteotti. La costruzione dello stato fascista e le leggi fascistissime. Il rapporto tra Chiesa e fascismo (Patti Lateranensi). La politica economica del fascismo e l'organizzazione del consenso. L'antifascismo. La guerra d'Etiopia e la politica estera. Le leggi razziali.

La Germania nazista

L'avvento del nazismo in Germania. L'ideologia razziale e antisemita. La politica economica e il riarmo. La politica estera: l'*Anschluss*, la conferenza di Monaco, l'invasione della Cecoslovacchia, le alleanze, l'invasione della Polonia.

La seconda guerra mondiale.

Le fasi della guerra. La *Shoah*. La caduta del fascismo in Italia. L'Italia dal 1943 alla fine della guerra. La Resistenza. La caduta del Terzo Reich e la resa del Giappone.

Il II dopoguerra

La guerra fredda. La Repubblica italiana. Il Boom economico. Il '68, la contestazione.

Argomenti svolti in Francese

Tema 1 – Il mondo dal 1945 ad oggi

Le bilan de la guerre

Un monde à reconstruire. Les conférences de Yalta et Potsdam.

Un monde bipolaire

Le modèle américain : les valeurs de la démocratie américaine. Le capitalisme.

Le modèle soviétique : l'URSS au début des années 1950. Khrouchtchev.

La guerre froide

La doctrine Truman et le plan Marshall. La formation des blocs. L'Allemagne divisée. La crise de Berlin. La construction du mur de Berlin,

La coexistence pacifique La Détente.

La décolonisation

La décolonisation dans le monde

La guerre d'Indochine.

La guerre d'Algérie.

La conférence de Bandoung.

La Chute du communisme soviétique

La chute du mur de Berlin. La fin des démocraties populaires. De l'URSS à la CEI.

A la recherche d'un nouveau ordre mondial (de 1973 à aujourd'hui)

Le Proche-Orient après 1945

Les guerres israélo-arabes

De la société industrielle à la société de communication

Les Trente Glorieuses.

La crise des années 1970.

La société de communication.

Tema 3 – La France de 1945 à nos jours

Les phases de la vie politiques

La IVe République (1946-

1958). La guerre d'Algérie.

La Ve République: C. De Gaulle (1958-1969).

La Ve République sans De Gaulle. Les années G. Pompidou et V. Giscard d'Estaing. (1969-1981)

La gauche au pouvoir : F. Mitterrand (1981-1995).

Le retour de la droite : J. Chirac et N. Sarkozy.(1995-2012). Economie,

culture et société françaises de 1945 à nos jours **Argomenti svolti in**

francese e in italiano

L'Europe de 1946 à nos jours

Les débuts de la construction européenne. La déclaration de Schumann de 1950. Le traité de Rome (1957). De la CECA à la CEE.

De la CEE à la UE. Les institutions européennes.

L'UE de 1992 à nos jours: l'élargissement à 28 pays. Les valeurs de l'Union Européenne.

Tema 2 – L'Italia dal 1945 ad oggi

Les débuts de la République italienne.

Les années du centrisme: les gouvernements De Gasperi (1945-1953).

La reconstruction, le miracle économique.

La vie économique, culturelle et sociale depuis 1945

Il 1968

L'Italie dans la société post-industrielle.

Les "années de plomb".

La reprise des années 1980. Pertini. Craxi.

Les années '90. Tangentopoli. Berlusconi.

La lutte entre l'État et Mafia. Les attentats mafieux aux juges Falcone e Borsellino.

Argomenti relativi a Cittadinanza e Costituzione

Modulo 1: L'Unione europea

I padri fondatori e i diversi ideali di Europa. Le fasi della formazione dell'Unione.

I caratteri dell'Unione europea. Gli organi dell'Unione europea. Le fonti e gli atti dell'Unione europea.

Modulo 2: La Costituzione italiana

L'origine, la Costituente.

I principi condivisi.

I caratteri e il confronto con lo Statuto albertino.

La struttura.

Modulo 3: Il principio della legalità e la lotta alla Mafia.

Cosa s'intende per legalità.

La nascita del fenomeno mafioso.

La contrapposizione Stato-Mafia.

La costituzione del Pool antimafia.

I giudici Falcone e Borsellino e il maxiprocesso. Le stragi di Capaci e di via D'Amelio.

Libri di testo:

manuale francese: Langin, Histoire Plus, Loescher, vol.3

Sansepolcro 15 maggio 2025

Programma di lingua e letteratura spagnola

Classe V L
a.s. 2024-2025

El Romanticismo

Introducción: marco histórico y rasgos generales (apuntes y libro)

Bécquer: Las Rimas: Rima I, Rima LII, Rima XLI (fotocopias y libro)

Las Leyendas: “El monte de las ánimas”, “Los Ojos Verdes”, “La Corza Blanca”. (Libro “Leyendas”)

Rosalía de Castro: “En Las Orillas del Sar”: “Yo No sé lo que busco eternamente”, “Dicen que hablan...” (fotocopias)

El Realismo y El Naturalismo

Rasgos generales, diferencias y similitudes entre Naturalismo francés y Naturalismo español (apuntes, fotocopias y libro)

Clarín, Introducción: La Regenta: análisis de un fragmento: “Con octubre muere en Vetusta el buen tiempo...” (libro y fotocopias)

Flaubert y Clarín: (fotocopia)

Emilia Pardo Bazán: “La Cuestión Palpitante” (apuntes)

Galdós: “Fortunata y Jacinta”, análisis de un texto (libro pag L141, L142)

La Generación del '98 y el Modernismo

Introducción: marco histórico y rasgos generales (libro y apuntes)

Miguel de Unamuno:

Poética (fotocopias)

“La oración del Ateo” (fotocopia)

Niebla (fotocopias; cap.I, XXXI)

Unamuno y Pirandello (fotocopia)

En Torno al Casticismo (fotocopias)

A.Machado, vida (libro y apuntes)

Soledades: “El Limonero” (fotocopia)

“A un Olmo Seco” (libro)

Proverbios Y Cantares “ya hay un español...” (fotocopia)

Ramón del Valle Inclán: “Sonata de Primavera “; (fotocopia)

La Estética del Esperpento (fotocopia)

Las vanguardias y la Generación del '27

Marco literario: Las Vanguardias, El Surrealismo (fotocopias y apuntes)

Rasgos generales de la Generación del '27 (libro y apuntes)

Lorca: Romancero Gitano, "El Romance de la Pena Negra" (libro)

De “Poeta en Nueva York”, “La Aurora” (libro)

El Teatro: “La Casa de Bernarda Alba” (película y análisis de la obra, libro y apuntes)

Rafael Alberti:

De “Marinero en Tierra”: “El mar, la mar” (libro)

De “Sobre los Ángeles”: “El ángel del carbón” (fotocopia)

El Realismo Social

Camilo José Cela: (libro pag L240)

“La Colmena”: (pag L245, L249)

El Realismo Mágico

Borges: “El Laberinto de Asterión” (fotocopia)

Sansepolcro, 9 maggio 2025

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “Città di Sansepolcro”

PROGRAMMA DI CONVERSAZIONE SPAGNOLO

Classe 5L

a.s. 2024-205

- La Corrida: partes, argumentos a favor y en contra. El maltrato animal.
- La Dana y las inundaciones de Valencia.
- La violencia de género. Visión y comentario del corto “el orden de las cosas”.
- El modernismo en la literatura hispana: características generales.
- El modernismo catalán: características y aspectos que lo diferencian del modernismo de otros países. Gaudí y su obra.
- La Guerra Civil española: Causas, consecuencias, bandos y apoyos.

- **EDUCAZIONE CIVICA:** La Constitución de 1978: Constitución del Consenso, Características. Artículos 57, 8 y 155.

L’Insegnante

I.I.S.S. “Città di Sansepolcro”

Liceo Linguistico

A.S. 2024-2025

Classe V L

Disciplina: Lingua e Letteratura Tedesca

PROGRAMMA SVOLTO

I diversi temi sono stati affrontati attenendosi al libro di testo.

Il testo adottato in classe è stato: **LiteraTour** Anna Frassinetti con Paola De Paolis, Principato 2023

I contenuti disciplinari presi in esame, sono i seguenti:

ROMANTIK

Der Begriff Romantik	S. 128
Die romantische Revolution	S. 138
Philosophie	S. 129
Friedrich Schlegel: Progressive Universalpoesie	S. 129
Bevorzugte Gattungen der Romantik	S. 139
Ältere oder Frühromantik / Jüngere oder Spätromantik	S. 140

Spätromantik (1805-1830)

Joseph von Eichendorff (1788-1857)	
(Volkstümliche Lyrik, Stimmungslandschaft, Wanderlust)	S. 152
<i>Mondnacht</i> (1835)	S. 153

Jakob und Wilhelm Grimm	S. 160
Merkmale des Volksmärchens	S. 160
<i>Die Sterntaler</i> (1812)	S. 161

REALISMUS (1830-1890)

Der Vertreter einer Übergangsphase:

Heinrich Heine (1797-1856)	S. 181
(Leben und Werk)	
<i>Im wunderschönen Monat Mai</i> (1827)	S. 182
<i>Das Fräulein stand am Meere</i> (1827)	S. 185
Sozialengagierte Lyrik: <i>Die schlesischen Weber</i> (1844)	S. 186, 187

Der Bürgerliche Realismus/ Poetischer Realismus (1850-1890)

Theodor Fontane (1819-1898)	S. 202
(Leben und Werk,)	
<i>Effi Briest</i> (1895)	S. 203
Aus: <i>Effi Briest</i> (1. Kapitel)	S. 203, 204, 205
Trailer der Verfilmung <i>Effi Briest</i> , 2009	S. 206
Naturalismus und Realismus a confronto	S. 234

DER EXPRESSIONISMUS

Franz Kafka (1883-1924)

(Viele Welten, kein Zuhause, Isolation und Entfremdung, Schuld, Gericht, Strafe, Das Absurde, Gestalten, Das Unbewusste, Vater-Sohn-Konflikt, Sprache)

S. 306, 307

Die Verwandlung (1915)

S. 314, 315

WEIMARER REPUBLIK – HITLERZEIT – EXIL

Die Großstadt

Kurt Tucholsky (1890-1935)

(leben und Werk, die soziale Kritik)

S. 354

Augen in der Großstadt (1930)

S. 355, 356

VOM NULLPUNKT BIS ZUR WENDE

Krieg

Trümmerliteratur

Aufgabe der Trümmerliteratur, Junge Generation

S. 418

Die Kurzgeschichte

Merkmale, Themen, Form

S. 425

Wolfgang Borchert (1921-1947)

S. 429

Die Küchenuhr (1947)

S. 429, 430, 431

PROGRAMMA SVOLTO

Classe **5L**

STORIA DELL'ARTE

Neoclassicismo

- J. L. David, *Il giuramento degli Orazi*; *La morte di Marat*
- A. Canova, *Amore e Psiche*; *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*

Romanticismo

Spagna, Preromanticismo

- F. Goya, *Le fucilazioni del 3 maggio 1808*

Gran Bretagna

- W. Turner, *Ombra e tenebre. La sera del diluvio*; *Pioggia, vapore e velocità*
- J. Constable, *Il carro da fieno*

Germania

- C. D. Friedrich, *Viandante sul mare di nebbia*; *Abbazia nel querceto*

Francia

- T. Géricault, *La zattera della Medusa*
- E. Delacroix, *La Libertà che guida il popolo*

Italia

- F. Hayez, *Il bacio*

I Preraffaelliti

Caratteri generali del movimento

- John Everett Millais, *Ophelia*
- Dante Gabriel Rossetti, *Proserpina*

Realismo

- G. Courbet, *Gli spaccapietre*; *Un funerale ad Ornans*; *L'atelier del pittore*; *Fanciulle sulla riva della Senna*

I Macchiaioli

Caratteri generali del movimento

- G. Fattori, *La rotonda dei bagni Palmieri*; *Bovi al carro*

La nuova architettura del ferro in Europa

Le Esposizioni Universali del 1851 a Londra e del 1889 a Parigi

- J. Paxton, *Palazzo di Cristallo*
- G. Eiffel, *Torre Eiffel*

In Italia:

- G. Mengoni, *Galleria Vittorio Emanuele II* a Milano

Tra Realismo e Impressionismo

- Édouard Manet, *Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies Bergère*

Impressionismo

- C. Monet, *La Grenouillere; La Cattedrale di Rouen: il portale al sole; Studio di figura en plein air, Donna con parasole rivolta verso destra; Le ninfee all'Orangerie*
- E. Degas, *La lezione di danza; L'assenzio*
- P. A. Renoir, *Moulin de la Galette*
- B. Morisot, *Donna seduta alla toilette*

Tendenze post-impressioniste e pre-espressioniste

- P. Gauguin, *Aha oe feii?*
- V. van Gogh, *I mangiatori di patate; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi*
- P. Cézanne, *I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves*
- E. Munch, *Sera nel corso Karl Johann; Il grido*

Ukiyoe

- Hokusai, *Veduta n. 1: Sotto l'onda al largo di Kanagawa*, dalla serie "Trentasei vedute del Monte Fuji"
- Hiroshige, *Meguro. Ponte Tamburo e Collina del Tramonto (1857, quarto mese - aprile)* dalla serie "Cento vedute di luoghi celebri di Edo"

Art Nouveau

Secessione viennese:

- J. M. Olbrich, *Palazzo della Secessione*
- G. Klimt, *Giuditta I; Giuditta II/Salomè; Il bacio*

Il '900 – i primi tre decenni del secolo

Cubismo

- P. Picasso, *Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.); Natura morta con sedia impagliata; Guernica*

Futurismo

- U. Boccioni, *Stati d'animo. (Gli addii - I e II versione); Forme uniche della continuità nello spazio*
- G. Balla, *Dinamismo di un cane al guinzaglio*

Dadaismo

- M. Duchamp, *Fontana*

Surrealismo

- R. Magritte, *Il doppio segreto*
- S. Dalí, *La persistenza della memoria*

EDUCAZIONE CIVICA

La Tutela del paesaggio: Art. 9 ed elementi normativi.

Antonio Cederna:

- la ricostruzione e la devastazione negli anni del secondo dopoguerra e del boom economico; la tutela dei centri storici.

Testo in adozione:

G. Cricco, F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, Vol. 3, Quarta edizione, Versione azzurra, Zanichelli.

Per le opere indicate di seguito i testi di commento sono stati estratti da:

- J. Constable, *Il carro di fieno*

G. Dorfles, G. Pieranti, E. Princi, A. Vettese, *Capire l'arte. Dal Neoclassicismo a oggi*, vol. 3, Edizione oro, Atlas, 2019, p. 74.

- M. Duchamp, *Fontana*

G. Dorfles, G. Pieranti, E. Princi, A. Vettese, *Capire l'arte. Dal Neoclassicismo a oggi*, vol. 3, Edizione oro, Atlas, 2019, p. 351 e p. 353.

C. Pescio, *Dossier arte. Dal Neoclassicismo all'Arte contemporanea*, vol. 3, Giunti T.V.P. Editori Treccani, 2015, p. 319.

- C. D. Friedrich, *Abbazia nel querceto*

C. Gatti, G. Mezzaluna, E. Parente, L. Tonetti, *L'arte di vedere. Dal Neoclassicismo a oggi*, vol. 3, Pearson, 2014, p. 935.

- F. Goya, *Le fucilazioni del 3 maggio 1808*

G. Dorfles, *Capire l'arte. Dal Neoclassicismo a oggi*, Vol. 3, Edizione oro, Atlas, 2019, pp. 64-65.

- Hiroshige, *Meguro. Ponte Tamburo e Collina del Tramonto*
- Hokusai, *Veduta n. 1: Sotto l'onda al largo di Kanagawa*,

Gian Carlo Calza, *Hiroshige. Il maestro della natura*, catalogo della mostra (Roma 17/03-7/06, 2009), Milano 2009.

Hokusai, Hiroshige, Utamaro, catalogo della mostra a cura di R. Menegazzo (Milano, Palazzo Reale, 22/09/2016 – 29/01/2017), Milano 2016.

- R. Magritte, *Il doppio segreto*

D. Quaranta, *Le Double Secret*, in "Magritte", *Classici dell'Arte*, Skira, 2004, p. 84

- C. Monet, *Le ninfee all'Orangerie*

G. Dorfles, *Capire l'arte. Dal Neoclassicismo a oggi*, Vol. 3, Edizione oro, Atlas, 2019, pp. 138-139

- W. Turner, *Pioggia, vapore e velocità*

G. Dorfles, G. Pieranti, E. Princi, A. Vettese, *Capire l'arte. Dal Neoclassicismo a oggi*, vol. 3, Edizione oro, Atlas, 2019, p. 75.

PROGRAMMA DI SCIENZE

Classe 5L

a.s. 2024-2025

Chimica organica: una visione d’insieme. Le caratteristiche dell’atomo di carbonio; gli orbitali ibridi (sp , sp^2 , sp^3); il legame sigma e il legame pi greco; formula molecolare, di struttura, condensata, topologica dei composti organici; cenni di isomeria di struttura (isomeria di catena, isomeria di posizione, isomeria del gruppo funzionale) e di stereoisomeria (isomeri conformazionali, isomeri configurazionali); caratteristiche dei composti organici: proprietà fisiche (stato fisico; punti di fusione ed ebollizione; la solubilità), gruppi funzionali, effetto induttivo; le reazioni omolitiche ed eterolitiche; i reagenti nucleofili ed elettrofili.

Idrocarburi: alcani e i cicloalcani. Struttura elettronica e ibridazione sp^3 . Formula molecolare, nomenclatura tradizionale e IUPAC degli alcani e dei cicloalcani. Gruppi alchilici. Proprietà fisiche degli alcani: solubilità e temperatura di ebollizione. Analisi conformazionale, rappresentazione a cavalletto e proiezione di Newman. Le conformazioni dei cicloalcani da 3 a 6 atomi di carbonio. La mobilità conformazionale del ciclopropano, ciclobutano, ciclopentano e del cicloesano. I legami assiali ed equatoriali nel cicloesano. L’isomeria cis e trans nei cicloalcani. Le reazioni degli alcani e dei cicloalcani: combustione e alogenazione.

Idrocarburi: alcheni e gli alchini. Struttura elettronica e ibridazione sp^2 e sp , caratteristiche dei doppi e tripli legami. Formula molecolare, nomenclatura tradizionale e IUPAC degli alcheni e degli alchini. Isomeri di posizione, di catena e geometrici (cis e trans). Proprietà fisiche e chimiche. I principali tipi di reazioni organiche: addizione, eliminazione, sostituzione. Le reazioni degli alcheni: addizione di idrogeno molecolare (idrogenazione), addizione di alogeni (alogenazione), addizione di acidi alogenidrici e addizione di acqua (idratazione). Regola di Markovnikov. Il meccanismo di reazione dell’addizione elettrofila. Struttura e stabilità dei carbocationi. La

descrizione di una reazione: stati di transizione e intermedi.

Gli alchini e le loro reazioni: addizione di idrogeno (idrogenazione o riduzione catalitica), addizione di alogeni, addizione di acidi alogenidrici, idratazione con tautomeria cheto-enolica. Acidità degli alchini. Revisione dei concetti di acido e base.

Idrocarburi aromatici: La struttura e la risonanza del benzene. Formula molecolare, nomenclatura dei composti aromatici. Il meccanismo della sostituzione elettrofila aromatica. Le reazioni del benzene: nitratura e alogenazione. Effetto induttivo e coniugativo. Sostituenti attivanti e disattivanti l'anello: gruppi orto, para e meta orientanti. Effetto orientante di più sostituenti. Idrocarburi policiclici aromatici (IPA) e composti aromatici eterociclici (piridina, pirrolo, furano, pirimidina, imidazolo, purina). Cenni sulle strutture di DNA, RNA, NAD⁺ e FAD.

Polimeri: definizione e struttura generale di polimero

Carboidrati: classificazioni dei carboidrati. La chiralità nei monosaccaridi e gli zuccheri destroripari e levoripari; le proiezioni di Fischer e gli zuccheri delle serie D ed L; formazione di emiacetali e proiezioni di Haworth dei principali esosi in forma ciclica, regole di scrittura a partire dalla proiezione di Fischer, anomeri α e β . Struttura e proprietà dei disaccaridi: formazione di acetali e legame glicosidico; analisi della struttura del saccarosio, maltosio, lattosio. Analisi della struttura dei polisaccaridi di riserva e strutturali: amido (amilosio e amilopectina), glicogeno, cellulosa. Ruolo dei polisaccaridi nelle cellule eucariote animali e/o vegetali.

Lipidi. Classificazione dei lipidi, caratteristiche e funzioni; lipidi saponificabili e non saponificabili; gli acidi grassi saturi e insaturi, nomenclatura e caratteristiche principali. Lipidi di riserva: struttura dei trigliceridi, proprietà fisiche di grassi e oli in relazione al punto di fusione e correlazione con la composizione in acidi grassi; proprietà chimiche di grassi ed oli: reazioni di idrogenazione e saponificazione. Saponi: struttura e micelle. I lipidi di membrana: struttura e proprietà di fosfolipidi e glicolipidi e il loro ruolo nelle membrane cellulari (modello a mosaico fluido). Il colesterolo, struttura e funzione nella membrana cellulare.

Nucleotidi e Acidi Nucleici. Composizione e struttura dei nucleotidi, basi puriniche e

pirimidiniche, ribosio e desossiribosio. Struttura del DNA, il legame fosfodiesterico e le regole di accoppiamento tra le basi; struttura dei vari tipi di RNA (m-RNA, t-RNA ed r-RNA). I cromosomi ed i geni. Funzioni cellulari di DNA ed RNA.

Amminoacidi e proteine. Struttura generale e classificazione degli amminoacidi in base alla catena laterale; formule di Fischer ed amminoacidi delle serie D ed L; chiralità negli amminoacidi. Proprietà acido-base degli amminoacidi, il punto isoelettrico, lo ione dipolare o zwitterione. Legame peptidico: formazione, struttura geometrica e risonanza. Oligopeptidi, polipeptidi e ponte disolfuro; idrolisi dei peptidi. Le proteine: classificazione delle proteine in base alla composizione chimica, alla funzione biologica e alla forma assunta nello spazio. Struttura primaria, struttura secondaria (α elica e β -foglietto ripiegato), struttura terziaria (proteine fibrose e globulari) e struttura quaternaria delle proteine. Emoglobina con gruppo EME.

Bioenergetica. Enzimi: definizione e meccanismo di azione, energia di attivazione, complesso enzima-substrato. Caratteristiche del sito attivo: modello chiave-serratura e modello dell'adattamento indotto; il ciclo catalitico. Struttura e funzione biologica dell'ATP. Ossidazioni biologiche e trasportatori di elettroni: NAD⁺, FAD, Coenzima A. Il metabolismo: anabolismo e catabolismo. Il metabolismo del glucosio: glicolisi, fermentazioni, respirazione cellulare. La fotosintesi clorofilliana.

Sansepolcro, 15 maggio 2025

La Docente

PROGRAMMA DI FISICA

Classe 5L

a.s. 2024-2025

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: CAFORIO ANTONIO, FERILLI ALDO, FERILLI ALDO -
FISICA LEZIONE PER LEZIONE VOLUME PER IL 5° ANNO - LE MONNIER

CONTENUTI SVOLTI:

FORZE E CAMPI ELETTRICI:

- la legge di Coulomb
- il campo elettrico
- il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss
- campi generati da distribuzioni di carica
- schermatura e potere delle punte

LA CORRENTE ELETTRICA

- la corrente elettrica
- la resistenza e le leggi Ohm
- energia e potenza nei circuiti
- resistenze in serie e in parallelo

MAGNETISMO

- il campo magnetico
- la forza magnetica su una carica in movimento
- il moto di particelle cariche
- esperienza di Oersted, Ampère e Faraday
- interazione tra magneti e correnti
- la forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente
- campo magnetico generato da un filo
- campo magnetico generato da una spira
- campo magnetico generato da un solenoide
- Legge di Faraday - Lenz

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Classe 5L

a.s. 2024-205

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: MASSIMO BERGAMINI, GRAZIELLA BAROZZI, ANNA TRIFONE – MATEMATICA MULTIMEDIALE.AZZURRO VOLUME 5 CON - ZANICHELLI

CONTENUTI SVOLTI:

FUNZIONI, SUCCESSIONI E LE LORO PROPRIETÀ:

- **Funzioni reali a variabili reali**
- **Dominio di una funzione**
- **Proprietà delle funzioni**
- **Funzione inversa**
- **Funzione composta**

LIMITI:

- **Limite finito**
- **Limite infinito**
- **Limiti e loro verifica**

CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ:

- **Operazioni sui limiti**
- **Forme indeterminate**
- **Calcolo dei limiti**
- **Infiniti e loro confronto**
- **Funzioni continue**
- **Punti di discontinuità**
- **Asintoti verticali e orizzontali**
- **Grafico probabile di una funzione**

STUDIO DELLE FUNZIONI:

- **Studio di una funzione**
- **Funzioni polinomiali**
- **Funzioni razionali fratte**
- **Funzioni irrazionali**

Testo in uso: N.Abbagnano - G.Fornero, I nodi del pensiero, vol.2, vol.3, Paravia 2017

I. KANT. LA RAGIONE, LA LEGGE, IL SENTIMENTO (Sett.- Ott.-Nov.)

Il Criticismo kantiano espressione della cultura illuministica (“sapere aude”) : filosofia del limite, dell'autonomia e della responsabilità del soggetto

Il problema dei fondamenti della scienza, della morale, dell'estetica. Scienza e metafisica

Le facoltà dell'uomo: sensibilità, ragione (teoretica e pratica), sentimento

La Critica della ragion pura (1781)

Il trascendentale: le intuizioni pure di spazio e tempo , le categorie, gli schemi. Fenomeno e noumeno

La tavola dei giudizi e la struttura della scienza

La “rivoluzione copernicana”: l' “Io penso”, legislatore della natura; i principi dell'intelletto puro; rifiuto dello scetticismo scientifico

La Dialettica trascendentale: fallacia delle idee metafisiche, loro uso regolativo

La Critica della ragion pratica (1788)

La ragion “pura” pratica distinta dalla ragion pratica

Le condizioni della vita morale: volontà libera e legge morale

Natura bipolare dell'uomo. Sforzo morale e avversione al fanatismo

Massime, imperativi ipotetici e imperativo categorico (le tre formulazioni)

La “categoricità”, la “formalità” e il “rigore” dell'imperativo morale

Il sentimento del rispetto. Azione legale e azione morale

L' “autonomia” morale Vs morali eteronome; la “rivoluzione copernicana” in campo morale

I postulati pratici e la loro funzione

Il primato della ragion pratica: morale e religione

La Critica del Giudizio (1790)

Il problema dell'opera e il ruolo del sentimento

Giudizi determinanti e giudizi riflettenti (estetico e teleologico)

Natura della contemplazione estetica. Distinzione tra piacevole e piacere puro

L'analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico

L'universalità del giudizio di gusto e la sua giustificazione. La “rivoluzione copernicana” in campo estetico

Il sublime, matematico e dinamico. L'esperienza del sublime e la morale

Il giudizio teleologico e la prova morale dell'esistenza di Dio

DA KANT ALL'IDEALISMO (Nov.-Dic.)

Fichte: critica alla “cosa in sé” e fondazione dell'Idealismo (**“Dottrina della scienza”, 1794**)

Idealismo gnoseologico ed idealismo metafisico (monismo e panteismo spiritualistico)

L'Io infinito e il suo farsi attraverso la dialettica io/ non-io; idealità del limite e sforzo verso il dover-essere

La “scelta” tra idealismo e realismo /materialismo: superiorità teoretica e pratica dell'idealismo (il primato della libertà)

G.W.F. HEGEL (Genn.)

Gli **Scritti teologici giovanili (1793-1800)**: Rigenerazione etico-religiosa e rigenerazione politica; oltre la morale kantiana; la religione del cuore contro la positività della religione cristiana
Cristianesimo, ebraismo e mondo greco: perdita e nostalgia dello “spirito di bellezza” (“Lo spirito del cristianesimo e il suo destino”)

Le tesi di fondo del sistema

- L'Assoluto come Soggetto e la risoluzione del finito nell'Infinito
- L'identità tra razionale e reale (panlogismo)
- La funzione giustificatrice della filosofia
- La dialettica: legge del pensiero e legge della realtà. Intelletto e ragione

La Fenomenologia dello spirito (1807)

Il significato filosofico e pedagogico dell'opera. Il romanzo dello Spirito e la storia. Diacronia e sincronia. Risoluzione della coscienza individuale nello spirito universale. Concetto di Bildung

Autocoscienza: lotta tra le autocoscienze per il riconoscimento sociale

Signoria e servitù. La formazione dell'autocoscienza servile e il suo possibile riscatto: angoscia per la morte, disciplina, lavoro. La coscienza infelice del cristianesimo medievale: devozione, fare, mortificazione di sé

Ragione moderna: Dio nella coscienza e rapporto del soggetto con il mondo

Ragione osservativa, ragione attiva; “individualità in sé e per sé reale”

La scissione tra io e società nel mondo moderno, illuministico e romantico. Distinzione tra moralità ed eticità. Lo spirito quale sostanza etica dell'individuo

L' Enciclopedia delle scienze filosofiche (1817)

La filosofia dello Spirito: concetti di spirito soggettivo, spirito oggettivo, spirito assoluto

Lo spirito oggettivo: famiglia, società civile, stato. Lo Stato etico e la guerra.

La filosofia hegeliana della storia (storicismo): le categorie della comprensione storica

CRITICA E ROTTURA DEL SISTEMA HEGELIANO

A. SCHOPENHAUER (Febb.)

“Il mondo come volontà e rappresentazione”(1818)

Radici culturali del pensiero di Schopenhauer. Il mondo della rappresentazione come illusione. Soggetto e oggetto della rappresentazione; principio di ragion sufficiente; fenomeno-noumeno; scienza e metafisica

Il corpo: via di accesso alla cosa in sé. Dall'essenza corporea individuale all'essenza del mondo: la Volontà di vivere

Caratteri e manifestazioni della “Volontà di vivere”

Il pessimismo. Dolore, piacere e noia. La sofferenza universale. L'illusione dell'amore

Il rifiuto dell'ottimismo cosmico, sociale e storico

Le vie di liberazione dal dolore: arte, etica, ascesi

DALLO SPIRITO ALL'UOMO CONCRETO (Febb.)

Premessa. Destra e Sinistra hegeliana sul tema della religione, della filosofia e della politica

L. FEUERBACH: critica all'inversione hegeliana dei rapporti tra soggetto e predicato e alla teologia mascherata. Metodologia materialistica. Critica alla religione: Dio, proiezione dell'uomo; identità tra teologia ed antropologia; fattori genetici della religione; la religione come infanzia dell'umanità e alienazione; ateismo. Umanismo naturalistico e materialismo non riduzionistico.

K. MARX (Febb.-Mar.)

“Critica della filosofia del diritto di Hegel” (1843)

Critica al “misticismo logico” di Hegel: rovesciamento dell’idealismo nel materialismo. Critica del liberalismo, della civiltà e dello stato moderni. Uguaglianza e democrazia sostanziali. Istanza dell’emancipazione politica e umana, unità di teoria e prassi. Essenza sociale dell’uomo

“Manoscritti economico-filosofici” (1844)

Critica all’economia borghese; la problematica dell’alienazione umana. Meriti e limiti di Hegel

“L’ideologia tedesca” (1845-46)

Il distacco da Feuerbach e l’interpretazione della religione in chiave economico-sociale. Meriti e limiti di Feuerbach. Critica alle ideologie: la falsa autonomia della coscienza

La concezione materialistica della storia: bisogni e lavoro; struttura e sovrastruttura; legge della storia, ovvero dialettica forze produttive-rapporti di produzione; il socialismo sbocco inevitabile del capitalismo

“Il Manifesto del partito comunista” (1848)

La funzione storica della borghesia; la classe antagonista, il proletariato; coscienza e lotta di classe; il socialismo scientifico vs il socialismo critico-utopistico; le condizioni storiche della rivoluzione proletaria

“Il Capitale” (1866, 1885, 1894)

La società capitalistica: produzione di merci, genesi del profitto e accumulazione capitalistica; tendenze e contraddizioni del capitalismo; rivoluzione e dittatura del proletariato; la società senza classi.

LA CRISI DELLE CERTEZZE

F. W. NIETZSCHE (Mar.-Apr.)

Il periodo giovanile

“La nascita della tragedia dallo spirito della musica. Ovvero : greicità e pessimismo” (1872)

Nascita e decadenza della tragedia e della cultura occidentale. “Apollineo e dionisiaco”. Pessimismo tragico e accettazione della vita. La giustificazione estetica dell’esistenza

II “Considerazioni inattuali” (Sull’utilità e il danno della storia per la vita, 1874). Critica dello storicismo e dello scientismo. Memoria e oblio. Storia e vita: storia monumentale, storia antiquaria, storia critica

Il periodo illuministico

“Umano, troppo umano” (1878-80)

Il metodo genealogico, critico-storico e la filosofia del mattino.

La decostruzione dei valori occidentali, delle idee e dei sentimenti. Interpretazione dei valori come proiezione di pulsioni e cristallizzazione dell’utile. Illusorietà del libero arbitrio e infondatezza del giudizio morale.

“Aurora” (1881), “La gaia scienza” (1882)

“Morte di Dio”, fine delle illusioni metafisiche e del “mondo vero”, auto-soppressione della morale

Il periodo di Zarathustra

“Così parlò Zarathustra” (1883-85)

La filosofia del meriggio

L’Oltreuomo: le tre metamorfosi dello spirito e il carattere elitario dell’Oltreuomo

L’eterno ritorno Vs il tempo lineare della tradizione platonico-cristiana

L'ultimo Nietzsche

“Genealogia della morale” (1887)

Genesi psico-sociale e storica dei valori. Morale dei signori e morale degli schiavi; etica come strategia di dominio; antivitalismo di platonismo e cristianesimo; trasvalutazione dei valori

“Frammenti postumi” (1888-89)

L'essere o la vita come volontà di potenza. Volontà di potenza come interpretazione, produzione di valori, creatività artistica, redenzione del tempo. Volontà di potenza come dominio. Artista quale immagine dell'Oltreuomo

Il problema del nichilismo e del suo superamento: origine ed equivoco del nichilismo; nichilismo incompleto, completo, passivo, attivo

Il prospettivismo: conoscenza come interpretazione; critica della scienza moderna (deterministica-meccanicistica) e del positivismo. Decostruzione di soggetto ed oggetto. L'arte sana complementare alla scienza. La salute, criterio di scelta della volontà di potenza superomistica

S. FREUD (Apr.)

“Studi sull'isteria” (1895)

Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi. La rimozione e le nevrosi

La realtà dell'inconscio, il conflitto intrapsichico, la nuova immagine dell'uomo e l'abbattimento del narcisismo dell'uomo occidentale, in quanto falsa coscienza (reazione all'angoscia nichilistica)

“L'interpretazione dei sogni”(1900)

Il sogno: contenuto manifesto, contenuto latente. Interpretazione (decostruzione) dei sogni e tecnica delle libere associazioni: l'archeologia della psiche. Gli atti mancati e la psicopatologia della vita quotidiana

“Tre saggi sulla sessualità” (1905)

Teoria della sessualità: libido, sessualità infantile e principio del piacere. Fasi dello sviluppo psico-sessuale. Centralità del “complesso di Edipo”: genesi del Super-Io e principio di realtà, processo di sublimazione e di identificazione; strutturazione della personalità

“Al di là del principio di piacere” (1920)

Le pulsioni di autoconservazione, sessuali, aggressive. Eros e Thanatos

“L'Io e l'Es” (1923)

La struttura dell'apparato psichico: Es, Io, Super-Io

“Il disagio della civiltà” (1930)

Naturale isolamento dell'uomo, necessità della società. Processo di civilizzazione come repressione delle pulsioni, evento traumatico per l'individuo, ma “male minore”. Contributo dell'etica e della religione. I pericoli del conformismo di massa

FILOSOFIA- EDUCAZIONE CIVICA

Nel primo quadrimestre sono stati analizzati i principi della Costituzione italiana, con una particolare riflessione sulle ragioni storico-culturali sottese alla debolezza della coscienza civica italiana, ai problemi e agli strumenti della costruzione dell'identità nazionale, agli indicatori di democraticità dello stato vs populismo. E' stato letto e commentato l'intervento del Presidente della Repubblica alla cerimonia per lo scambio degli auguri di fine anno con i rappresentanti delle istituzioni, delle forze politiche e della società civile.

Nel secondo quadrimestre sono state ricostruite, a partire dall'art.11 della Costituzione e dal Manifesto di Ventotene, le tappe del processo d'integrazione economico-politica europea, sono state esaminate le istituzioni dell'UE e la tipologia degli Atti. E' stato letto il messaggio di fine anno 2024 del Presidente della Repubblica per attivare un'ulteriore riflessione sui temi della pace, del patriottismo e della cittadinanza attiva.

Tutti gli alunni hanno presentato e discusso in classe loro relazioni scritte su temi oggetto di ricerca individuale, scelti sia in riferimento al percorso culturale storico-filosofico secondo i loro interessi

che alle attività di Pcto. Se ne riepilogano i temi: I beni culturali e la loro tutela; Istruzione, sviluppo sostenibile, cura; Libertà di pensiero e di voto; Cittadinanza europea ed intercultura; Il diritto alla salute; Proprietà , lavoro, ambiente; Cittadinanza digitale.

Testo in uso: S. Luzzatto - G. Alonge, Dalle storie alla Storia, vol.2, vol.3, Zanichelli, 2016

INTRODUZIONE (Sett.-Ott.)

Il Risorgimento italiano e i suoi protagonisti (Cavour, Mazzini, Garibaldi). Le guerre d'indipendenza e la spedizione dei Mille. Il Regno d'Italia e i suoi problemi; la costruzione dell'identità nazionale; governi della Destra e della Sinistra storiche; crisi di fine secolo. Il trasformismo nella vita politica italiana. Le riforme. Il protezionismo. La Triplice Alleanza. La questione meridionale. La questione cattolica. Il colonialismo.

La Francia di Napoleone III. Le riforme nell'Inghilterra vittoriana. La Russia dell'autocrazia zarista. Il processo di unificazione tedesca e l'azione politica di Bismarck all'interno e nelle relazioni internazionali. La Comune parigina.

La rivoluzione industriale. Progressi scientifici e tecnologici. Nuovi settori produttivi. Intreccio industrie, banche, stato. Trasformazioni sociali e culturali. L'imperialismo: nuove forme del colonialismo europeo in Africa e in Asia. La questione d'Oriente

Cap.1 LA BELLE EPOQUE (Nov. -Dic.)

-**La borghesia trionfante.** Egemonia europea sul resto del mondo. Egemonia economica, politica e culturale della borghesia. Le contraddizioni della società borghese nell'analisi di Marx e Freud. -**Democrazie incomplete.** Il parlamentarismo ottocentesco. Dal suffragio censitario al suffragio universale maschile - **Terza Repubblica francese.** Tensioni e instabilità politiche: "affare Dreyfus". Trionfo del principio di laicità

- **Socialismo.** I Internazionale. Anarchismo. Il Internazionale e Partito socialdemocratico tedesco (ortodossi-massimalisti; revisionisti-riformisti). Sindacalismo rivoluzionario (G.Sorel: lo sciopero generale). Conquiste e disfatte del socialismo. -**Nazionalismo.** Nazionalizzazione delle masse. Evoluzione del nazionalismo: ideologia imperialista, razzista e antisemita, socialdarwinista, corporativista. Nazionalismo del ceto medio. Il Partito socialista italiano. La "Rerum Novarum" di Leone XIII. L'attenuazione del non expedit

-**Italia liberale e riformista di Giolitti.** La crisi di fine secolo e la svolta del 1900. La ricerca della pacificazione sociale, le riforme, il risanamento finanziario e lo sviluppo industriale. I limiti della politica giolittiana: la questione meridionale; gli oppositori di Giolitti e la sua "dittatura parlamentare" (autoritarismo e trasformismo); suffragio universale maschile, "patto Gentiloni", guerra di Libia; governo liberal-conservatore di Salandra

Cap.2 APOGEO E CRISI DEL PRIMATO EUROPEO (Dic.)

-**Coesistenza in Europa, concorrenza nel mondo.** Ascesa della Germania. Adesione italiana alla Triplice Alleanza - **Conquista del globo.** Congresso di Berlino (1878), mediatore Bismarck, sulla questione balcanica. Conferenza di Berlino (1884), mediatore Bismarck, sulla spartizione dell'Africa. Le mire europee in Asia. Scontro tra Gran Bretagna e Francia in Africa. La guerra anglo-boera. -**Forme**

dell'imperialismo coloniale. Fattori economici, politici e culturali dell'imperialismo. Modelli di colonizzazione: belga, francese e britannico. **-Rottura dell'equilibrio continentale.** Rivalità politiche fra le potenze europee a fine Ottocento. Crescita economica e militare della Germania. Nascita della Triplice Intesa

-Il Giappone alla prova della modernità. Dallo shogunato alla restaurazione Meiji; modernizzazione dall'alto, sviluppo capitalistico, imperialismo. La guerra russo-giapponese - **Russia e USA alla svolta del Novecento.** Autocrazia zarista e rivoluzione russa del 1905. Duma e riforma agraria di Stolypin. I partiti: socialista rivoluzionario, liberal-democratico(cadetti), operaio socialdemocratico russo (menscevichi e bolscevichi). Egemonia USA sul continente americano: "diplomazia del dollaro" e intervento militare; controllo del canale di Panama

-Il "mondo di ieri". Forza e debolezza dell'Impero austro-ungarico multinazionale e multiculturale. Crisi irreversibile dell'Impero ottomano - **La colonizzazione della Libia e le guerre balcaniche.** La conquista italiana della Libia. Il nuovo assetto dei Balcani: il regno di Serbia, una potenza regionale

Cap.3 LA PRIMA GUERRA MONDIALE (Genn.-Febb.)

-Una guerra civile europea: svolta epocale, scontro totale, coinvolgimento ideologico ed emotivo. **L'Europa dei sonnambuli.** Trasformazione degli equilibri internazionali. Una tragedia collettiva. - **Una terza guerra balcanica.** Il sogno di una nuova grande Serbia. L'attentato di Sarajevo. La dichiarazione di guerra alla Serbia. **-Reazione a catena.** Mobilitazione russa, tedesca, francese, britannica

- **"A Natale tutti a casa": l'illusione di una rapida vittoria.** Il fronte occidentale: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione. Gli assalti inutili e i massacri. Il fronte orientale e sud-orientale. Il fronte mediorientale. La mondializzazione del conflitto. **-Union sacrée e spirito crociato.** L'ebbrezza collettiva. La "conversione" bellicista dei socialisti. La propaganda contro il nemico. Nazionalismo e sentimento religioso

-L'intervento italiano. L'incertezza iniziale. Il dibattito fra neutralisti e interventisti. L'Italia in guerra a fianco dell'Intesa. Patto di Londra e "radiose giornate di maggio"

-Fango e mitragliatrice. Una guerra industriale di massa. Tecnologia al servizio della morte. Sommergibili e aerei. Lanciapiamme e gas chimici. **-Volenterosi carnefici e vittime sacrificali.** L'esperienza disumana della trincea. Cameratismo e senso di appartenenza nazionale. Il logoramento psicologico dei soldati. **-La Grande Guerra dei civili.** I campi di lavoro e di prigionia. Le violenze contro i civili (il genocidio degli Armeni). L' "arruolamento" dei civili. **-Il fronte interno.** Mobilitazione totale dell'economia. Nuovi spazi lavorativi per le donne. Contestazione e repressione

-L'Italia da Caporetto a Vittorio Veneto. Guerra di logoramento. Rotta di Caporetto. La strategia vincente di Diaz

-Il crollo dello zarismo e le rivoluzioni del 1917 in Russia. La rivoluzione di febbraio: crollo dello zarismo, doppio potere (governo provvisorio e soviet), questione della guerra. Il ritorno di Lenin

dall'esilio. La rivoluzione di ottobre e la dittatura bolscevica. **-Gli USA in campo e la vittoria degli Alleati.** Ragioni dell'intervento americano. Un massiccio arruolamento

-Il tramonto di un mondo e l'alba di una nuova civiltà. Le conseguenze economiche, morali e politiche della guerra. La radicalizzazione delle contrapposizioni. La religione civile e il culto dei caduti

Cap.4 LE CONSEGUENZE DELLA PACE (Febb.)

-Una pace punitiva. Conferenza di pace di Parigi. Il punto di vista degli USA (14 punti di Wilson). Le posizioni di Francia e Gran Bretagna. Una pace punitiva per la Germania. **-Un mondo trasformato.** Lo smembramento degli imperi secolari. L'applicazione della dichiarazione di Balfour. La Società delle Nazioni **-Le nuove nazioni.** La Turchia di Atatürk. Segnali di crisi dell'impero coloniale britannico

-La Germania dalla rivoluzione socialista alla Repubblica di Weimar. La rivoluzione spartachista. La Repubblica di Weimar e la sua Costituzione. Il putsch di Monaco e gli esordi di Hitler. Verso una ripresa economica

-La guerra civile russa. La sconfitta dell'armata dei bianchi. Il terrore rosso. La repressione dell'opposizione interna **-La nascita dell'Unione Sovietica.** L'accentramento di Mosca. Una grande vitalità culturale. L'economia del "comunismo di guerra". La NEP. Il Comintern (III Internazionale) e la propaganda comunista nel mondo

-L'Italia del "biennio rosso". La "vittoria mutilata". Una crisi istituzionale ed economico-sociale. La nascita del Partito popolare di Don Sturzo. La nascita del PCI. Verso il punto di rottura. Il "biennio rosso" e le associazioni nazionaliste. La questione di Fiume **-Gli esordi del movimento fascista.** Dal Partito socialista ai Fasci di combattimento. Le squadre d'azione fasciste. La conquista del consenso e la violenza tollerata **-L'ascesa di Mussolini.** La nascita del PNF. La marcia su Roma. Mussolini al governo

-Il fascismo al potere. Un'iniziale ricerca di compromesso. La legge Acerbo e le elezioni del 1924. Il delitto Matteotti. La secessione dell'Aventino. Il discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925 e le leggi fascistissime **-La repressione del dissenso.** L'emergere dell'opposizione politica. Il Pci ridotto in clandestinità. Il movimento di Giustizia e Libertà. L'opposizione liberale e cattolica. La mancanza di coesione nel fronte antifascista **-La costruzione del consenso.** L'abbandono dei toni più estremisti. I Patti Lateranensi. Una doppia arma ideologica (ruralismo e modernismo). Il riconoscimento internazionale: gli Accordi di Locarno e di Stresa

-La fascistizzazione degli italiani. Inclusione ed esclusione. La riforma della scuola. Il Minculpop e la nuova simbologia fascista. Il culto della personalità **-L'occupazione totalitaria del quotidiano: dall'infanzia al tempo libero.** La creazione di un "uomo nuovo". I corpi e le anime **-La politica economica di Mussolini.** Un inizio liberista. L'intervento dello stato. L'autarchia. Le corporazioni e lo stato assistenziale

-I ruggenti anni Venti americani. Gli USA, banchieri del mondo. “America first”. Il fordismo. Un’epoca di contrasti e contraddizioni **-La crisi del 1929.** Lo squilibrio tra produzione e mercato. Il giovedì nero di Wall Street. Il crollo dell’economia americana e mondiale

Cap.5 L’ETA’ DEI TOTALITARISMI (Mar.)

-La crisi delle democrazie occidentali. La radicalizzazione dello scontro politico in Europa nel primo dopoguerra: problemi economici ed instabilità politica. Il fallimento della Società delle Nazioni **-Gli USA di Roosevelt e il New Deal.** Il “nuovo corso” di Roosevelt. Le misure economiche e fiscali. Il secondo New Deal

-I regimi autoritari nell’Europa degli anni Trenta. -La Germania in ginocchio e l’ascesa di Hitler. Crisi della Repubblica di Weimar. Le elezioni del 1930. Gli “ingredienti” del nazionalsocialismo. La politica del “doppio binario”. Hitler al governo (1933) **-Il Terzo Reich.** La svolta autoritaria di Hitler. La sospensione della Costituzione. Il pieno controllo sulla vita economica, politica e culturale. L’alleanza con l’élite industriale e le forze armate. L’eliminazione delle SA **-La politica razziale del Fuhrer.** Le leggi di Norimberga. Dalla segregazione alla violenza. La politica eugenetica

-L’URSS da Lenin a Stalin. Il dissidio tra Trockij e Stalin. Il trionfo di Stalin. L’economia dei piani quinquennali. Una crescita senza pari, ma ad altissimo costo umano **-Lo stalinismo.** Un regime di terrore. La deportazione dei Kulaki, le carestie, l’inurbamento dei contadini e la militarizzazione del lavoro, i gulag. Le “grandi purghe” e la costruzione del consenso **-La democrazia all’angolo.** La critica al “socialfascismo”. Il riavvicinamento dell’URSS alle democrazie occidentali. La politica dei Fronti popolari

-Il regime fascista dall’impero coloniale alle leggi razziali. Sottomissione e sfruttamento della Libia. Guerra di Etiopia. Sanzioni internazionali e avvicinamento al nazismo. Le leggi razziali

- La guerra di Spagna. Il governo repubblicano e la sua caduta. Il ritorno della Destra e il Fronte popolare. Lo scoppio del conflitto. La spaccatura del paese. Il peso degli interventi stranieri. Le divisioni tra i repubblicani e la vittoria dei franchisti

-L’aggressiva politica estera del Terzo Reich. L’ambizione ad una grande Germania. La rioccupazione della Renania **-L’occupazione tedesca di Austria e Cecoslovacchia.** L’Anschluss. Conferenza di Monaco (1938). La svolta imperialista. Il Patto d’acciaio e il Patto Molotov-Ribbentrop

-L’imperialismo giapponese

Cap.6 LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA SHOAH (Mar.)

-La guerra lampo del Fuhrer. L’attacco tedesco a Danzica. La “germanizzazione” dei territori polacchi. La Polonia spartita tra Germania e URSS. **-Un continente in pugno.** La “strana guerra”. La

Francia sconfitta e divisa. L'atteggiamento tedesco verso i paesi occupati. Gli attacchi aerei alla Gran Bretagna

-La guerra degli italiani. La fase della neutralità. L'entrata in guerra dell'Italia. La "guerra parallela": la campagna di Grecia. La guerra in Africa.

-La campagna di Russia. Hitler sfrutta l'impreparazione dell'URSS. L'attacco all'URSS. La "caccia all'ebreo". La reazione delle popolazioni locali **-L'impero dell'Asse.** L'allargamento del conflitto. La politica espansionistica del Giappone. Le conquiste dell'Asse

-Il "nuovo ordine": l'idea d'Europa dei nazisti. La conquista dello "spazio vitale". I nazisti nell'Europa occidentale. Le diverse anime della Germania nazista **-I collaboratori dei nazisti.** L'estremizzazione di sentimenti diffusi. Il collaborazionismo **-La "soluzione finale del problema ebraico".** La Shoah e la sua unicità. Dai campi di concentramento ai campi di sterminio. L'organizzazione interna dei lager **-La distruzione degli Ebrei d'Europa.** La dimensione europea dello sterminio. Il tentativo di cancellare le tracce. Il ruolo delle SS di Himmler. L'adesione dei paesi collaborazionisti e dei civili

-La riscossa degli Alleati. L'entrata in guerra degli USA e della Cina. Il fronte del Pacifico. La guerra in Africa del nord. Il fronte russo **-La guerra totale e i movimenti di Resistenza.** La vita civile dei tedeschi. Le deportazioni di civili in Germania. Le due vie della resistenza. La resistenza in Francia e in Italia

-La caduta del fascismo e l'Italia occupata. L'Italia allo stremo. Il crollo del regime fascista; governo Badoglio e armistizio, occupazione tedesca e Repubblica di Salò. L'Italia divisa in due. Il CLN. Svolta di Salerno **-Resistenza e guerra civile.** Le formazioni partigiane. Le azioni di sabotaggio e le rappresaglie. Una guerra patriottica. Una guerra civile. Una guerra di classe

-La caduta dei regimi dell'Asse. Lo sbarco in Normandia. Gli Alleati in Italia e la guerra di liberazione: il 25 aprile 1945. Le Conferenze di Yalta e Potsdam **-La liberazione e la fine della centralità europea.** Il processo di Norimberga. Le sorti dei fascisti e dei collaborazionisti in Italia e in Francia. Le bombe atomiche sul Giappone

Approfondimenti. Massacro di Katyn ; Occupazione fascista dei Balcani ; Foibe;Le leggi razziali fasciste

Cap.7 LA GUERRA FREDDA E LA DECOLONIZZAZIONE (Magg.)

-Dopo la tempesta. Nascita dell'ONU: obiettivi, organismi, nuovo ordine economico (Accordi di Bretton Woods). Nuovo assetto per l'Europa **-Verso un mondo bipolare.** La "cortina di ferro". Il Piano Marshall. La dottrina Truman. La presenza statunitense in Germania e in Giappone. La guerra fredda

-Il consolidamento dei due blocchi. Cenni alla crisi di Berlino (1948) e alla guerra di Corea (1950-53). La sovietizzazione dell'Europa orientale. La Jugoslavia di Tito. La Nato e il Patto di Varsavia.

-Verso la caduta degli imperi coloniali. L'indebolimento delle potenze europee sullo scenario mondiale. L'aspirazione delle colonie alla piena autonomia: fattori ed eventi principali. Il fenomeno del neocolonialismo. Il Terzo mondo: paesi non allineati (Conferenza di Bandung, 1955) . Cenni al crollo dell'Indocina francese (1954)

-Uno scenario cruciale: il Medio Oriente. Decolonizzazione in Siria e in Libano. La Palestina e la nascita dello Stato d'Israele (1948). La prima guerra arabo-israeliana. L'Egitto di **Nasser**. La crisi di Suez

-La competizione fra le superpotenze negli anni Cinquanta. L'era **Chruscev**: XX Congresso del PCUS (1956); destalinizzazione, notevole crescita economica; rivolta d'Ungheria. La corsa agli armamenti, l'equilibrio del terrore e la conquista dello spazio. Secondo dopoguerra: modello del Welfare State

IN SINTESI (Magg.)

Anni Cinquanta. Il Centrisimo di Alcide De Gasperi. Elezioni del 18 aprile 1948: vittoria della DC. Scontro tra cattolici e comunisti; democrazia bloccata; debolezza dell'identità nazionale. Riforme, boom economico, squilibri sociali. Elezioni del 1953: "legge truffa", crisi del centrisimo, governi instabili, rottura dell'alleanza tra PSI e PCI dopo la repressione della rivolta ungherese.

Anni Sessanta. I governi di Centro-sinistra 1962-68 (Amintore Fanfani, Aldo Moro). Le riforme. Il Sessantotto: contestazione studentesche e "autunno caldo". Costruzione del muro di Berlino (1961). La crisi dei missili a Cuba (1962), distensione (trattato di non proliferazione nucleare), **Kennedy** e la politica della "Nuova frontiera"; **Giovanni XXIII**, l'apertura della Chiesa al dialogo con la modernità, l'appello alla pace e il Concilio Vaticano II. "Primavera di Praga" e invasione sovietica della Cecoslovacchia (1968). Isolamento del PCI.

Anni Settanta. La "strategia della tensione" e le "stragi di stato". Il "compromesso storico" e il terrorismo rosso ("anni di piombo"). Sequestro e assassinio di Aldo Moro. Battaglie della società civile e riforme. Partitocrazia, lottizzazione, assistenzialismo, evasione fiscale, consociativismo, disaffezione dei cittadini alla politica. URSS: restaurazione dell'era **Breznev**. USA: presidenza **Johnson** , leggi contro la discriminazione razziale, ritiro dal Vietnam (1964-1975). MEDIO-ORIENTE: dalla guerra dei Sei giorni (1967) alla guerra del Kippur(1973). Crisi petrolifera (1973). Accordi di Camp David, problema dei profughi palestinesi, guerriglia e terrorismo dell'OLP.

Anni Ottanta. Crisi della DC e del PCI. Loggia P2. Pentapartito. I socialisti di **Bettino Craxi** al potere: revisione della scala mobile, anticomunismo, nuovo Concordato con la Chiesa cattolica (1984), ruolo autonomo dell'Italia nel Mediterraneo. Grave debito pubblico e finanziamento illecito ai partiti: la delegittimazione delle classi dirigenti in Italia. Trasformazioni economico-sociali e indebolimento della base elettorale della Sinistra. NEOLIBERISMO di **R. Reagan** e **M. Thatcher**: crisi del Welfare. URSS: guerra in Afghanistan, il comunismo di **M. Gorbacev** (perestrojka e glasnost), Cernobyl, elezioni del 1989. Caduta del muro di Berlino, implosione delle Repubbliche socialiste satelliti, dissoluzione dell'URSS

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "CITTÀ DI SANSEPOLCRO"

Programma Svolto

RELIGIONE_CATTOLICA

Materia: religione cattolica/attività alternativa

5 L

IL LAVORO

Il rapporto uomo-lavoro nel tempo antico e nella società contemporanea.

Il terzo Comandamento: il lavoro e la festa nella concezione ebraico - cristiana.

Visione dello spettacolo di Benigni: il terzo Comandamento.

Lavoro come realizzazione della persona e lavoro come schiavitù. Il lavoro come realizzazione di un bene sociale.

L'organizzazione e il significato del lavoro nella comunità di Nomadelfia.

Il lavoro nella Costituzione italiana.

La riflessione biblica sulla giustizia. Sfida alla povertà e sviluppo sostenibile. Realizzazione dell'uomo e cooperazione alla creazione.

La dottrina sociale della Chiesa: cenni alle encicliche Rerum Novarum, Centesimus Annus e Laborem Exercens.

Etica ed economia.

Globalizzazione e ricaduta sociale. Lo sviluppo sostenibile. Visione di alcuni video sul fast fashion e sulle miniere di coltan.

M. Yunus e il microcredito. Commercio equo e solidale. La banca etica, il turismo sostenibile.

Azioni per un consumo critico. Adam Smith e Antonio Genovesi. Serge Latouche e la decrescita felice. Pil, ISU e BES.

Crescita qualitativa.

Cenni all'enciclica "Laudato si".

Crescita qualitativa e sviluppo sostenibile.

Incontro con il dott. Massimo Mercati sul tema della crescita qualitativa. (PCTO)

IL CRISTIANESIMO

Riflessioni sul tema della fede.

Il Volontariato: testimonianza di un'alunna sulla sua esperienza come volontaria in Albania.

Il patriarcato e la visione della donna nella Bibbia

L'EBRAISMO

I luoghi della storia: Canaan, Palestina, Israele, Terra Promessa e Terra Santa.

La presenza delle comunità ebraiche in Italia, in particolare storia della comunità ebraica a Città di Castello.

Antiebraismo e antisemitismo. Olocausto e Shoah.

La comunità ebraica: ashkenaziti, sefarditi e chassidim.

Documentario sulla deportazione degli ebrei ungheresi: "Gli ultimi giorni".

Edith Stein, San Massimiliano Kolbe, Etty Hillesum.

LA PACE

Educare alla pace.

L'origine della violenza nel libro della Genesi.

La pace nella tradizione biblico-ebraica.

La pace dono di Dio. La pace cosmica.

La guerra nel pensiero cristiano. Il C.C.C. sulla guerra giustificata.

Rondine. Il Sermig.

La nonviolenza: don Lorenzo Milani, Aldo Capitini, Gandhi.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe **5L**

a.s. 2024-205

Ore curricolari settimanali: 2 ORE

OBIETTIVI DISCIPLINARI · POTENZIAMENTO FISILOGICO: LE CAPACITA' CONDIZIONALI. · POTENZIAMENTO FISILOGICO: LE CAPACITA' COORDINATIVE. · CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE. · ELEMENTI DI TRAUMATOLOGIA E PRIMO SOCCORSO.	
CONTENUTI DISCIPLINARI	TEMPI
● Miglioramento della forza, resistenza, velocità, mobilità articolare. Esercizi ai piccoli attrezzi. Sviluppo della resistenza e dell'agilità.	APRILE GIUGNO
● Miglioramento dell'equilibrio e coordinazione dinamica generale. Sviluppo dell'agilità e dell'equilibrio statico e dinamico.	APRILE GIUGNO
● Pallavolo, Pallamano, Calcio a 5, Autodifesa	APRILE GIUGNO
● BLSD, Elementi di primo soccorso, Traumatologia dello sport (contusioni, crampo, stiramento, strappo muscolare, tendinite, distorsione, tecnica RICE).	OTTOBRE APRILE

ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE (motivazione)	56 ore. Assemblee d'istituto, simulazioni prove d'esame, festività.
METODOLOGIA	Globale-analitico e individuale-collettivo, tenendo conto delle differenziazioni psicologiche e morfologiche tra studenti.
MEZZI	Libro di testo, fotocopie, power point, palestra.
LIBRO DI TESTO	PIU' MOVIMENTO – Fiorini Bocchi Coretti Chiesa.
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Prove pratiche, test motori, prove strutturate, verifiche orali.
TIPOLOGIA DI VERIFICA	Esercitazioni individuali e di gruppo.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Parametri di valutazione standardizzati. Osservazioni sistematiche. Disponibilità, numero di giustificazioni, impegno, partecipazione, interesse, applicazione.
RECUPERO E/O INTEGRAZIONE	In itinere.

IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato molto interesse verso la materia per tutto il corso dell' anno scolastico, l'impegno dimostrato è da considerarsi molto buono ed adeguato al livello di preparazione richiesto.

La maggior parte degli studenti/studentesse ha partecipato in maniera attiva, portando contributi significativi all'attività scolastica, al docente ed ai compagni, con un dialogo costruttivo ed educativo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Complessivamente la classe ha raggiunto un livello di conoscenze e competenze più che sufficienti, evidenziando alcuni allievi con ottime capacità, dal punto di vista motorio e psico-motorio. Hanno partecipato con ottimo interesse alle varie attività proposte.

Gli allievi con obiettivi minimi hanno raggiunto livelli sufficienti.

Il Docente



Istituto Istruzione Secondaria Superiore “Città di Sansepolcro”

Largo Monsignor Luigi Di Liegro, 3 - 52037 Sansepolcro (AR), Tel. 0575/742250

e-mail: ARIS00200R@ISTRUZIONE.IT ARIS00200r@pec.istruzione.it

C. M.: ARIS00200R C. F.: 82001690518

Allegato n°2 al Documento del Consiglio di Classe

(ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d. lgs. 62/2017
e dell'Ordinanza ministeriale n°67 del 31/03/2025)

RELAZIONI FINALI

classe V sez. L

(LICEO LINGUISTICO E LINGUISTICO ESABAC)

a.s. 2024/2025

IIS "CITTA' DI SANSEPOLCRO"

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO E LINGUISTICO ESABAC, classe 5L, a.s. 2024-2025

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO

Avendo insegnato Italiano a una parte della classe sin dal primo anno, ho potuto maturare una conoscenza approfondita del gruppo.

Il percorso della classe è stato segnato da una discontinuità significativa: a partire dal terzo anno, a seguito della nascita della sezione Esabac, gli studenti provenienti da due diverse sezioni (L1 ed L2) sono stati riorganizzati in nuovi gruppi in due diverse sezioni, pertanto assegnati a due docenti differenti. L'anno successivo, in quarta, le due sezioni sono state fuse in un'unica classe articolata di liceo linguistico e linguistico Esabac. Queste trasformazioni hanno inciso sulla continuità didattica e sull'omogeneità della preparazione, compromettendo in parte la possibilità di costruire un percorso formativo comune e coerente.

Nel corso di quest'anno scolastico, la classe ha mostrato un andamento eterogeneo per quanto riguarda impegno e rendimento.

Si è distinto un gruppo di studenti che ha maturato una significativa crescita personale e culturale, dimostrando costanza nello studio, curiosità intellettuale e partecipazione attiva. L'interesse verso la disciplina si è tradotto in interventi pertinenti e stimolanti, capaci di promuovere la riflessione critica e la condivisione di idee all'interno del gruppo classe. L'impegno è stato costante lungo tutto l'anno e ciò ha prodotto un clima di lavoro molto positivo. Gli studenti hanno seguito con interesse, ponendo domande pertinenti, mostrando disponibilità al confronto e partecipando in modo attivo alle attività proposte. Questo atteggiamento ha contribuito a creare un ambiente stimolante e collaborativo, favorevole all'apprendimento e al dialogo educativo.

Altri studenti, invece, hanno mostrato un impegno più limitato e discontinuo, con risultati mediocri, anche a causa di lacune di base pregresse non ancora del tutto colmate.

Nel corso degli anni ho potuto osservare una crescita complessiva nella preparazione e nella maturità della maggior parte degli studenti. Alcuni allievi, in particolare, hanno intrapreso un percorso di sviluppo rilevante sia dal punto di vista culturale che personale, affrontando con serietà e partecipazione le proposte del curriculum linguistico. Hanno dimostrato interesse autentico, autonomia nello studio, spirito critico e apertura nei confronti delle discipline affrontate.

La maturazione degli studenti è stata arricchita anche da esperienze personali ed extracurricolari. Particolarmente significative sono risultate le esperienze di studio all'estero vissute da quattro allieve, che hanno contribuito a sviluppare in loro un autentico approccio multiculturale, rafforzando al contempo le competenze linguistiche e relazionali.

Nel complesso, il gruppo ha affrontato con serietà e progressiva consapevolezza le sfide del percorso liceale, evidenziando – pur nelle differenze – un'evoluzione positiva sia sul piano formativo che umano.

1. Svolgimento del programma. Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.

Il programma è stato svolto in maniera sostanzialmente regolare rispetto alla programmazione iniziale, sebbene siano stati effettuati alcuni tagli, resi necessari da evidenti segni di stanchezza da parte degli studenti. Tali segni mi hanno indotto, in alcuni momenti dell'anno scolastico, a rallentare il ritmo di lavoro, di conseguenza alcune parti non sono state affrontate in modo approfondito. Mi riferisco in particolare alla lettura dei canti del *Paradiso*, per i quali, per ragioni di tempo e per le effettive difficoltà riscontrate soprattutto da una parte della classe, ho optato per un'antologia sintetica (cfr. Programma).

Nella selezione dei contenuti ho tenuto conto, in primo luogo, del valore formativo e culturale delle opere in una prospettiva verticale, ossia in continuità con il percorso sviluppato lungo il triennio. Ho inoltre considerato l'interesse e la curiosità manifestati dagli studenti, nonché la possibilità di stabilire collegamenti in una prospettiva diacronica.

La scelta degli autori e delle opere ha avuto l'obiettivo di offrire una conoscenza il più possibile organica dell'immaginario letterario dell'Ottocento e Novecento.

Per quanto concerne la *Divina Commedia*, sono stati letti soltanto alcuni brani da pochi canti particolarmente significativi, poiché l'attività di comprensione, parafrasi e commento ha richiesto tempi lunghi.

2. Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione

Il gruppo classe si presenta piuttosto eterogeneo per attitudini, livello di partenza e rendimento. I dati del rendimento evidenziano una distribuzione variegata: quasi il 15% degli studenti si colloca nella fascia eccellente (media pari o superiore a 8.5), mentre il 30% circa ha raggiunto un livello buono (media tra 7.5 e 8.49), dimostrando interesse costante, responsabilità nello studio e buone capacità critiche. Un ulteriore 40% della classe si colloca nella fascia sufficiente/discreta (tra 6.0 e 7.49), con risultati generalmente soddisfacenti, ma talvolta non pienamente consolidati. Infine, una quota pari al 15% circa in questa fase dell'anno scolastico ha riportato un rendimento non adeguato (media inferiore a 6), spesso riconducibile a lacune pregresse nella preparazione di base (particolarmente evidenti negli elaborati scritti). In alcuni di questi allievi si è registrato comunque un impegno apprezzabile che ha permesso di compiere progressi, seppur modesti, rispetto alla situazione iniziale.

Nel corso del biennio finale, una parte della classe ha lavorato con curiosità, puntualità e partecipazione attiva, mentre altri hanno mantenuto un atteggiamento più discontinuo, talvolta piuttosto passivo. Questo divario si è comunque attenuato nell'ultimo anno scolastico, grazie a un miglioramento generalizzato nella continuità dello studio.

Va inoltre rilevato che nella classe sono presenti alcuni studenti di origine straniera, alcuni dei quali nati in Italia ma che vivono in contesti familiari non italofoni. Questi alunni, pur dimostrando una buona padronanza della lingua italiana nella forma orale, evidenziano talvolta difficoltà nella produzione scritta, in particolare per quanto riguarda l'uso appropriato del lessico, l'ortografia e la punteggiatura. Tali criticità, pur non compromettendo la comprensione generale dei testi prodotti, rendono meno fluide ed efficaci l'esposizione e l'argomentazione scritta.

Alla luce di questo quadro, ho orientato la mia attività didattica alla promozione di una crescita complessiva, cercando di stimolare negli studenti un atteggiamento critico e consapevole, meno scolastico e ripetitivo. Il rafforzamento delle competenze tecnico-linguistiche, delle abilità espositive – sia scritte sia orali – e la costruzione di un quadro storico-letterario coerente e articolato hanno rappresentato obiettivi centrali del mio percorso, con l'intento di offrire agli studenti una visione verticale e integrata dei fenomeni culturali studiati.

Voglio sottolineare, infine, che le mie valutazioni finali derivano da un giudizio complessivo che tiene conto dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza e, pertanto, dell'effettiva crescita degli studenti.

Criteri di valutazione:

Per la valutazione degli elaborati scritti, nell'ottica della programmazione verticale, ho applicato le griglie condivise dai docenti del Dipartimento di Lettere, coerenti con le tipologie testuali previste dall'Esame di Stato e con i parametri indicati dal MIM.

Per la verifica e la valutazione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità degli studenti, ho adottato la griglia elaborata e approvata dal Collegio dei Docenti e inserita nel P.T.O.F.

In ogni fase valutativa ho tenuto conto non solo degli esiti dell'apprendimento, ma soprattutto del processo di crescita individuale rispetto alla situazione di partenza.

La valutazione – per la quale ho utilizzato l'intera scala dei voti, da 1 a 10 – non si è mai limitata a una mera misurazione delle conoscenze acquisite, ma ha considerato anche gli stili cognitivi, le modalità di partecipazione, i contributi personali e il percorso di maturazione critica. Ho dunque valutato – e valorizzato – ogni azione significativa dello studente, con l'obiettivo prioritario di promuoverne lo sviluppo personale.

Nel formulare la valutazione finale, ho attribuito particolare rilievo alla motivazione e alla continuità nell'impegno, alla partecipazione attiva al dialogo educativo, alla serietà nello svolgimento del lavoro, alla capacità di affrontare problemi in modo autonomo e all'assunzione di un atteggiamento critico e consapevole.

3. **Obiettivi specifici dell'attività di Educazione civica** in riferimento alle linee guida (limitatamente all'argomento sviluppato e al percorso affrontato):

- **Sviluppare il pensiero critico attraverso l'analisi di testi letterari e storici**, come "Tentazione" di Verga, per comprendere come la condizione femminile sia stata rappresentata nella società del passato e come tali rappresentazioni influenzino ancora oggi stereotipi e ruoli di genere
- **Conoscere e comprendere i principi fondamentali della Costituzione italiana** (in particolare gli articoli 3 e 37) in materia di pari dignità, diritti delle donne e parità di genere, per sviluppare consapevolezza dei diritti civili e del valore dell'uguaglianza nella società democratica
- **Promuovere atteggiamenti e comportamenti rispettosi dell'uguaglianza di genere**, contrastando pregiudizi e discriminazioni attraverso il dialogo, l'educazione alla legalità e la riflessione etica e culturale

4. Metodologie e sussidi impiegati. Eventuali osservazioni proposte

Fin dal primo anno, ho concentrato il mio intervento sul potenziamento delle competenze e delle abilità, privilegiando, per quanto riguarda le conoscenze, i contenuti essenziali. Ho promosso un esercizio sistematico – sia in classe sia a casa – delle competenze espositive, in particolare nella forma scritta, e ho guidato gli studenti, inizialmente piuttosto meccanici e ripetitivi, verso l'acquisizione di un approccio più critico e consapevole.

Nel corso dell'attività educativa, ho dato priorità non tanto alla quantità delle nozioni (sapere), quanto all'acquisizione di competenze (saper fare) e di abilità personali e relazionali (saper essere), dedicando ampio spazio a metodologie di tipo laboratoriale, per rendere gli studenti protagonisti attivi del processo di insegnamento/apprendimento.

Per aiutarli a padroneggiare le procedure di analisi e interpretazione testuale e a superare una modalità espressiva ripetitiva e scolastica, ho privilegiato una didattica centrata sul testo: la lettura puntuale dei brani antologici è sempre stata il punto di partenza per spiegazioni, analisi e commenti finalizzati a favorire una più solida sedimentazione delle conoscenze letterarie.

Nel complesso, gli studenti hanno mostrato un interesse discreto per la disciplina e una buona partecipazione al dialogo educativo, alcuni si sono distinti per il vivo interesse dimostrato. La risposta al lavoro proposto è stata tuttavia diversificata, in relazione alle differenti potenzialità individuali. Un numero significativo di allievi ha conseguito risultati buoni, talvolta ottimi; per gli altri si è comunque registrata una crescita culturale significativa e uno sviluppo positivo della personalità. Quasi tutti hanno potenziato la capacità di autovalutazione – essenziale per lo sviluppo dell'autonomia – e la competenza nel costruire collegamenti in ottica multidisciplinare.

L'Insegnante

Sansepolcro, 15/05/2025.

IISS CITTA' DI SANSEPOLCRO

RELAZIONE FINALE CLASSE 5^L2

LINGUA E CIVILTA' STRANIERA INGLESE ANNO SCOLASTICO 2024/25

PROFILO DELLA CLASSE la classe è composta da 26 alunni , 25 femmine e 1 maschio . Dalla terza si è costituito un nuovo ed unico gruppo formato dagli alunni delle ex sezioni L2 ed L1, per aderire al progetto ESABAC. Gli allievi sono rispettosi delle norme dettate dalla vita scolastica e piuttosto collaborativi , dimostrando interesse per la disciplina e un discreto impegno nello studio. I risultati raggiunti sono naturalmente diversificati in base alle capacità individuali , ma quasi tutti hanno sviluppato una certa autonomia nella gestione del lavoro e discreta capacità di riflessione e rielaborazione personale. La maggior parte ha conseguito la certificazione delle competenze linguistiche in inglese di livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento e alcuni hanno ottenuto il livello C1.

La presenza dell'insegnante di madrelingua è stata indubbiamente preziosa per il consolidamento della competenza orale e scritta attraverso esercizi di speaking e writing sul modello delle prove di esame di certificazione B2 (saggio, lettera formale e informale, recensione, storia, relazione, articolo).

Alla fine del biennio alcuni alunni hanno sostenuto il livello 7 dell'esame di certificazione linguistica Trinity conseguendo il livello B2.1.

FINALITA' le finalità cui si è mirato sono state : Far acquisire agli alunni una sempre maggiore capacità ricettiva e padronanza espressiva; favorire l'acquisizione di una coscienza europea attraverso la conoscenza di altre culture; sviluppare la capacità della lettura autonoma e consapevole, contribuire alla capacità dell'apprezzamento dei testi letterari e non, favorendo in tal modo la crescita umana dei ragazzi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI In riferimento alle competenze linguistiche iniziali, una parte della classe ha raggiunto una buona capacità di comprensione del codice orale e scritto e di interazione orale. Permangono ,in relazione ad un ristretto numero di alunni, difficoltà nell'esposizione scritta e analisi dei testi letterari studiati. In riferimento alla competenza testuale , gli alunni - proporzionalmente alle diverse capacità linguistiche acquisite- hanno sviluppato la capacità di riconoscere l'aspetto tecnico formale del testo letterario nei macro generi: narrativa, poesia e teatro e ne riconoscono la forma e la natura.

CONTENUTI Relativamente al programma di letteratura sono stati presi in esame alcuni testi in prosa, poesia e teatro ed è stato pure trattato il contesto storico e letterario di cui le varie opere sono espressione . Il lavoro di analisi testuale è stato affrontato , in un primo momento, attraverso una comprensione globale dell'opera , poi con l'individuazione dello stile e delle figure retoriche.

Si è evitata la traduzione dei testi in italiano preferendo fornire sinonimi e/o contrari in modo da arricchire la conoscenza lessicale. Si è altresì cercato di aggiornare le tematiche proposte nei brani letterari presi in esame.

METODOLOGIA / SUSSIDI È stato adottato un approccio comunicativo, basato sul metodo induttivo e si è fatto un uso costante della lingua straniera. Si è usato il libro di testo, le fotocopie, libri in lingua originale, dizionario monolingue e bilingue, laboratorio linguistico, riviste, accesso alla biblioteca della scuola, film e audio CD.

VERIFICA E VALUTAZIONE Tutte le attività, sia scritte che orali, svolte a casa o in classe, sono state verificate con procedure sistematiche e costanti. L'analisi dell'errore è stata parte integrante della verifica e strumento diagnostico per impostare attività di approfondimento o recupero all'interno sia dell'area morfologica che letteraria. Sono state disposte diverse verifiche propedeutiche all'esame di stato. La valutazione è stata effettuata tenendo presente la realtà individuale dell'alunno ed è sempre stata intesa come feedback, sia per l'alunno che per l'insegnante. Ha avuto, pertanto, carattere prevalentemente diagnostico e formativo. Per la correzione della seconda prova si rimanda alle griglie allegate al documento del 15 maggio.

CONOSCENZE

La maggior parte della classe conosce:

- Lessico e strutture morfosintattiche della lingua inglese ed il linguaggio fondamentale della letteratura.
- Le caratteristiche specifiche del testo poetico, narrativo e teatrale, già in parte introdotte nel corso del IV anno, sono state spiegate nel contesto delle opere studiate durante l'anno.
- Le tipologie testuali richieste per affrontare le prove dell'Esame di Stato (tema e testi di letteratura, di attualità, di ambito storico-sociale e di ambito artistico) e testi di alcuni autori fra i più rappresentativi del XIX e XX secolo, visti nel loro contesto storico-letterario e sociale.

COMPETENZE

Quasi tutti gli alunni sono in grado di :

- Analizzare un testo in prosa, poesia e teatro sotto il profilo linguistico e letterario;
- Effettuare collegamenti fra le opere letterarie e le opere letterarie di cui queste sono espressione;

- Sintetizzare i contenuti dei periodi storici e letterari presi in esame nel corso dell'anno scolastico;
- Comprendere i contenuti di un testo e i suoi aspetti formali;
- Esporre per iscritto e oralmente gli argomenti trattati con un linguaggio sostanzialmente corretto e fluido;
- Prendere appunti e rielaborarli in modo personale;
- Scrivere saggi, storie, riassunti, articoli, commenti, composizioni, recensioni;
- Svolgere attività relative alle 4 abilità linguistiche di livello B1/B2.

L'insegnante

Sansepolcro, 15 maggio 2025

Relazione finale della classe VL

Materia: **Lingua e civiltà francese**

Anno scolastico: 2024-25

1)SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E COORDINAMENTO INTERDISCIPLINARE. CRITERI DIDATTICI SEGUITI E METE EDUCATIVE RAGGIUNTE.

Il programma di lingua e civiltà francese è stato svolto nelle sue linee essenziali con quanto programmato nel piano di lavoro iniziale. Durante l'anno scolastico si è cercato di favorire il consolidamento e l'ampliamento della competenza comunicativa mediante l'integrazione dei canali e l'arricchimento delle varietà e dei registri con particolare riferimento alla funzione espressiva.

E' stata effettuata l'analisi di brani appartenenti a vari generi dei periodi letterari francesi: 800-900. Il ripasso di alcune strutture morfosintattiche, ove necessario, ha accompagnato peraltro tutto l'arco dell'anno scolastico.

I contenuti interdisciplinari seguiti sono stati quelli stabiliti all'inizio dell'anno scolastico nelle riunioni per materie affini e contenuti nella programmazione.

Alla fine dell'anno scolastico possiamo affermare che le mete educative raggiunte sono molto soddisfacenti, poiché tutti gli alunni hanno arricchito le loro conoscenze linguistiche, socioculturali e letterarie.

2)DIFFICOLTA' INCONTRATE E PROVVEDIMENTI ASSUNTI PER SUPERARLE.

Conoscendo già la classe, si è stabilito subito un buon rapporto : la presentazione del programma letterario da svolgere non ha causato problemi di alcun tipo. La presenza dell'insegnante madrelingua , inoltre, ha permesso con la sua continuità didattica di migliorare il rendimento degli alunni.

3)PROFITTO MEDIO OTTENUTO E CRITERI DI VALUTAZIONE. COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI E GIUDIZIO SUL RENDIMENTO DELLA CLASSE.

Il rendimento ottenuto dalla classe è soddisfacente: 2 alunni raggiungono ottimi risultati, 4 buoni, 2 discreti. Al fine di rendere più omogenee le valutazioni delle verifiche, ci siamo attenuti ai criteri forniti dalla griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti. La valutazione è stata considerata come un processo, controllata via via nel tempo e sistematicamente confrontata con le acquisizioni precedenti, con l'efficacia degli interventi predisposti e con il raggiungimento o meno dei traguardi assegnati. I criteri della valutazione sono stati sempre chiariti agli studenti e, ove richiesto, ai genitori, nell'ottica della trasparenza, onde giovare alla limpidezza del rapporto tra docente e discente. Sono

stati valutati sia i progressi in campo strettamente linguistico sia il livello di conoscenze dei contenuti di letteratura di volta in volta trattati; particolare rilievo è stato attribuito alla qualità dell' esposizione in lingua straniera; tutto ciò tenendo sempre in conto l' impegno- interesse e partecipazione dimostrato nelle attività di classe e nelle ore post-scolastiche. Particolarmente importanti nella valutazione finale sono stati il grado di partecipazione al dialogo collettivo, l' impegno personale e il comportamento degli alunni.

4)METODOLOGIE E SUSSIDI IMPIEGATI. EVENTUALI OSSERVAZIONI E PROPOSTE:

Secondo la prospettiva didattica scelta, si è dedicato più tempo allo studio del testo e meno alla storia alla quale ancora molte antologie letterarie dedicano vario spazio. Uno degli obiettivi primari che ci siamo proposti è stato quello di insegnare a "leggere" un brano. In primo luogo abbiamo cercato di fare appropriare gli alunni delle nozioni linguistico-comunicative fondamentali che hanno consentito poi l' analisi autonoma. Gli alunni hanno poi intrapreso attività di analisi che hanno permesso loro di comprendere i testi proposti non solo nei loro contenuti, ma anche nei loro aspetti formali, cioè nella strutturazione linguistica che l' autore ha voluto dare a quel determinato messaggio.

In un secondo momento gli allievi sono stati sollecitati ad una esplorazione del mondo che sta immediatamente attorno al documento e che può permettere una maggiore comprensione del testo stesso. Le tappe sono state:

- inserimento del testo nell' insieme dell' opera;
- scoperta della personalità dell' autore;
- scoperta del contesto letterario;
- ricerca di collegamenti interdisciplinari con la letteratura della propria lingua o con altre espressioni culturali come la pittura, l' architettura o la scultura.

Base dell' insegnamento linguistico sono stati i testi di base (di lingua e di letteratura), a cui sono state affiancate fotocopie tratte da varie fonti; fondamentale è stato infine l' apporto dell' ora di conversazione con l' insegnante di madrelingua.

5)ALTRE OSSERVAZIONI:

Il lavoro con i colleghi del Consiglio di classe è stato costruttivo e positivi anche i rapporti con i genitori delle alunni.

Sansepolcro, 15 maggio 2025

L'Insegnante

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“Città di Sansepolcro”
Liceo Linguistico opzione Esabac

RELAZIONE FINALE
LINGUA E CULTURA FRANCESE

CLASSE: **5L**
ORE SETTIMANALI: **4**

A.S. **2024-2025**
LIBRO DI TESTO ADOTTATO:
Plumes, Volume 1, DeaScuola
Plumes, Volume 2, DeaScuola
L'Esabac en poche, Zanichelli

La classe, che la docente conosce dallo scorso anno scolastico, è composta da 18 allievi, tutte femmine.

Il comportamento è stato corretto e disciplinato durante le lezioni e l'approccio è risultato discretamente motivato nei confronti della materia: i ragazzi hanno seguito senza difficoltà le attività proposte in classe e ne hanno rielaborato i contenuti. La classe si è mostrata partecipe e ricettiva, ma i livelli di preparazione sono disomogenei, in quanto una consistente parte della classe ha un buon livello con delle punte di eccellenza, mentre un altro piccolo gruppo presenta delle competenze solo sufficienti. Nel complesso gli alunni hanno conseguito, quasi tutti, la metodologia ESABAC.

Metodologia

Gli alunni sono stati guidati all'analisi dei testi attraverso l'osservazione sistematica delle componenti lessicali, morfologiche, sintattiche e fonetiche.

L'interpretazione dei testi è stata la pratica costante per approdare alla comprensione delle opere, degli autori, delle correnti letterarie e dei periodi storici affrontati.

Gli alunni sono stati costantemente allenati alle prove di esame attraverso esercitazioni svolte in classe e a casa sulle due tipologie previste per la terza prova, analisi di un testo (analyse) e saggio breve (essai bref sur corpus).

Analisi di un testo:

Questions de compréhension: è stato richiesto agli alunni di reperire nel brano proposto gli elementi evidenziati nella domanda, e di raggruppare i più significativi per organizzare una risposta chiara, sintetica e coerente.

Questions d'interprétation: è stato richiesto agli alunni di mettere in relazione gli elementi del testo con le sue tematiche fondamentali, e di esporre le proprie considerazioni in maniera più articolata.

Réflexion personnelle: è stata richiesta agli alunni la stesura di un testo strutturato in 3 parti: un'introduzione, uno sviluppo, in cui poter far riferimento alle proprie conoscenze e esperienze culturali, e una conclusione. Le 3 parti devono essere separate anche visivamente saltando un rigo fra l'una e l'altra.

Essai bref:

Il saggio breve viene svolto a partire da un insieme di 5 documenti di varia natura. L'elaborato svolto dagli alunni si articola in 3 parti riconoscibili anche visivamente saltando un rigo:

- 1) una breve introduzione, in cui si citano i testi presenti nel corpus, si riformula la problematica e si annunciano gli assi di lettura che struttureranno lo svolgimento del saggio;
- 2) uno sviluppo strutturato in due o tre paragrafi secondo gli assi di lettura annunciati nell'introduzione, in ognuno dei quali si citano possibilmente almeno due documenti;
- 3) una conclusione che risponda in sintesi alla problematica proposta e allarghi la riflessione ad altre prospettive.

Ogni prova scritta è stata valutata secondo i seguenti criteri:

- capacità di comprensione e rispetto della metodologia studiata,
- capacità di analisi, di interpretazione e di esposizione,
- conoscenza della lingua.
- conoscenze personali sugli argomenti affrontati.

Competenze e abilità acquisite

- Conoscere e analizzare gli aspetti relativi alla cultura francese, con riferimento ai fenomeni storico-letterari-culturali trattati, anche attraverso l'analisi delle similarità e differenze rispetto agli stessi fenomeni coevi italiani e di altre culture;
- Analizzare testi letterari e non, scritti, orali, iconografici
- Produrre testi orali e scritti lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ambienti vicini ed esperienze personali;
- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata al contesto;
- Riflettere sul sistema e gli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa;

- Utilizzare il lessico e le forme testuali adeguate per lo studio e l'apprendimento di altre discipline;
- Utilizzare appropriate strategie per reperire informazioni e comprendere i punti essenziali di messaggi brevi, scritti e orali;
- Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali di base;
- Abilità di studio (prendere appunti, redigere appunti, scrivere riassunti, saggi, relazioni);
- Competenze progettuali (programmare, fare uso delle risorse, cooperare con gli altri, usare le preconoscenze);
- Capacità di autovalutazione;
- Consapevolezza dell'interculturalità;
- Capacità di percepire e gestire la complessità e la diversità.

Nel complesso, i contenuti disciplinari programmati sono stati affrontati interamente e gli obiettivi formativi previsti sono stati raggiunti.

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo, dispense e/o materiale predisposto dal docente; supporti e materiali vari, perlopiù autentici (filmati, testi, ecc.); lavagna LIM; computer.

Criteri di valutazione

Tipologia delle prove somministrate:

interrogazioni brevi; interrogazioni di una certa ampiezza; brevi traduzioni; test di ascolto su materiale autentico; comprensione di testi orali e scritti; produzione di testi orali e testi scritti; temi; questionari a risposta aperta.

Relazione finale, classe V L 2

Materia: Storia ESABAC

La 5L2 è una classe composta da 18 alunne, positiva, vivace e interessata che conosco fin dalla classe III e con cui ho instaurato un rapporto sereno e franco che mi ha permesso di svolgere tranquillamente le lezioni e di presentare gli argomenti in modo efficace. Tutte le allieve si sono dimostrate interessate e si sono impegnate, soprattutto in quest'ultimo anno, conseguendo il metodo ESABAC che le ha portate ad ottenere risultati ottimi, discreti e buoni nelle verifiche scritte con l'eccezione di poche alunne che hanno raggiunto la semplice sufficienza.

Il programma di storia ESABAC è molto esteso e, per questo, alcuni argomenti sono stati affrontati in modo meno approfondito. Nella seconda parte dell'anno si sono effettuate verifiche orali in lingua italiana per il periodo storico che va dal I dopoguerra alla fine del II conflitto mondiale fino al Boom Economico che sarà oggetto del colloquio orale di esame. Una delle tre ore settimanali sono state svolte in compresenza della lettrice di lingua francese, pertanto c'è stata un'alternanza nella presentazione degli argomenti che, comunque, sono stati affrontati in parte in italiano, in gran parte in francese e in parte sia in italiano che in francese. Le prove scritte sono state corrette in collaborazione con la docente madrelingua.

Sono stati svolti tre moduli in italiano relativi a Cittadinanza e Costituzione che hanno approfondito argomenti storici già presenti nel programma.

Sansepolcro 15 maggio 2025

L'Insegnante

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2024/2025

Lingua e Letteratura Spagnola

Classe V L

1. Svolgimento del programma e suo coordinamento con quello delle altre discipline – criteri didattici seguiti – mete educative raggiunte.

Lo svolgimento del programma non ha subito battute d'arresto; il feedback da parte di alcuni di loro, specialmente quelli più fragili, non è stato sempre puntuale dato che il lavoro sulla letteratura richiede un certo approccio critico. Il resto della classe si è rivelata senz'altro interessata nei confronti di alcuni argomenti e hanno fatto spesso collegamenti con le altre discipline, anche in vista dell'esame di Stato.

2. Difficoltà incontrate nello svolgimento del programma e provvedimenti presi per superarle.

La difficoltà più rilevante è stata la scarsa capacità critica e il fatto che, alcuni di loro, riducano tutto alla mera valutazione, annullando totalmente la curiosità e la motivazione. Il libro di testo ha costituito un ostacolo; si è rivelato poco esaustivo; ho dovuto fornire loro diverse dispense per colmare le lacune presentate nella loro letteratura.

Profitto medio ottenuto - criteri di valutazione – comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.

Una parte degli alunni ha un profitto sufficiente o discreto altri buono, alcuni eccellente.

Per le prove scritte ho utilizzato una griglia di valutazione che è stata decisa all'inizio dell'anno all'interno del dipartimento; l'attribuzione finale del voto ha tenuto conto di elementi diversi, come la difficoltà della prova nel suo complesso e lo svolgimento medio della stessa da parte degli studenti.

3. Metodologie e sussidi impiegati – eventuali osservazioni e proposte.

Ho integrato il libro di testo con appunti e video che potessero rendere più completa la loro preparazione e comprensione del quadro storico, sociale e letterario dei periodi studiati.

4. Altre osservazioni.

Non ho altre osservazioni da fare.

5. Osservazioni e proposte relative ai rapporti con le famiglie degli alunni.

I rapporti con le famiglie sono stati abbastanza puntuali; ho fatto spesso presente la mia disponibilità ad incontrare i genitori durante la mattina e non solo nell'ora di ricevimento settimanale.

Sansepolcro, 4 maggio 2025

L'Insegnante

I.I.S.S. “Città di Sansepolcro”
Liceo Linguistico

RELAZIONE FINALE

Cl.: **5 L**

A.S.: 2024/2025

Materia: Lingua e letteratura **Tedesca**

1.) Svolgimento del programma e coordinamento interdisciplinare. Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe. Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.

Il gruppo tedesco della classe 5 L è composto da solamente 7 studentesse, di cui sei frequentano il corso Esabac.

Anche durante il quinto e l'ultimo anno di studio della lingua e letteratura tedesca alla scuola secondaria, le studentesse hanno affrontato questa materia generalmente con impegno e serietà, con uno spirito collaborativo e responsabile. Gli argomenti programmati sono stati rimodulati e trattati secondo le esigenze e le capacità del gruppo classe. Così ho dovuto tralasciare per intero la parte dell'impressionismo/ simbolismo tedesco (Thomas Mann), un argomento dell'ultimo modulo della programmazione didattica, vale a dire il modulo che riguarda la letteratura tedesca della Ex-DDR ed un esponente della letteratura contemporanea (vedi programma svolto). Oltre alle esigenze didattiche del gruppo classe, alcune ore sono state decurtate a causa di eventi della vita scolastica come viaggi di istruzione, assemblee, conferenze e simili.

Le studentesse hanno raggiunto un livello di preparazione mediamente più che buono. Anche durante l'ultimo anno ho dato spazio a delle funzioni comunicative ed a qualche argomento grammaticale, il quale è stato ripassato per consolidare le competenze comunicative delle allieve. Il gruppo ha sempre partecipato con motivazione ed interesse a tutte le attività proposte. Questo vale anche per le ore che sono state svolte in compresenza con l'assistente linguistica, la quale ha tenuto un'ora alla settimana, cercando di motivare maggiormente le studentesse con delle attività interattive conversazionali.

Limitatamente ai criteri didattici adottati ho cercato di approfondire l'apprendimento delle quattro abilità linguistiche di base e di rafforzare delle abilità che riguardano la letteratura attraverso sia un metodo funzionale e comunicativo che tramite un'analisi di testi letterari. Tutto il gruppo ha raggiunto la meta educativa della valorizzazione della competenza linguistica come strumento per relazionarsi, per comprendere ed accettare

altre culture, ed è stato educato alla tolleranza, alla solidarietà ed allo sviluppo dell'autonomia critica.

2.) Difficoltà incontrate e provvedimenti assunti per superarli

Laddove si sono incontrate delle difficoltà di insegnamento/apprendimento si è cercato di adeguarsi alle situazioni date cercando di adottare delle metodologie diverse per mettere comunque sempre i bisogni didattici delle studentesse al centro del dialogo educativo.

3.) Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione

Il profitto medio ottenuto è più che buono, di cui tre studentesse si distinguono per aver ottenuto un rendimento distinto grazie ad un impegno continuo ed approfondito sia in classe che autonomamente a casa.

Le valutazioni finali sono il risultato della media dei voti assegnati durante il secondo quadrimestre, che include anche il voto di conversazione assegnato dalla lettrice, la quale ha affrontato vari temi di attualità e letterari applicando diverse tecniche per stimolare il gruppo a migliorare le loro competenze orali.

Rispetto al numero di prove scritte, durante il secondo quadrimestre, ne sono state effettuate due, e due orali.

4.) Metodologie e sussidi impiegati. Osservazioni e proposte

Essendo questo gruppo al quinto anno d'apprendimento della lingua tedesca, ho applicato prevalentemente la L2 come mezzo di comunicazione e ho usato delle procedure di carattere sia induttivo che deduttivo e il metodo comunicativo-funzionale accompagnato da una riflessione soprattutto letteraria.

Il sussidio maggiore è stato il libro di testo accompagnato da pagine di alcuni siti online.

RELAZIONE FINALE

Classe 5L Storia dell'Arte

L'insegnamento della materia, previsto negli ultimi tre anni di corso, si è svolto nella classe in una situazione di continuità didattica.

Nei tre anni gli studenti hanno mostrato un atteggiamento disponibile e corretto; l'interesse nei riguardi della materia è apparso buono, l'attività didattica ha potuto contare su una classe attenta e sensibile che con senso di responsabilità ha sempre rispettato le scadenze di verifica.

Lo studio si attesta su un livello medio-alto; alcuni studenti partendo da un impegno costante e approfondito, hanno sviluppato un'attitudine ragionata, critica, acquisendo un approccio alla disciplina personale e sicuro; la maggior parte del gruppo mostra un profilo di rendimento discreto-buono e nelle ore di lezione ha fornito una presenza silenziosa ma partecipe. Della classe inoltre fanno parte degli allievi che hanno raggiunto un profitto appena adeguato. La situazione di difficoltà si è ripresentata ad ogni anno di corso con le stesse caratteristiche: disinteresse e svogliatezza, uno studio affaticato e lacunoso, una memorizzazione parziale, la tendenza ad accontentarsi di valutazioni poco soddisfacenti sono tratti che hanno prodotto un apprendimento poco strutturato sia a livello logico che espressivo.

Per la materia, nel complesso, si registra un discreto sviluppo di conoscenze, competenze e abilità; la disciplina sembra essere stata utilizzata in modo funzionale dagli studenti più accorti per incrementare la propria crescita personale.

È necessario segnalare che durante il presente anno scolastico la routine del lavoro didattico è stata gravemente danneggiata da lunghi periodi di assenza del docente e dalla sfavorevole e ripetuta coincidenza tra l'orario di lezione della materia e il calendario di impegni della classe e delle festività. Per questi motivi, soprattutto nell'ultimo periodo, la programmazione ha dovuto subire un impoverimento e un'accelerazione nella presentazione dei contenuti. Il tentativo è stato messo in atto, in accordo con la classe, nella volontà di fornire una panoramica più ampia che permettesse agli studenti un raccordo con le altre discipline di ambito umanistico.

Programmazioni e attività integrative

La ripartizione di un corso triennale di Storia dell'Arte prevede per il quinto anno lo studio del periodo compreso tra il Neoclassicismo e la prima metà del XX secolo. Per i notevoli problemi occorsi, già indicati, è stato necessario contrarre la parte conclusiva della programmazione ordinaria. La riduzione è stata complessiva, cioè ha interessato il numero di argomenti proposti, quello degli autori e delle opere e di conseguenza la trattazione del XX sec., in particolare, presenta caratteri esemplificativi.

L'analisi dei movimenti e degli artisti è avvenuta collocando opere e autori nel loro contesto storico e culturale. La presentazione degli argomenti è stata accompagnata da riflessioni su tematiche di carattere generale come la trasformazione della figura dell'artista e il suo ruolo nella società del XIX e XX secolo; il rapporto tra arte e natura/storia/industria. Come di solito, si è cercato di mettere a punto una programmazione utile a sostenere delle correlazioni con gli ambiti letterari.

Sono stati presentati, attraverso l'analisi di una stretta selezione di opere, i seguenti movimenti: Neoclassicismo, Romanticismo, Preraffaelliti, Architettura degli Ingegneri, Realismo, Macchiaioli, Impressionismo, Post-Impressionismo, Secessione Viennese, Cubismo, Futurismo, Dadaismo e Surrealismo.

Per Educazione Civica si è affrontato il tema della tutela del paesaggio. Ad una breve trattazione dei

riferimenti normativi, necessari per comprendere l'argomento, è seguita l'individuazione di alcune questioni riguardanti la trasformazione del paesaggio negli anni della ricostruzione e del boom economico, passaggi che sono stati presentati attraverso gli scritti di Antonio Cederna. Si è fatto riferimento soprattutto al problema del "vuoto legislativo" e "culturale", alla privatizzazione e cementificazione delle coste, alla costruzione delle infrastrutture e ai centri storici dove, oltre alle misure di tutela, sono oggi attivate delle iniziative volte a scongiurare la perdita della loro valenza identitaria e di aggregazione (recupero funzionale e rigenerazione culturale).

Per la classe la materia ha organizzato le seguenti visite d'istruzione:

- a.s. 2022-2023, Roma, itinerario archeologico (Musei Capitolini, Foro Romano, Museo dell'Ara Pacis) sia per la sezione ESABAC che per il Linguistico tradizionale;
- a.s. 2023-2024, Firenze (Galleria degli Uffizi, Orsanmichele).

Conoscenze, abilità, competenze

- Gli alunni sono in grado di riconoscere e descrivere, opere che appartengono a movimenti artistici collocabili tra la fine del XVIII sec. e i primi decenni del XX sec.; l'operazione viene svolta con diversi gradi di efficacia, da appena sufficiente a ottimo; in generale l'analisi dei caratteri stilistici delle opere è da sollecitare risultando infine discreta, buona è l'acquisizione dei contenuti di tipo tematico e storico.
- Gli alunni hanno acquisito, in generale, una conoscenza discreta delle tecniche artistiche e dei materiali impiegati nell'opera d'arte; l'ambito strettamente tecnico è quello in cui la classe mostra di avere le insicurezze maggiori.
- Gli studenti effettuano l'operazione di correlazione tra opera/autore e i caratteri generali della corrente di riferimento con vari gradi di riuscita: da appena sufficiente a ottimo; l'approccio critico risulta in generale timido, ma appare invece presente e conformato in modo individuale per un gruppo di allievi che hanno acquisito un rendimento alto in tutti gli ambiti disciplinari.
- La forma espressiva è nel complesso di buon livello, talvolta incerto è l'utilizzo del linguaggio tecnico; l'impiego della terminologia di settore è disinvoltata solo per alcuni studenti, mentre per altri l'esposizione risulta esitante e povera.

Valutazione. Metodi e strumenti di lavoro

La valutazione è avvenuta prevalentemente tramite delle verifiche scritte, nella tipologia con domande a risposta aperta, a causa della pesante riduzione del numero di lezioni. Nel secondo quadrimestre è stata effettuata una verifica orale e una scritta e si è richiesta l'elaborazione di una presentazione in power point per Educazione Civica. Il gruppo appartenente al Linguistico tradizionale è stato oggetto di un'attenzione specifica, delle verifiche orali di controllo, vista la presenza della disciplina in sede di Esame di Stato.

Le lezioni hanno avuto carattere preminentemente frontale sempre a causa dei tempi stretti che la didattica della disciplina ha avuto a disposizione durante l'anno scolastico. L'attività di presentazione degli argomenti si è svolta con il supporto di elaborati realizzati dalla docente in ppt e per l'attività di classe si è fatto ricorso anche a materiale video prodotto da istituzioni museali. Oltre al libro in adozione sono stati forniti agli studenti dei testi estratti da altri manuali, da saggi, schede da cataloghi cartacei, testi da siti web museali e archivi. Le fonti bibliografiche aggiuntive sono indicate nel dettaglio nel documento con il programma svolto.

Libro di testo adottato:

G. Cricco, F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, Vol. 3, Quarta edizione, Versione azzurra, Zanichelli.

OSSERVAZIONI CONCLUSIVE RELATIVE AL PROGRAMMA DI “CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOENERGETICA” E AL RENDIMENTO DELLA CLASSE 5 LC

➤ **Livelli di preparazione raggiunti dalla classe sotto il profilo delle conoscenze, abilità e competenze in relazione alla situazione di partenza**

La classe 5LC è composta da ventisei studenti, diciotto frequentanti l'indirizzo linguistico esabac mentre i restanti otto frequentanti il linguistico non esabac; complessivamente la classe risulta positiva ma eterogenea sia per preparazione che per interesse verso la disciplina. Il cambio di docente all'ultimo anno ha richiesto all'inizio un investimento di tempo per la conoscenza reciproca, sia umana che dei metodi di studio e di lavoro, che però alla luce dei risultati finali ha dato buoni frutti.

L'interesse e la partecipazione degli alunni alle attività teoriche sono state sostanzialmente soddisfacenti per tutto l'anno scolastico, nonostante le difficoltà che la maggior parte di loro ha incontrato approcciandosi a questa nuova materia scientifica che è completamente diversa dal loro indirizzo di studi.

L'ambiente di apprendimento è rimasto comunque quasi sempre adeguato grazie ad un discreto gruppo di studentesse del gruppo linguistico esabac che ha mantenuto alto l'interesse e la partecipazione verso la disciplina, studiandola sempre con costanza, mentre per altri lo studio è risultato più che altro finalizzato al voto.

Nel primo quadrimestre sono state sei le studentesse che hanno presentato l'insufficienza a causa di difficoltà di comprensione di questa materia che ha scaturito in loro un atteggiamento arrendevole e purtroppo alcune di queste situazioni permangono anche nel secondo quadrimestre.

Un significativo gruppo di studentesse ha raggiunto buoni risultati, l'altra metà della classe si attesta su un livello sufficiente di preparazione e solo un numero ristretto di studenti ha avuto un rendimento altalenante e incerto.

➤ **Tipo di difficoltà incontrate nello svolgimento del programma**

Il programma è stato svolto regolarmente, nonostante la partenza un po' a rilento dovuta all'adattamento al nuovo docente, ma nonostante questo alla fine è stato possibile svolgere buona parte del programma previsto.

Considerato il numero esiguo di ore settimanali e l'elevato numero di studenti, è stato organizzato un corso di recupero e approfondimento pomeridiano di trenta ore, tenuto dalla prof.ssa Milani A. dove ad oggi sono stati trattati i seguenti gruppi funzionali: alogenuri alchilici, gli alcoli.

Anche gli argomenti “biotecnologie” e “scienze della terra” non sono stati trattati per motivi di tempo; le biotecnologie sono state parzialmente affrontate durante le ore di educazione civica. E' stato dedicato molto tempo alla chimica organica, vista la novità e la complessità di questa disciplina; quando è stato possibile i composti sono stati costruiti con i modellini molecolari e le reazioni sono state svolte e spiegate tutte, con i relativi meccanismi di reazione. Anche la biochimica è stata trattata in maniera approfondita e soprattutto sono stati fatti i riferimenti e collegamenti con il programma di biologia della classe seconda: tipi cellulari, struttura e funzione delle membrane e tipi di trasporto attraverso di esse.

➤ **Metodologia utilizzata**

Di volta in volta sono stati usati i metodi e gli strumenti più opportuni per trattare gli specifici argomenti; in generale uno strumento di lavoro importante è stato il libro di testo, integrato in alcune sue parti da materiale aggiornato reperito in altri testi o in internet (in forma di testo o

di video). Sia per gli argomenti teorici che per la parte di educazione civica si è spesso ricorso al problem solving ed al lavoro di gruppo. Per trattare gli argomenti relativi all'educazione civica sono state usati materiali riepilogativi ma anche tecniche di cooperative learning, formando cinque gruppi di lavoro che hanno affrontato autonomamente le tematiche ciascuno, producendo una presentazione che è stata poi esposta in classe.

➤ **Interventi di recupero ed attività di approfondimento**

Come deciso in sede di Collegio Docenti, una settimana di lezione all'inizio del secondo quadrimestre è stata interamente dedicata al recupero e potenziamento. I momenti di verifica orale sono stati usati come momenti di recupero in itinere per eventuali argomenti non compresi. La parte finale dell'anno è stata dedicata al consolidamento del programma e all'approfondimento di alcuni aspetti.

➤ **Tipologia e numero di prove effettuate ricadute sui risultati di apprendimento**

Sono state proposte varie verifiche orali atte a monitorare la reale acquisizione degli obiettivi esposti nel piano annuale. Queste prove sono state organizzate in modo che vertessero su limitate porzioni di programma:

➤ *nel primo quadrimestre sono state proposte due prove orali, più eventuali recuperi nel caso di insufficienza;*

➤ *nel secondo quadrimestre sono state proposte una-due prove orali e una prova scritta di tipologia mista.*

L'elevato numero di prove orali ha consentito a tutti di sperimentare momenti di soddisfazione, necessari in qualche periodo più difficile a rimotivare gli alunni, ma soprattutto ha consentito loro di prendere parte attiva nel processo di apprendimento, portando a risultati complessivamente soddisfacenti.

Sansepolcro, 15 maggio 2025

La Docente

RELAZIONE FINALE ALLEGATA AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE: 5L

A.S. 2024/2025

DOCENTE: ANDREA PAZZAGLIA

DISCIPLINA: FISICA

COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI E RENDIMENTO DELLA CLASSE

La classe presenta un livello medio di rendimento, con una partecipazione generalmente positiva alle attività didattiche. Gli studenti mostrano interesse per i contenuti proposti e un atteggiamento collaborativo durante le lezioni. Il gruppo è eterogeneo, con alcuni alunni che si distinguono per costanza e impegno, mentre altri procedono con maggiore lentezza ma senza particolari criticità. I risultati raggiunti nelle verifiche sono nella media, con una progressiva crescita in termini di autonomia e consapevolezza. Il comportamento è nel complesso corretto e rispettoso, contribuendo a mantenere un clima sereno e favorevole all'apprendimento. Solo in sporadiche occasioni si sono rilevati cali di attenzione, prontamente recuperati. La partecipazione alle attività di approfondimento è stata buona, con segni di curiosità e motivazione.

PROFITTO MEDIO OTTENUTO

Il profitto della classe si attesta su un livello medio, con risultati complessivamente sufficienti e in alcuni casi molto buoni. Gli studenti dimostrano impegno e una discreta regolarità nello studio, anche se con alcune differenze individuali. Le verifiche evidenziano una preparazione adeguata, frutto di un percorso coerente e continuo. I progressi sono visibili, soprattutto nei ragazzi più costanti e motivati. Permangono sporadiche difficoltà, affrontate con disponibilità e spirito di miglioramento.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Saper determinare la forza elettrica tra due cariche puntiformi e risolvere problemi sulla conservazione della carica. Saper determinare il vettore campo elettrico e applicare il teorema di Gauss. Saper calcolare la capacità di un condensatore piano. Definire l'intensità di corrente elettrica. Formalizzare le leggi di Ohm e l'effetto Joule. Concetto di campo magnetico. Descrivere la forza di Lorentz. Mettere a confronto campo elettrico e campo magnetico. Analizzare il campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente. Descrivere l'esperienza di Faraday. Calcolare il flusso di un campo magnetico. Legge di Faraday-Lenz.

METODI	
Lezione frontale	X
Lavori di gruppo	X
Ricerche ed approfondimenti	☐
Tesine	☐
Dibattiti	X
Rielaborazione appunti	X
DAD	☐

STRUMENTI DI VALUTAZIONE	
Interrogazioni orali	X
Prove scritte e grafico – pratiche	X
Prove strutturate a risposta multipla	X
Prove strutturate a risposta aperta	☐
Interventi dal banco	☐
Compiti a casa	X
Altro (specificare)	☐

Sansepolcro, 06/05/2025

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

1. COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI E RENDIMENTO DELLA CLASSE

La classe mostra un rendimento complessivo nella media, accompagnato da una partecipazione generalmente attiva e positiva alle attività didattiche. Gli studenti manifestano interesse e curiosità verso i contenuti proposti, mantenendo un atteggiamento collaborativo durante le lezioni. Il gruppo è piuttosto eterogeneo: alcuni alunni si distinguono per costanza e regolarità nello studio, mentre altri procedono con maggiore lentezza, talvolta incontrando qualche difficoltà nell'apprendere i concetti trattati. Il comportamento è nel complesso corretto e rispettoso, contribuendo a mantenere un clima sereno e favorevole all'apprendimento.

2. PROFITTO MEDIO OTTENUTO

Il profitto della classe risulta piuttosto eterogeneo: una parte degli studenti evidenzia un livello di preparazione medio-alto, mentre un altro gruppo si attesta su livelli sufficienti. Gli alunni, in generale, mostrano impegno e una discreta regolarità nello studio, seppur con differenze legate alle capacità individuali e ai ritmi di apprendimento. Le verifiche svolte indicano una preparazione complessivamente adeguata, frutto di un percorso didattico coerente e continuativo. I progressi risultano particolarmente evidenti negli studenti più costanti e motivati. Permangono alcune difficoltà, perlopiù episodiche, che vengono tuttavia affrontate con atteggiamento positivo e disponibilità al miglioramento.

3. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni sono in grado di condurre in modo completo lo studio di funzioni algebriche, determinandone il dominio di definizione, il segno, i punti di intersezione con gli assi cartesiani, eventuali simmetrie rispetto agli assi o all'origine, nonché di individuare correttamente la presenza e la posizione di asintoti verticali e orizzontali.

4. METODI

X Lezioni frontali

☐ Lavori di gruppo

☐ Ricerche ed approfondimenti

☐ Tesine

X Dibattiti

X Rielaborazione appunti

4. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

X Interrogazioni orali

X Prove scritte

X Prove strutturate a risposte multiple

X Prove strutturate a risposta aperta

☐ Interventi dal banco

X Compiti a casa

Sansepolcro, 12/05/2025

IL DOCENTE

PROFILO DELLA CLASSE e ATTIVITA' DIDATTICA

Nel corso del triennio l'attività si è svolta con continuità. Il piccolo gruppo, fatta qualche eccezione, ha sempre incontrato varie difficoltà a seguire con costanza le lezioni e ad applicarsi con determinazione e metodo proficuo nei compiti assegnati. E' stato impiegato il metodo della lezione frontale, sulla base del libro di testo in uso, con spazi aperti, di volta in volta, alla partecipazione degli alunni. Per la valutazione è stata applicata la griglia approvata dal Dipartimento di storia e filosofia; sono stati rispettati gli obiettivi didattici, i criteri di valutazione e, in linea di massima, la tipologia delle prove di verifica inseriti nella programmazione annuale. Si precisa che sino al 15.05 sono state effettuate 73 unità di lezione, comprensive di esercitazioni e prove orali. Ogni alunno ha avuto due valutazioni nel primo quadrimestre e due nel secondo, sino alla data attuale. Nella parte conclusiva dell'anno la riflessione sulle tematiche fondamentali del programma ha incluso il riferimento ad eventi e/o processi essenziali in relazione al quadro storico generale, dal secondo dopoguerra sino agli anni Settanta-Ottanta del Novecento.

Gli allievi hanno seguito con maggiore interesse e motivazione l'attività didattica nel secondo periodo.

CONOSCENZE

Quasi tutti gli alunni, con un profitto medio sufficiente:

- conoscono i nodi storici più rilevanti dalla seconda metà dell'Ottocento sino ai decenni successivi alla Seconda guerra mondiale,
- hanno una conoscenza essenziale degli eventi e dei processi soprattutto della storia europea, delle cause che li hanno determinati e delle conseguenze,
- riescono ad orientarsi nello spazio e nel tempo in cui un fenomeno è avvenuto, cogliendone le relazioni più evidenti con altri,
- conoscono la storia d'Italia, i principi della Costituzione repubblicana, le problematiche relative al Welfare State, la storia del processo d'integrazione europea, le istituzioni e l'attività normativa dell'UE.

Si sono registrati miglioramenti nella preparazione di alunni con qualche fragilità.

COMPETENZE

Gli alunni migliori, con un profitto mediamente discreto :

- sanno cogliere le affinità e le differenze tra i fenomeni storici attraverso l'analisi dei fatti,
- sanno ricostruire un avvenimento o un processo, cogliendone la complessità
- sanno individuare i nessi tra politica, economia, società e cultura, relativamente a un periodo o fenomeno storico,
- hanno maturato un apprezzabile senso civico, mostrando interesse per la custodia della memoria storica, a partire da quella locale e attenzione ai temi dei diritti e dei doveri del cittadino.

Gli altri alunni hanno conseguito una preparazione non omogenea che presenta qualche incertezza, di diversa entità, nell'ambito delle competenze su descritte.

ABILITA'

Le capacità di analisi, di sintesi e di valutazione critica sono state riscontrate negli alunni che si sono distinti per una maggiore padronanza dei dati culturali.

PROFILO DELLA CLASSE e ATTIVITA' DIDATTICA

La classe, sin dallo scorso anno scolastico, si è mostrata eterogenea per attitudini, interessi e impegno. Gli alunni hanno espresso, in generale, un comportamento corretto e collaborativo verso l'insegnante; quelli di loro che hanno incontrato difficoltà di rielaborazione dei contenuti, a motivo di un metodo di studio poco appropriato alla materia, si sono comunque applicati nelle numerose attività di recupero in itinere, svolgendo anche compiti aggiuntivi mirati. Un piccolo gruppo di allieve si è distinto per un approccio adeguato ai contenuti proposti e per gli apprezzabili contributi proposti al dibattito culturale.

E' stato impiegato il metodo della lezione frontale, sulla base del libro di testo in uso, con spazi aperti, di volta in volta, alla partecipazione degli alunni. Per la valutazione è stata applicata la griglia approvata dal Dipartimento di storia e filosofia; sono stati rispettati gli obiettivi didattici, i criteri di valutazione e, in linea di massima, la tipologia delle prove di verifica inseriti nella programmazione annuale. Si precisa che sino al 15.05 sono state effettuate 63 unità di lezione (cui sono da aggiungere sette dedicate all'educazione civica), comprensive di verifiche scritte e di prove orali, nell'ambito delle quali sono stati sempre oggetto di discussione i contenuti della prova o degli esercizi scritti, con la finalità sia di consentire recuperi o integrazioni agli alunni con qualche difficoltà, dopo la correzione collettiva ed individuale dei compiti, sia di valorizzare gli eventuali approfondimenti effettuati dagli studenti più motivati. Ogni alunno ha avuto in media tre valutazioni nel primo quadrimestre e almeno due nel secondo, sino alla data odierna.

Nella parte terminale dell'anno, al fine di sostenere il consolidamento della preparazione e di coinvolgere il più possibile gli alunni in esercitazioni preparatorie al colloquio d'esame, è stato attivato il confronto tra le diverse posizioni filosofiche in merito a specifiche questioni oggetto di studio, di volta in volta scelte e proposte, curando in modo particolare i collegamenti con i contenuti delle ricerche individualmente svolte su tematiche di educazione civica attinenti alle esperienze di PCTO e agli interessi culturali degli studenti.

Conclusivamente, la maggior parte degli allievi ha espresso interesse per la materia e applicazione nel lavoro personale e in classe. Un gruppo di alunni, grazie alla crescita culturale compiuta e ad un impegno progressivo e metodologicamente più efficace, mostrato nel corso del secondo periodo, ha migliorato in modo significativo la preparazione. Solo alcuni alunni presentano ancora qualche fragilità. La partecipazione al dialogo educativo ha coinvolto gli allievi più motivati.

CONOSCENZE

Poco meno della metà degli allievi, a livello mediamente più che discreto o buono:

- conosce i contenuti fondamentali del pensiero degli autori trattati,
- conosce il significato dei principali termini del lessico,
- individua i nodi problematici e le differenze tra i diversi tipi di tematiche,
- conosce l'impostazione delle argomentazioni filosofiche in relazione ai dati della realtà e dell'esperienza umana.

Alcuni studenti hanno avvicinato o sufficientemente conseguito nel corso dell'anno i suddetti obiettivi di conoscenza, colmando varie lacune iniziali, grazie ad un impegno progressivo. Un gruppo di alunni possiede sicuramente i dati culturali essenziali; un consistente gruppo di allieve ha conseguito gli obiettivi in modo puntuale e approfondito, quale risultato di un'applicazione costante e motivata, congiunta ad una sicura padronanza degli strumenti logico-linguistici ed espressivi.

COMPETENZE

Poco meno della metà degli alunni, con un profitto buono e in certi casi ottimo:

- espone gli argomenti essenziali con completezza ed organicità di dati culturali,
- rielabora in modo autonomo i contenuti e si esprime con un linguaggio appropriato,
- sa utilizzare i concetti specifici e ricostruire con coerenza le argomentazioni in relazione alle problematiche proposte,
- sa confrontare le teorie, con adeguate contestualizzazioni storico-culturali,
- sa interloquire in modo consapevole ed esprimere valutazioni critiche, cogliendo validità e limiti delle elaborazioni filosofiche, in rapporto alla propria esperienza e alle problematiche della realtà attuale,
- sa integrare, nella riflessione critica, le conoscenze filosofiche con quelle storiche e di educazione civica o di altre discipline curriculari.

Riguardo agli altri allievi un piccolo gruppo possiede competenze discrete, mentre per un altro, più ampio, le competenze sono solo sufficienti, a motivo di incertezze o lacune non del tutto superate.

ABILITA'

La metà circa degli alunni possiede discrete e, per un ampio gruppo di essi buone, in certi casi ottime, capacità di analisi, di sintesi e di valutazione; per l' altro gruppo di allievi le abilità appaiono modeste.

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "CITTÀ DI SANSEPOLCRO"

Relazione di fine anno

Classe: 5L_RELIGIONE_CATTOLICA

Materia: religione cattolica/attività alternativa

E' una classe composta da 26 alunni - 1 ragazzo e 24 ragazze -, di cui quattro non avvalentesi dell'IRC. E' nel complesso una classe piuttosto omogenea; gli studenti, dotati di buone capacità, hanno dimostrato motivazione e consapevolezza del percorso intrapreso. Si tratta di un gruppo classe che nel corso dell'anno ha mantenuto un atteggiamento improntato alla diligenza, correttezza e spirito collaborativo; i ragazzi hanno seguito con attenzione gli argomenti proposti, con una buona partecipazione al dialogo educativo anche da parte delle alunne più timide. Emerge un gruppo di alunne che si sono distinte per partecipazione, sensibilità e qualità del lavoro svolto, evidenziando buone capacità critiche e di rielaborazione personale. Pur percependo una divisione in piccoli gruppi la classe sa rapportarsi in modo positivo e costruttivo, e i rapporti tra compagni sono risultati improntati al dialogo e al rispetto reciproco. L'impegno costante ha permesso di raggiungere ottimi risultati.

Nell'affrontare i vari argomenti sono partita dalle esperienze dei ragazzi per favorire una riflessione e un interesse personale e ho tenuto conto dello svolgimento di argomenti che potevano favorire collegamenti interdisciplinari. Riguardo al rapporto tra economia ed ecologia ho chiamato, in qualità di esperto, il dottor Massimo Mercati, amministratore delegato dell'azienda Aboca, per una lezione sul tema della crescita qualitativa.

Gli studenti hanno realizzato una relazione sul tema del lavoro relativo al percorso di Educazione civica.

Conoscenze raggiunte

Gli alunni conoscono le linee di fondo delle problematiche e della dottrina sociale della Chiesa sul tema del lavoro, della giustizia sociale, della questione ecologica e dello sviluppo sostenibile. Conoscono alcuni fondamenti della storia e cultura del popolo ebraico. Conoscono il pensiero ebraico - cristiano sul tema della pace e alcune forme di impegno contemporaneo a favore della pace e della solidarietà.

Competenze raggiunte

Gli alunni sanno cogliere la presenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura del mondo contemporaneo; hanno maturato considerazioni critiche su alcune vicende del popolo ebraico (in particolare alla shoah).

Abilità

raggiunte

Gli alunni sanno, nel complesso, individuare le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione, sanno dare importanza ai valori umani e cristiani della pace, della solidarietà e della centralità della persona umana.

Profitto ottenuto e criteri di valutazione. Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.

Il profitto è ottimo. Per la valutazione sono stati considerati l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, la capacità di rielaborare le conoscenze acquisite, brevi domande durante la lezione, relazione scritta.

Metodologie e sussidi impiegati

Lezione frontale, lezione guidata, lezione dibattito. Oltre al libro di testo sono state usate riviste specializzate, testi vari, materiale audiovisivo e multimediale, approfondimenti con esperti.

RELAZIONE FINALE**CLASSE 5L****DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE****A.S. 2024/25**

Profilo della classe	La classe è formata da 26 elementi, 25 studentesse e 1 studente, provenienti sia da Sansepolcro che dalle città o paesi limitrofi più o meno vicini. Nella classe non ci sono problemi dal punto di vista disciplinare, gli studenti/esse sono corretti e rispettosi nei confronti sia dell'insegnante che di tutte le altre persone con cui vengono a contatto. L'impegno riscontrato nella materia è per tutti gli alunni ottimo, in alcuni casi buono. L'anno scolastico ha avuto uno svolgimento per cui la trattazione della materia è stata fatta sia per la parte teorica, che per la parte pratica, questo naturalmente anche alla luce delle indicazioni ministeriali. Ho impostato il programma annuale privilegiando la conoscenza di alcuni argomenti teorici riguardanti la traumatologia e il pronto soccorso B.L.S. Per la parte pratica, lo sviluppo degli sport di squadra: la pallavolo, la pallamano, il calcio a 5 ed elementi di autodifesa. Si è potuto riscontrare negli studenti, durante l'anno scolastico un ottimo grado di partecipazione nell'affrontare il lavoro scolastico.		
Contenuti	(vedi programma svolto che segue la presente scheda).		
Obiettivi	Conoscenze: La maggior parte degli allievi ha acquisito i contenuti sia pratici che teorici della disciplina, solo pochissimi hanno dimostrato di incontrare qualche difficoltà. .	Competenze: Quasi la totalità degli studenti ha acquisito una capacità buona nell'affrontare la materia sia nell'aspetto teorico che pratico relativo agli argomenti trattati.	Capacità: Dal punto di vista motorio le capacità acquisite dagli studenti sono discrete, buone o in qualche caso ottime.
Metodi	- Lezione frontale - Lavori di gruppo - Lavori in coppia – Lavori individuali -Insegnamento individualizzato - Lezione interattiva - lezione pratica.		
Metodologia	- Metodo induttivo - Imparare facendo -metodo pratico.		
Mezzi	- Libri di testo - Fotocopie -Attrezzature sportive -Web		
Spazi	- Palestre - Aula		
Tempi	Tempi previsti dai programmi ministeriali: utilizzati al 10/06/2025: • N 66 <u>ore annuali</u>		Tempi effettivamente - N 56 <u>ore totali</u>
Strumenti di valutazione	- Prove a risposta multipla - Risoluzione di problemi motori - Prove pratiche		



Istituto Istruzione Secondaria Superiore “Città di Sansepolcro”

Largo Monsignor Luigi Di Liegro, 3 - 52037 Sansepolcro (AR), Tel. 0575/742250

e-mail: ARIS00200R@ISTRUZIONE.IT ARIS00200r@pec.istruzione.it

C. M.: ARIS00200R C. F.: 82001690518

Allegato n°3 al Documento del Consiglio di Classe

(ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d. lgs. 62/2017
e dell'Ordinanza ministeriale n°67 del 31/03/2025)

PROGRAMMA SVOLTO E RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA

classe V sez. L

(LICEO LINGUISTICO E LINGUISTICO ESABAC)

a.s. 2024/2025

U.d.A. 1

SPAGNOLO, TEDESCO, FILOSOFIA, STORIA (ESABAC), ITALIANO, I.R.C.

“Istituzioni, cittadinanza attiva e democrazia nel contesto europeo”

CONTENUTI DI APPROFONDIMENTO:

- Principi costituzionali. Organizzazione poteri e funzioni dello Stato.
- Forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle istituzioni locali e nazionali.
- Costituzione e legalità
- Il lavoro come strumento di realizzazione dell'uomo
- Lettura e analisi di “Tentazione” di G. Verga: i diritti delle donne e l'uguaglianza di genere nella Costituzione italiana
- La Costituzione spagnola (1978), artt. 8, 57, 155
- Il sistema politico nella Repubblica federale tedesca

TEMPI DI SVOLGIMENTO: **primo quadrimestre**

MODALITÀ DI VERIFICA: domande scritte/orali a risposta aperta, riflessioni scritte/orali sul tema affrontato

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Comprensione del valore del lavoro come espressione di dignità e partecipazione al bene comune, con attenzione alla tutela dei lavoratori e alla sicurezza
- Riconoscimento del principio di sovranità popolare e comprensione dell'organizzazione democratica dello Stato e dei suoi poteri
- Conoscenza del ruolo delle istituzioni europee e internazionali nella vita del Paese e delle relazioni con le istituzioni nazionali
- Comprensione delle origini storiche e politiche degli organismi sovranazionali, in particolare dell'Unione Europea
- Individuazione e condivisione dei valori fondamentali di libertà, responsabilità, solidarietà, tutela dei diritti umani, dell'ambiente, della salute e dei beni culturali

U.d.A. 1

FRANCESE, INGLESE, STORIA E FILOSOFIA

“Istituzioni, cittadinanza attiva e democrazia nel contesto europeo”

CONTENUTI DI APPROFONDIMENTO:

- Principi costituzionali. Organizzazione, poteri e funzioni dello Stato
- Forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle istituzioni locali e nazionali
- Unione Europea: ragioni storico-politiche del suo processo di formazione, valori fondativi, organizzazione e funzione delle istituzioni europee
- Organismi sovranazionali e internazionali
- Istituzioni inglesi e americane
- Dalla IV alla V Repubblica (Francese – Francese Esabac)

TEMPI DI SVOLGIMENTO: **secondo quadrimestre**

MODALITÀ DI VERIFICA: domande scritte/orali a risposta aperta, riflessioni scritte/orali sul tema affrontato

Relazioni individuali su temi specifici afferenti all'area storico-filosofica e all'esperienza di PCTO

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Conoscenza della struttura essenziale della Costituzione francese, inglese e americana
- Capacità di confronto tra la Costituzione italiana e quelle di altri Stati per rilevare somiglianze e differenze
- Comprensione delle istituzioni dell'Unione Europea e dei valori alla base della loro formazione
- Conoscenza del ruolo e delle funzioni degli organismi internazionali e sovranazionali
- Comprensione e argomentazione di tematiche sociali nazionali e internazionali
- Riconoscimento dei principi costituzionali e del funzionamento dello Stato
- Individuazione delle forme di partecipazione civica a livello istituzionale e locale

U.d.A. 2

MATEMATICA, FISICA, SCIENZE, STORIA DELL'ARTE, SCIENZE MOTORIE

“Sviluppo economico e sostenibilità”

CONTENUTI DI APPROFONDIMENTO:

- Riflessione sugli effetti della globalizzazione e sulla responsabilità individuale nel contesto collettivo
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Tutela del paesaggio e dei centri storici con riferimenti normativi
- Ruolo delle biotecnologie nello sviluppo di prodotti e processi utilizzando organismi viventi come batteri, lieviti, cellule vegetali e animali o parti di essi

- BLSD (*Progetto Arezzo Cuore*): come si presta il primo soccorso, come limitare l'aggravarsi della situazione, valutazione della situazione, l'arresto cardiaco, la manovra GAS, la rianimazione cardiopolmonare, il massaggio cardiaco, il defibrillatore automatico esterno

TEMPI DI SVOLGIMENTO: **secondo quadrimestre**

MODALITÀ DI VERIFICA: questionario a risposte aperte; prova pratica ed Esame BLSD

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Comprensione e argomentazione di tematiche sociali a livello nazionale e internazionale
- Riconoscimento dei principi costituzionali e del funzionamento dello Stato
- Individuazione delle forme di partecipazione civica alle istituzioni e alla comunità locale
- Acquisizione di comportamenti responsabili per la sicurezza propria, altrui e dell'ambiente, anche in situazioni di emergenza, con elementi di base sul primo intervento
- Sviluppo dell'autostima e capacità di collaborazione per creare un clima positivo e cooperativo nel gruppo

ORE TOTALI Linguistico: 43

ORE TOTALI Linguistico Esabac: 46

SANSEPOLCRO 15 MAGGIO 2025

Relazione finale del percorso di Educazione Civica

Classe 5L – Indirizzo Tradizionale / Esabac

Anno Scolastico: 2024-2025

Durante l'anno scolastico 2024-2025, la classe 5L ha seguito un percorso di Educazione Civica articolato secondo una programmazione interdisciplinare, volta a promuovere la cultura della democrazia, il dialogo interculturale e la sostenibilità.

Gli studenti hanno sviluppato competenze di cittadinanza attiva e consapevole, focalizzandosi su diritti, istituzioni, sviluppo sostenibile e responsabilità individuale e collettiva.

Contributi disciplinari e ore impiegate

Primo Quadrimestre:

U.d.A. 1 “Istituzioni, cittadinanza attiva e democrazia nel contesto europeo”

- **Religione (2 ore):** Analisi del lavoro come strumento di realizzazione personale e sociale
- **Spagnolo (3 ore):** Studio comparato di tre Costituzioni, con attenzione al principio di sovranità popolare
- **Tedesco (3 ore):** Il sistema politico della Repubblica Federale Tedesca.
- **Filosofia (4 ore):** Principi costituzionali e forme di partecipazione democratica.
- **Storia (3 ore, Esabac):** Legalità e principi costituzionali nel contesto storico.
- **Italiano (2 ore):** Analisi di “Tentazione” di G. Verga; i diritti delle donne e l'uguaglianza di genere nella Costituzione italiana.

Ore totali primo quadrimestre:

Linguistico: 14 ore

Linguistico Esabac: 17 ore

Nucleo tematico di collegamento alla normativa: **COSTITUZIONE** competenza n.2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Secondo Quadrimestre:

U.d.A. 1: “Istituzioni, cittadinanza attiva e democrazia nel contesto europeo”

- **Francese (Linguistico 3 ore; Linguistico Esabac 3 ore):** Dalla IV alla V Repubblica (Linguistico e Linguistico Esabac); la Costituzione francese comparata a quella italiana (Linguistico Esabac).
- **Inglese (4 ore):** Analisi delle istituzioni inglesi e americane.
- **Storia (4 ore):** Unione Europea: ragioni storico-politiche del processo di formazione; valori fondativi, organizzazione, funzione delle istituzioni europee. Organismi sovranazionali e internazionali.
- **Filosofia (4 ore):** Principi costituzionali. Organizzazione, poteri e funzioni dello Stato. Forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle istituzioni locali e nazionali,

Nucleo tematico di collegamento alla normativa: **COSTITUZIONE** competenza n.2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

U.d.A. 2: “Sviluppo economico e sostenibilità”

- **Matematica (2 ore):** Riflessione sugli effetti della globalizzazione e sulla responsabilità individuale nel contesto collettivo
- **Fisica (2 ore):** Sviluppo economico e sostenibilità ambientale
- **Scienze Motorie (6 ore):** Corso BLSD: rianimazione cardiopolmonare e utilizzo del defibrillatore
- **Storia dell'Arte (2 ore):** Tutela del paesaggio e dei centri storici con riferimenti normativi ed esempi tratti dal territorio
- **Scienze (2 ore):** Ruolo delle biotecnologie nello sviluppo di prodotti e processi utilizzando organismi viventi come batteri, lieviti, cellule vegetali e animali o parti di essi.

Nucleo tematico di collegamento alla normativa: **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ** competenza n.5 e 6

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Ore totali secondo quadrimestre:

Linguistico: 29 ore

Linguistico Esabac: 29 ore

Ore annuali:

Linguistico: 43 ore

Linguistico Esabac: 46 ore

Il percorso interdisciplinare

Il percorso ha favorito una comprensione integrata dei concetti di democrazia, sostenibilità, partecipazione civica e tutela dei diritti umani. L'approccio interdisciplinare ha consentito di connettere i diversi ambiti disciplinari per sviluppare una cittadinanza consapevole ed europea, valorizzando anche il patrimonio culturale, artistico e ambientale.

Motivazioni disciplinari

Le discipline coinvolte sono state scelte per:

- Rafforzare la conoscenza delle istituzioni e dei principi democratici
- Stimolare la riflessione critica sui diritti umani, la sostenibilità ambientale, la responsabilità sociale
- Promuovere competenze interculturali, essenziali in una società globalizzata
- Favorire comportamenti etici e consapevoli nella vita quotidiana e futura professionale

Metodologie didattiche

Sono state adottate metodologie attive e partecipative:

- Analisi di testi normativi e costituzionali
- Lavori di gruppo e dibattiti su temi di cittadinanza e diritti
- Visione e discussione di materiali multimediali
- Simulazioni pratiche (es. BLSD)
- Attività di comparazione tra diverse Costituzioni

Argomentazioni pedagogiche

La progettazione si è ispirata ai seguenti principi:

- **Educazione alla cittadinanza attiva:** favorire conoscenze e competenze per un esercizio consapevole dei diritti e doveri
- **Responsabilità individuale e collettiva:** sensibilizzare all'impatto delle proprie scelte sull'ambiente e sulla società
- **Dialogo interculturale:** sviluppare empatia, rispetto e comprensione delle diversità
- **Sviluppo sostenibile:** promuovere azioni concrete per la tutela del patrimonio naturale e culturale

Il percorso di Educazione Civica della classe 5L ha rappresentato un'importante occasione di crescita personale, sociale e culturale per gli studenti, per prepararli a diventare cittadini consapevoli, responsabili e capaci di affrontare le sfide di una società complessa e globalizzata.

La collaborazione, il confronto, il dialogo tra discipline diverse ha assicurato una formazione completa, stimolante e orientata al futuro.

Sansepolcro, 15.05.2025

Il coordinatore di Educazione civica



Istituto Istruzione Secondaria Superiore “Città di Sansepolcro”

Largo Monsignor Luigi Di Liegro, 3 - 52037 Sansepolcro (AR), Tel. 0575/742250

e-mail: ARIS00200R@ISTRUZIONE.IT ARIS00200r@pec.istruzione.it

C. M.: ARIS00200R C. F.: 82001690518

Allegato n°4 al Documento del Consiglio di Classe

(ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d. lgs. 62/2017
e dell'Ordinanza ministeriale n° 67 del 31/03/2025)

Griglie di Valutazione

- simulazioni di Prima e Seconda Prova
- simulazioni Prove Esabac
- prova orale (griglia ministeriale)

Classe V sez. L

Anno scolastico

2024/2025

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
“CITTÀ DI SANSEPOLCRO”**

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE
PRIMA PROVA**

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (max. 60 punti)	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	☐ Efficaci, puntuali e originali ☐ Efficaci e puntuali ☐ Ideato, pianificato e organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	☐ coesione e coerenza complete e puntuali, appropriato e vario uso dei connettivi ☐ coesione e coerenza complete, con utilizzo appropriato dei connettivi ☐ testo coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico: ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	☐ correttezza grammaticale, padronanza nell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ correttezza grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ correttezza grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti	10 9 8 7 6 5

	☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI (max. 40 punti)	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	☐ Rispetta tutti i vincoli in modo puntuale e corretto ☐ Rispetta tutti i vincoli in modo corretto ☐ Rispetta quasi tutti i vincoli in modo corretto ☐ Rispetta i più importanti vincoli in modo corretto ☐ Rispetta la maggior parte dei vincoli in modo corretto ☐ Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna ☐ Rispetta i vincoli in modo parziale o inadeguato ☐ Rispetta i vincoli in modo parziale e inadeguato ☐ Rispetta i vincoli in modo quasi del tutto inadeguato ☐ Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	☐ corretta, completa e approfondita ☐ corretta, completa e abbastanza approfondita ☐ corretta e completa ☐ corretta e abbastanza completa ☐ complessivamente corretta ☐ incompleta o imprecisa ☐ incompleta e imprecisa ☐ frammentaria e scorretta ☐ molto frammentaria e scorretta ☐ del tutto errata	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	☐ Articolata, completa e puntuale ☐ Articolata e completa ☐ Articolata e corretta ☐ Corretta e abbastanza articolata ☐ complessivamente corretta ☐ parziale o imprecisa ☐ parziale e imprecisa ☐ molto lacunosa o scorretta ☐ molto lacunosa e scorretta ☐ errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	☐ interpretazione ben articolata, ampia e originale ☐ interpretazione ben articolata e ampia ☐ interpretazione approfondita ☐ interpretazione abbastanza puntuale e approfondita ☐ interpretazione complessivamente corretta ☐ interpretazione superficiale o imprecisa ☐ interpretazione superficiale e imprecisa ☐ interpretazione scorretta o inadeguata ☐ interpretazione scorretta e inadeguata ☐ interpretazione errata/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE	____/100
	PUNTEGGIO	____ / 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (max. 60 punti)	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	☐ Efficaci, puntuali e originali ☐ Efficaci e puntuali ☐ Ideato, pianificato e organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	☐ coesione e coerenza complete e puntuali, appropriato e vario uso dei connettivi ☐ coesione e coerenza complete, con utilizzo appropriato dei connettivi ☐ testo coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico: ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	☐ correttezza grammaticale, padronanza nell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ correttezza grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ correttezza grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali	10 9 8 7 6 5 4 3

	☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	2 1
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (max. 40 punti)	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	☐ Precisa e puntuale ☐ Precisa e abbastanza puntuale ☐ Corretta e precisa ☐ Corretta e abbastanza precisa ☐ complessivamente corretta ☐ parziale o imprecisa ☐ parziale e imprecisa ☐ lacunosa o confusa ☐ lacunosa e confusa ☐ Non individua le tesi e le argomentazioni	20 18 16 14 12 10 8 6 4 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	☐ testo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi ☐ testo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi ☐ Testo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi ☐ Testo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi ☐ Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi ☐ testo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi ☐ testo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi ☐ testo incoerente o con uso scorretto dei connettivi ☐ testo incoerente e con uso scorretto dei connettivi ☐ testo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	☐ Riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali ☐ Riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi ☐ riferimenti culturali validi, congruenti e ampi ☐ riferimenti culturali validi e congruenti ☐ riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti ☐ pochi riferimenti culturali o superficiali ☐ pochi riferimenti culturali e imprecisi ☐ scarsi riferimenti culturali o inappropriati ☐ scarsi riferimenti culturali e inadeguati ☐ L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE	/100
	PUNTEGGIO	____/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (max. 60 punti)	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	☐ Efficaci, puntuali e originali ☐ Efficaci e puntuali ☐ Ideato, pianificato e organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	☐ coesione e coerenza complete e puntuali, appropriato e vario uso dei connettivi ☐ coesione e coerenza complete, con utilizzo appropriato dei connettivi ☐ testo coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico: ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	☐ correttezza grammaticale, padronanza nell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ correttezza grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ correttezza grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (max. 40 punti)	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	☐ testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrase coerenti, efficaci e originali	10
	☐ testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrase coerenti ed efficaci	9
	☐ testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase coerenti	8
	☐ testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase complessivamente coerenti	7
	☐ testo pertinente rispetto alla traccia , con eventuali titolo e parafrase adeguati	6
	☐ testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase abbastanza adeguati	5
	☐ testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase inappropriati	4
	☐ testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase inadeguati	3
	☐ testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase scorretti	2
	☐ testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase completamente errati o assenti	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	☐ esposizione chiara, articolata, organica e personale	10
	☐ esposizione chiara, articolata e organica	9
	☐ esposizione chiara e articolata	8
	☐ esposizione chiara e abbastanza articolata	7
	☐ esposizione in modo complessivamente lineare e ordinata	6
	☐ esposizione non sempre chiara o ordinata	5
	☐ esposizione poco chiara e disordinata	4
	☐ esposizione confusa e disorganica	3
	☐ esposizione del tutto confusa e disorganica	2 – 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	☐ riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	☐ riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	☐ riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	☐ riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	☐ riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	☐ pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	☐ pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	☐ scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
	☐ Non inserisce riferimenti culturali	4 – 2
PUNTEGGIO TOTALE		/100
PUNTEGGIO		/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"CITTÀ DI SANSEPOLCRO"**

**GRIGLIA VALUTAZIONE
SECONDA PROVA**

ESAME DI STATO SECONDA PROVA SCRITTA

Corsi linguistici _____ a.s. _____

Candidato: _____

Classe V sezione: _____ Lingua straniera: _____

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	
INDICATORE --COMPRESIONE DEL TESTO	
DESCRITTORI	
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	4,5/5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza.	3,5/4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di qualche passaggio più complesso del testo.	3
Dimostra di aver compreso quasi tutti i contenuti essenziali, ma di avere compiuto varie inesattezze o imprecisioni nella decodifica di alcuni passaggi del testo.	2,5
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1/1,5
INDICATORE- INTERPRETAZIONE DEL TESTO, CORRETTEZZA FORMALE E ORGANIZZAZIONE DEL CONTENUTO	
DESCRITTORI	
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	4,5/5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	3,5/4
Interpreta il testo in maniera adeguata, esprimendo talora considerazioni più semplici o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma lineare e nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	3
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, e ricalcando talora la struttura del brano, in una forma che presenta vari errori e imprecisioni	2,5
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1/1,5
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0,5
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION	
PRODUZIONE SCRITTA	Task A
INDICATORE - ADERENZA ALLA TRACCIA E CONTENUTI	
DESCRITTORI	
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	4,5/5

Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	3,5/4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta semplice o schematica .	3
Sviluppa la traccia in modo non del tutto pertinente e rispettoso dei vincoli della consegna, con argomentazioni schematiche o semplicistiche, non sempre appropriate	2,5
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1/1,5
PRODUZIONE SCRITTA	
INDICATORE- ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	
DESCRIPTORI	
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	4,5/5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	3,5/4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3
Organizza in maniera non sempre coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone in modo talora poco chiaro e scorrevole, evidenziando varie imprecisioni ed errori nell'uso delle strutture morfo-sintattiche e del lessico, tale da rendere difficile, in qualche punto, la comprensione del messaggio	2,5
Organizza in maniera poco coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1/1,5
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0,5
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	
Punteggio parziale	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ...÷2 =

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"CITTÀ DI SANSEPOLCRO"**

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PROVE ESABAC

TERZA PROVA ESABAC DI FRANCESE – GRIGIA DI VALUTAZIONE PER L'ANALYSE DE TEXTE

Classe Data Cognome e nome del candidato

			PUNTEGGIO		
COMPRESIONE E ANALISI / INTERPRETAZIONE - (Application de la méthode) (max 7 punti)	Completa e precisa con puntuali e pertinenti citazioni del testo. Metodo e struttura applicati in modo rigoroso.		7		
	Completa con uso di pertinenti citazioni del testo. Metodo e struttura applicati in modo coerente e coeso.		6		
	Adeguate con uso di pertinenti citazioni del testo. Metodo e struttura applicati in modo coerente.		5		
	Adeguate con alcune pertinenti citazioni dal testo. Metodo e struttura applicati in modo per lo più appropriato.		4		
	Approssimativa con scarse e non sempre pertinenti citazioni dal testo. Metodo e struttura applicati in modo impreciso.		3		
	Inadeguata, con scarse e non sempre pertinenti citazioni dal testo. Metodo e struttura applicati in modo scorretto.		2		
	Inadeguata, priva di citazioni. Metodo e struttura non applicati.		1		
RIFLESSIONE PERSONALE - (Application de la méthode) (max 5 punti)	Argomentazione pertinente, coerente e ben sviluppata con appropriati riferimenti culturali. Metodo e struttura applicati in modo rigoroso.		5		
	Argomentazione complessivamente coerente e supportata da adeguati riferimenti culturali i. Metodo e struttura applicati in modo appropriato.		4		
	Argomentazione semplice, sufficientemente chiara con alcuni accettabili riferimenti culturali. Metodo e struttura applicati in modo sostanzialmente corretto.		3		
	Argomentazione approssimativa e non sempre chiara, con modesti riferimenti culturali. Metodo e struttura applicati in modo impreciso.		2		
	Argomentazione approssimativa e non sempre chiara, priva di riferimenti o con riferimenti culturali non pertinenti. Metodo e struttura applicati in modo scorretto o non applicati.		1		
COMPETENZE LINGUISTICHE (max 8 punti)	USO DEL LESSICO (max. 3)	Appropriato e vario	3		
		Generalmente appropriato, pur non molto vario	2		
		Non adeguato, limitato e non sufficientemente pertinente	1		
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATTICHE (max. 5)	Ben articolato e corretto, pur con qualche imprecisione	5		
		Articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4		
		Semplice, nonostante qualche errore che però non ostacola la comprensione del testo	3		
		Molto semplice con alcuni errori ricorrenti che talvolta ostacolano la comprensione	2		
		Inadeguato. Il messaggio non è veicolato in modo comprensibile a causa di errori gravi e diffusi	1		
	TOTALE PUNTEGGIO				 / 20

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore

TERZA PROVA ESABAC DI FRANCESE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ESSAI BREF

Classe:

Cognome e nome del candidato:

				PUNTEGGIO ATTRIBUITO
METODO E STRUTTURA (MAX 5 PUNTI)	Rispetta in maniera rigorosa e coerente le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (<i>introduction, développement, conclusion</i>) Usa tutti i documenti Usa in maniera sempre o quasi sempre appropriata i connettori testuali .	5		
	Rispetta in maniera sostanzialmente equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (<i>introduction, développement, conclusion</i>) Usa tutti i documenti Usa in maniera per lo più appropriata i connettori testuali .	4		
	Rispetta le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve, seppur in maniera non sempre rigorosa e/ o non sempre coerente. Usa tutti i documenti Usa i connettori testuali in maniera sufficientemente appropriata.	3		
	Rispetta in maniera scarsamente coerente la struttura di un saggio breve, con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali.	2		
	Dimostra di non conoscere la struttura di un saggio breve nelle sue parti e regole costitutive e non usa tutti i documenti.	1		
COMPRENSIONE DEI DOCUMENTI (MAX 3 PUNTI)	Comprensione adeguata dei documenti in relazione alla problematica.	3		
	Comprensione essenziale dei documenti in relazione alla problematica, nonostante alcune imprecisioni e/o errori.	2		
	Errori diffusi nella comprensione dei documenti	1		
ESPOSIZIONE E	Espone le idee organizzandole e contestualizzandole secondo un ragionamento logico e coerente, con spunti di rielaborazione personale. Interpreta gli elementi significativi dei documenti usando in maniera diffusa gli strumenti di analisi,	5		

ARGOMENTAZIONE DELLA PROBLEMATICA (MAX 5 PUNTI)	Espone le idee organizzandole e contestualizzandole secondo un ragionamento sostanzialmente logico e coerente. Interpreta la maggior parte degli elementi significativi dei documenti usando in modo per lo più corretto gli strumenti di analisi.		4		
	Espone le idee in maniera sostanzialmente chiara, seppur con qualche errore di organizzazione e contestualizzazione. Individua gli elementi significativi ma non sempre li interpreta in modo approfondito usando gli strumenti di analisi.		3		
	Espone le idee in maniera piuttosto superficiale, evidenziando difetti di organizzazione e di contestualizzazione Interpreta i documenti in modo parziale, limitandosi per lo più alla parafrasi del testo.		2		
	Espone le idee in maniera poco confusa, evidenziando scarse capacità di organizzazione e di contestualizzazione. Interpreta in maniera non pertinente e non usa strumenti di analisi		1		
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 2)	appropriato e vario	2		
		appropriato, pur non molto vario	1		
		poco appropriato e poco vario	0,5		
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 5)	ben articolato e corretto, pur con qualche errore	5		
		ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4		
		semplice, pur con qualche errore che non ostacola la comprensione degli enunciati	3		
		inadeguato con molti errori che ostacolano a volte la comprensione	2		
		inadeguato con moltissimi errori che ostacolano spesso la comprensione	1		
TOTALE PUNTEGGIO					

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore

Griglia di valutazione orale della prova di letteratura ESABAC

CONOSCENZE E COMPETENZE	Livelli di valutazione		PUNTEGGIO	
CONOSCENZE LETTERARIE			Massimo 4 punti	
75 Il candidato conosce i documenti e gli itinerari letterari proposti in maniera	eccellente	8	_____/8	
	approfondita e completa	7,5		
	buona	7		
	discreta	6		
	sufficiente	5		
	quasi sufficiente	4		
	approssimativa	3		
	inadeguata	2		
	carente e lacunosa	1		
ESPOSIZIONE E ARGOMENTAZIONE			Massimo 3 punti	
L'argomentazione del candidato risulta	Coerente, ben strutturata, fluida e personale	6	_____/6	
	Per lo più coerente e ben strutturata e abbastanza fluida e personale	5		
	Abbastanza coerente, fluida e personale	4		
	Semplice, ma comprensibile e con modesto apporto personale	3		
	Non ben strutturata e poco coesa	2		
	Incomprensibile, scarsamente coesa e priva di nessi logici	1		
PADRONANZA DELLA LINGUA			Massimo 3 punti	
Il candidato si esprime in maniera	Grammaticalmente corretta, con lessico appropriato e con pronuncia chiara e naturale	6	_____/6	
	Abbastanza corretta dal punto di vista grammaticale, con lessico generalmente appropriato e alquanto vario e con pronuncia per lo più corretta.	5		
	Abbastanza corretta dal punto di vista grammaticale, con lessico abbastanza appropriato e con pronuncia per lo più corretta	4,5		
	Sufficiente, pur con qualche imprecisione grammaticale e lessicale e con pronuncia sostanzialmente corretta	4		
	Quasi sufficiente, con errori grammaticali che non ostacolano la comunicazione, ma con lessico limitato e pronuncia poco corretta	3		
	Inadeguata, con errori grammaticali che ostacolano la comunicazione, con lessico limitato e pronuncia poco corretta	2		
	Con numerosi errori grammaticali che compromettono la comunicazione, con lessico povero e pronuncia per lo più scorretta	1		
PUNTEGGIO TOTALE			_____/20	

Griglia di valutazione Composition

OBIETTIVI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Padronanza e Correttezza della lingua - Correttezza nell'uso dell'ortografia, della grammatica e della sintassi - Uso dei connettori logici - Utilizzo corretto della punteggiatura - Uso corretto del lessico storico	Eccellente	4
	Ottimo	3,5
	Buono	3
	Discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gravemente insufficiente	0,5
Aspetti metodologici - Introduzione (contestualizzazione, formulazione di una problematica e di un <i>plan pertinenti rispetto alla traccia</i>) - Sviluppo (articolazione/ struttura: argomenti, esempi) - Conclusione (risposta chiara alla problematica posta nell'introduzione, apertura ad altre prospettive pertinenti) - Presentazione adeguata (rispetto del numero di parole; salto di righe tra le diverse parti del compito, ritorno a capo ad ogni nuovo paragrafo, compito chiaramente leggibile)	Eccellente	7
	Ottimo	6,5
	Buono	5,5
	Discreto	5
	Sufficiente	4
	Quasi sufficiente	3,5
	Mediocre	3
	Insufficiente	2,5
	Gravemente insufficiente	1,5
	Estremamente carente, lacunoso	0,5
Aspetti contenutistici - Comprensione dell'argomento - Pertinenza e ampiezza delle conoscenze personali - Contestualizzazione appropriata - Capacità di rielaborazione e riflessione personale	Eccellente	9
	Ottimo	8,5
	Buono	7,5
	Discreto	7
	Sufficiente	6
	Quasi sufficiente	5,5
	Mediocre	5
	Insufficiente	4,5
	Gravemente insufficiente	4
	Estremamente carente, lacunoso	1-3
Punteggio Totale		
Punteggio Arrotondato all'unità superiore		

Griglia di valutazione Ensemble Documentaire

OBIETTIVI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Padronanza e Correttezza della lingua - Correttezza nell'uso dell'ortografia, della grammatica e della sintassi - Uso dei connettori logici - Utilizzo corretto della punteggiatura - Uso corretto del lessico storico	Eccellente	4
	Ottimo	3,5
	Buono	3
	Discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gravemente insufficiente	0,5
Contenuti del compito (prima parte) - Comprensione dei documenti - Capacità di mettere in relazione i documenti (contestualizzazione, confronto dei punti di vista espressi...) - Pertinenza delle risposte rispetto alle domande poste - Riformulazione delle idee contenute nei documenti - Riferimenti circostanziati a tutti i documenti	Eccellente	7
	Ottimo	6,5
	Buono	5,5
	Discreto	5
	Sufficiente	4
	Quasi sufficiente	3,5
	Mediocre	3
	Insufficiente	2,5
	Gravemente insufficiente	1,5
	Estremamente carente, lacunoso	0,5
Contenuti del compito (seconda parte) - Pertinenza della problematica rispetto alla traccia - Apporto di conoscenze personali - Pianificazione (<i>plan</i>) in 2/3 parti coerente con la problematica - Sviluppo (articolazione/ struttura: argomenti, esempi) - Conclusione (risposta chiara alla problematica posta nell'introduzione, apertura ad altre prospettive pertinenti) - Presentazione adeguata (rispetto del numero di parole; salto di righe tra le diverse parti del compito, ritorno a capo ad ogni nuovo paragrafo, compito chiaramente leggibile)	Eccellente	9
	Ottimo	8,5
	Buono	7,5
	Discreto	7
	Sufficiente	6
	Quasi sufficiente	5,5
	Mediocre	5
	Insufficiente	4,5
	Gravemente insufficiente	4
	Estremamente carente, lacunoso	1-3
PunteggioTotale		
Punteggio Arrotondato all'unità superiore		

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
“CITTÀ DI SANSEPOLCRO”**

Griglia di valutazione della prova orale

O. M. n. 67 del 31/03/2025

Allegato A

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO